

**LICEO STATALE**  
**ETTORE MAJORANA – ELENA CORNER**  
**INDIRIZZI CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO**  
**MIRANO**



**PIANO**

**DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

**LICEO STATALE**

**ETTORE MAJORANA – ELENA CORNER**

**INDIRIZZI CLASSICO LINGUISTICO SCIENTIFICO**

**VIA G. MATTEOTTI MIRANO / VE**

**TEL. 041 5700648 – 041 430929**

**FAX 041 5727427**

**SITO WEB [www.majoranacorner.it](http://www.majoranacorner.it)**

**E-MAIL: [majorana@seq.it](mailto:majorana@seq.it)**

**DIRIGENTE DELL'ISTITUTO:**

**CARLA BERTO**

**PREMESSA GENERALE**

Il piano dell'offerta formativa del Liceo Majorana Corner si compone di una sezione “strutturale” (che ha valore di piattaforma organica pluriennale) e di una sezione “annuale” (che comprende i progetti elaborati e decisi nel quadro della programmazione di ogni anno scolastico). La prima sezione si articola nelle prime 3 parti del Pof; la seconda è compresa nella 4.a parte del Piano. Inoltre, del Pof fanno parte integrante i seguenti documenti, consultabili agli atti del Liceo: la Programmazione Curricolare, il Regolamento di Istituto e il Programma Finanziario Annuale

Il Pof per l'anno scolastico 2010/2011 è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 1^ Settembre 2010.

<b>INDICE GENERALE</b>		
<b>Parte I</b>	<b>Il Liceo Majorana – Corner: valori, scelte formative, organizzazione</b>	p. 05
A)	La situazione socio-ambientale	p. 05
B)	Principi ispiratori, finalità e risultati comuni di apprendimento	p. 05
C)	La formazione liceale	p. 06
	• Profilo del Liceo Classico	p. 06
	• Profilo del Liceo Linguistico	p. 07
	• Profilo del Liceo Scientifico e dell’Opzione delle Scienze Applicate	p. 08
D)	Descrizione delle risorse dell’Istituto	p. 10
E)	Organizzazione dell’Istituto	p. 10
<b>Parte II</b>	<b>Criteri per l’organizzazione e lo svolgimento dell’attività didattica</b>	p. 11
A)	Criteri relativi alla formazione delle classi iniziali	p. 11
B)	Rilevamento della situazione iniziale	p. 11
C)	Programmazione didattica	p. 12
D)	Attività di recupero	p. 12
E)	Sistemi e metodi di valutazione	p. 12
	• Schema generale dei criteri di valutazione	p. 13
F)	Criteri per determinare la valutazione finale di giugno	p. 13
G)	Criteri per la valutazione complessiva del servizio scolastico	p. 14
H)	Prerequisiti e verifica dei progetti extracurricolari	p. 15
I)	Viaggi d’istruzione, scambi culturali, mobilità internazionale	p. 15
<b>Parte III</b>	<b>L’offerta formativa curricolare del Liceo</b>	p. 16
A)	Piani di studio degli indirizzi classico, linguistico, scientifico e dell’opzione delle scienze applicate	p. 16
B)	Programmazione curricolare e dimensione europea	p. 18
C)	Programmazione curricolare e sistema dei licei	p. 18
D)	Programmazione curricolare e obiettivi trasversali	p. 18
E)	Programmazione curricolare e livelli minimi di competenze	p. 19
<b>Parte IV</b>	<b>La programmazione annuale</b>	p. 22
–	Docenti incaricati e referenti	p. 22
–	Quadro generale dei progetti	p. 25
A)	Progettualità obbligatoria: quadro complessivo	p. 26
B)	Progettualità caratterizzante: quadro complessivo	p. 36
B1)	Progettualità caratterizzante: attività trasversali	p. 38
B2)	Progettualità caratterizzante: attività di Dipartimento (valorizzazione delle eccellenze)	p. 49
C)	Progettualità disciplinare: quadro complessivo	p. 52
C1)	Progettualità disciplinare: area della comunicazione	p. 53
C2)	Progettualità disciplinare: area matematico-scientifica	p. 56
C3)	Progettualità disciplinare: area delle competenze linguistiche	p. 58
D)	Iniziative metadidattiche: quadro complessivo	p. 59
D1)	Iniziative metadidattiche: miglioramento e potenziamento dell’organizzazione	p. 60
D2)	Iniziative metadidattiche: piano di formazione e aggiornamento	p. 64

<b>INDICE ANALITICO DELLA PARTE IV: LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE</b>		
<b>IV</b>	<b>Docenti incaricati e referenti nell’A.S. 2010/11</b>	p. 22
	<b>Quadro generale dei progetti</b>	p. 25
<b>A)</b>	<b>Progettualità obbligatoria: quadro complessivo</b>	p. 26
	1) Educazione alla salute	p. 27
	2) Attività di Orientamento in entrata e in uscita	p. 30
	3) Corsi di recupero, sportelli, iniziative di tutoraggio	p. 32
	4) Lavoro e studio in Sicurezza	p. 33
	5) Corsi per il conseguimento del Patentino	p. 34
<b>B)</b>	<b>Progettualità caratterizzante: quadro complessivo</b>	p. 36
<b>B1)</b>	<b>Progettualità caratterizzante: attività trasversali</b>	
	1) Insegnamento integrativo di seconda lingua straniera (francese/tedesco)	p. 38
	2) Laboratorio Teatrale	p. 39
	3) Diritti dell’uomo, doveri del cittadino	p. 40
	4) Scambi culturali	p. 43
	5) Certificazione esterna di lingua straniera	p. 46
	6) Progetto promossi dagli studenti (Corsi di Primo Soccorso, Progetto Costituzione, Corso di scacchi)	p. 46
<b>B2)</b>	<b>Progettualità caratterizzante: attività di Dipartimento (valorizzazione delle eccellenze)</b>	
	1) Colloqui Fiorentini	p. 49
	2) Olimpiadi di Filosofia	p. 49
	3) Olimpiadi di Matematica	p. 50
	4) Matematica senza frontiere	p. 50
	5) Olimpiadi di Fisica	p. 51
	6) Certamina di latino e greco	p. 51
<b>C)</b>	<b>Progettualità disciplinare: quadro complessivo</b>	p. 53
<b>C1)</b>	<b>Area dell’espressione e della comunicazione</b>	
	1) Scoprire Venezia	p. 53
	2) Progetto scrittura	p. 53
	3) Pomeriggi in biblioteca	p. 54
	4) Attività sportiva scolastica	p. 54
<b>C2)</b>	<b>Area matematico-scientifica</b>	
	1) Matematica e realtà	p. 56
	2) Lauree Scientifiche	p. 56
	3) Corsi ECDL	p. 57
	4) Corso di astronomia	p. 57
	5) Conferenza su Marie Curie	p. 57
<b>C3)</b>	<b>Area delle competenze linguistiche</b>	
	1) Lettorato di inglese e tedesco	p. 58
<b>D)</b>	<b>Iniziative metadidattiche: quadro complessivo</b>	p. 59
<b>D1)</b>	<b>Miglioramento e Potenziamento dell’organizzazione</b>	
	1) Rete Disabili	p. 60
	2) Rete Italiana dei Licei	p. 60
	3) Autovalutazione di istituto	p. 61
	4) Viaggi e soggiorni all’estero	p. 62
	5) Sito web	p. 63
	6) Intercultura	p. 63
<b>D2)</b>	<b>Piano di Formazione e Aggiornamento</b>	
	1) Insegnare Filosofia e Storia	p. 64
	2) Laboratorio di Matematica e nuovi curricula	p. 64
	3) Insegnamento della Fisica	p. 65
	4) Gli ordinamenti di scienze nei nuovi Licei	p. 65
	5) Conferenza mondiale: “The Future of Science”	p. 65
	6) Letteratura e Musica	p. 65

## PARTE I

### IL LICEO "MAJORANA-CORNER" : VALORI, SCELTE FORMATIVE, ORGANIZZAZIONE

#### A) La situazione socio-ambientale

Il Liceo Majorana-Corner si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, che comprende i Comuni del distretto scolastico: Mirano, Spinea, S. Maria di Sala, Noale, Martellago, Salzano, Scorzè, nonché i Comuni limitrofi: Mira, Dolo, Borgoricco e Vigonza. Questo territorio, che insiste sul graticolato romano, occupa la parte centrale della provincia di Venezia ed è inserito nel triangolo Venezia – Padova – Treviso, città capoluogo ad alta offerta culturale. E' un'area piuttosto articolata sul piano economico–sociale e omogenea per la ricchezza turistico–ambientale, costellata com'è di ville e parchi pubblici e privati, di luoghi culturali come biblioteche, piccoli teatri e sale espositive, di un associazionismo sociale, sportivo e culturale capillarmente diffuso.

In questo contesto, accanto all'assolvimento ottimale del proprio ruolo istituzionale, è compito della scuola anche quello di interpretare e accogliere, in sintonia con i suoi principi e con le sue finalità, le esigenze e le richieste espresse dalla struttura economico-sociale del territorio, con il quale deve relazionarsi e interagire. Quindi, poiché la scuola ha la possibilità di adeguare la sua offerta formativa modellando opportunamente i curricoli disciplinari e aprendosi al territorio in un continuo rapporto di confronto ed arricchimento reciproco, anche in questa prospettiva si muove la riflessione avviata nel nostro Istituto.

#### B) Principi ispiratori, finalità e risultati comuni di apprendimento

La scuola si propone come istituzione democratica inserita nel tessuto sociale e come soggetto incisivo di crescita culturale e civile, riconosce e promuove i valori sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani, agisce nella prospettiva di essere un centro di educazione permanente, aperto all'intera cittadinanza.

I **principi ispiratori** della funzione istituzionale del Liceo sono i seguenti:

- Offerta didattica che garantisca la pluralità delle idee, delle ricerche e dei contenuti;
- Uguaglianza, in quanto garanzia di pari opportunità per tutti gli allievi;
- Imparzialità e regolarità del servizio;
- Accoglienza e integrazione ai fini del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio;
- Diritto alla scelta da parte delle famiglie e relativo superamento degli ambiti territoriali per le iscrizioni degli alunni compatibilmente con le reali disponibilità di accoglienza del Liceo.

Sulla base di tali principi e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale dei Licei questo istituto persegue le seguenti **finalità educative e didattiche**:

1. Promuovere un processo di formazione che renda ciascuna persona individuo responsabile, consapevole delle proprie azioni, capace di motivare le proprie scelte e di riflettere sul proprio ruolo in qualsiasi contesto.
2. Sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità.
3. Fare acquisire competenze tali che permettano di riflettere in modo personale e critico sulla realtà, nella prospettiva di sviluppare capacità di progetto mirate alla crescita e al miglioramento culturale e civile.
4. Fornire conoscenze, abilità e competenze che possano essere presupposto per accedere al proseguimento degli studi di ordine superiore, ma anche ad un pieno inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
5. Favorire l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria (multiculturale e multi-etnica), attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del dialogo e della solidarietà.

Nel quadro delle suddette finalità il Liceo mira a perseguire i seguenti **risultati comuni di apprendimento**:

##### **1. Area metodologica**

- Possesso di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Capacità di confronto fra i metodi delle diverse discipline per individuarne affidabilità e interconnessioni.

## 2. Area logico-argomentativa

- Capacità di argomentazione ordinata, di approfondimento e di sviluppo coerenti nella elaborazione logica, di esposizione chiara e lineare.
- Capacità di riflessione critica e di confronto dialettico.

## 3. Area linguistica e comunicativa

- Capacità di usare la lingua italiana per ricevere e produrre testi orali (ascolto e parlato) e scritti (lettura e scrittura) di ogni tipo, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.
- Capacità di usare almeno una lingua straniera moderna con strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Capacità di usare i diversi linguaggi offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come supporto efficace del proprio percorso di studio e di ricerca, nell'ottica di una costruzione personale e attiva del proprio sapere.

## 4. Area storico-umanistica

- Capacità di analisi e di interpretazione del testo, del documento, del problema filosofico o scientifico, dell'oggetto artistico con le metodologie, gli strumenti e il lessico appropriati e con l'utilizzo degli adeguati mezzi informatici.
- Capacità di inquadramento e di contestualizzazione storica e culturale.
- Conoscenza della storia sociale, culturale e politica europea, in quanto presupposto per riflettere sulla situazione attuale, analizzarne gli aspetti salienti e predisporre ad un atteggiamento consapevolmente critico, fondamento ineliminabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

## 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Possesso dei contenuti fondamentali della matematica e delle discipline scientifiche, padroneggiandone il linguaggio formale, le procedure e i metodi di indagine proprie di ciascuna.
- Capacità di utilizzo critico degli strumenti informatici e di comprensione della loro valenza metodologica nella formalizzazione dei processi complessi.

## **C) La formazione liceale**

Il liceo mira ad una preparazione di base che viene definita "generale" e "specificata" nello stesso tempo: generale per l'equilibrata acquisizione di conoscenze che spaziano in diversi campi culturali; specifica per il rigore e la profondità con cui le singole discipline vengono presentate e studiate. Quella liceale è pertanto una formazione non settoriale ma compiuta ed organica, critica e aperta all'interdisciplinarietà. Attraverso l'ampio ventaglio delle materie di studio, il liceo si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché affrontino le situazioni con atteggiamento creativo, razionale, progettuale e critico, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze necessarie per il pieno sviluppo della loro persona.

E' nostra convinzione che non ci sia separazione tra cultura umanistica e scientifica, poiché tutti gli ambiti del sapere concorrono equamente alla formazione di persone responsabilmente agenti nel mondo. Tuttavia, a seconda degli approfondimenti che ricevono specifici settori disciplinari si distinguono, nel nostro Liceo, tre percorsi: quello classico, quello linguistico, quello scientifico nel cui ambito si colloca anche l'opzione delle scienze applicate.

### **Profilo del Liceo Classico**

Il percorso del Liceo Classico è imperniato sullo studio della civiltà classica e della tradizione storica, filosofica, scientifica, artistica e letteraria occidentale, nella prospettiva di un confronto di valori e nella convinzione che solo la conoscenza del passato permette una comprensione critica del nostro presente. Quindi, sulla base di tale principio e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Classico, questo indirizzo persegue le seguenti **finalità**:

- Riconoscere il valore della cultura latina e greca come patrimonio comune su cui fondare una identità europea consapevole delle proprie radici culturali e attenta alla dignità della persona.
- Riconoscere le grandi dinamiche della cultura letteraria, storica, filosofica, scientifica, artistica occidentale dal mondo antico a quello moderno, ed il loro contributo alla formazione del mondo contemporaneo.

- Instaurare il dialogo con il passato, in una prospettiva critica che ne metta in luce gli aspetti di continuità e di differenza con i nostri tempi, per trarne insegnamenti e aspirazioni che possano aiutare a orientarsi nel presente e a costruire un futuro di pace.

Di conseguenza, a conclusione del percorso di studio, il liceo classico intende vedere realizzati, oltre ai risultati di apprendimento comuni alla formazione liceale, anche i seguenti risultati propri dell'indirizzo:

- Conoscenza delle strutture linguistiche del latino e del greco per una lettura diretta e traduzione dei testi antichi, considerati il veicolo privilegiato di accesso alla cultura di cui sono espressione.
- Competenza nel ricorso alle fonti, ai linguaggi, alla cultura del mondo antico.
- Conoscenza delle linee di sviluppo della cultura storica, filosofica, scientifica, artistica e letteraria, dal mondo antico a quello contemporaneo, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, in un'ottica mirante a individuare le interconnessioni con le altre culture.
- Competenza nello studio diretto di opere, documenti e autori dei vari periodi oggetto di analisi.
- Capacità di argomentazione e di interpretazione anche di testi complessi.
- Capacità di elaborare modelli interpretativi della realtà in ambito scientifico – matematico, sapendone riconoscerne l'applicabilità e la validità.
- Possesso del metodo di studio proprio delle discipline classiche e umanistiche in un quadro culturale che consenta di cogliere le intersezioni fra i saperi.

Più in dettaglio, per quanto riguarda lo specifico contributo di ciascuna disciplina alle finalità e ai risultati di apprendimento, la formazione linguistico-letteraria viene solidamente assicurata dall'Italiano, dal Latino, dal Greco e dalla Lingua straniera moderna. La conoscenza delle due lingue classiche in particolare è orientata a fornire l'accesso ad un patrimonio di civiltà e di tradizione in cui si riconoscono le nostre radici e a dare un apporto rilevante alla conoscenza dei linguaggi del sapere nei diversi campi. La lingua straniera moderna fornisce uno strumento di comunicazione efficace nel mondo contemporaneo e una chiave di apertura alla realtà globale.

La Filosofia e la Storia sostengono aspetti generali della formazione personale, l'una mediante lo sviluppo della capacità di problematizzare e riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere, l'altra fornendo gli strumenti per cogliere le connessioni tra i fenomeni storici, l'importanza che hanno avuto nel loro tempo e l'influenza che possono ancora esercitare sul mondo attuale. La Storia dell'Arte concorre alla comprensione delle varie civiltà attraverso l'esplorazione delle forme estetiche in cui esse si manifestano secondo codici espressivi specifici ma in costante rapporto dialettico con quelli analizzati negli altri ambiti disciplinari. Contribuiscono pienamente alla realizzazione delle finalità dell'indirizzo classico la Matematica, la Fisica e le Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra), che consentono, attraverso algoritmi e modelli rigorosi, di risolvere problemi e di interpretare in senso logico e organico la realtà naturale.

A tutte le discipline si affiancano le Scienze Motorie Sportive, intese come percorso importante per il processo evolutivo della persona in quanto efficaci strumenti di adattamento, costruzione ed espressione del comportamento individuale in un contesto sociale. Per mezzo dello studio di queste discipline si fornisce un'accurata preparazione che consente l'accesso a tutti gli indirizzi universitari o l'inserimento diretto nel mondo del lavoro.

### **Profilo del Liceo Linguistico**

Il percorso del liceo linguistico si pone come obiettivo la formazione umana e culturale dei giovani chiamati a essere i cittadini europei di domani, affinché attraverso la conoscenza e la comprensione delle diverse lingue e culture straniere si pervenga allo sviluppo di una profonda e consapevole capacità di comunicare in modo aperto e privo di pregiudizi, nell'ottica di una crescita dei valori comuni e di una condivisione dei progressi in tutti i campi del sapere.

Sulla base di tale principio e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico, questo indirizzo persegue le seguenti **finalità**:

- Educare all'accettazione e al rispetto dell'altro e del diverso da sé.
- Fornire agli studenti un'ampia formazione culturale di carattere umanistico e un'adeguata formazione di carattere scientifico.
- Fornire competenze linguistiche certificabili, indispensabili per entrare in contatto con le altre culture e poi nel mondo del lavoro.
- Sviluppare potenzialità, abilità, versatilità per indirizzare verso un'autonomia di giudizio e di autoformazione continua.

Al termine del percorso di studio, oltre al raggiungimento degli obiettivi educativi comuni alla formazione liceale, il liceo linguistico si propone i seguenti **risultati di apprendimento**:

- Competenza comunicativa in 3 lingue straniere moderne in contesti sociali e professionali diversi (livello B2 per la lingua 1- inglese - e livello B1 per la lingua 2 e 3 - francese, spagnolo, tedesco).
- Conoscenza dei sistemi linguistici e culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive e cinematografiche significative e attraverso lo studio delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.
- Capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL).
- Capacità di analisi, contestualizzazione e interpretazione di testi complessi, anche effettuando collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di comprendere, interpretare e comparare i diversi ambiti del sapere, anche in relazione alle differenti aree culturali.
- Capacità di confrontarsi in maniera aperta e costruttiva con la cultura di altri popoli, avvalendosi di occasioni di contatto e di scambio.

Nello specifico, l'apprendimento delle lingue si colloca in un contesto di formazione completa, in cui l'aspetto prevalentemente linguistico e letterario - assicurato dall'Italiano e dal Latino e dalle Lingue straniere - non è disgiunto dalla componente scientifico- matematica.

Le lingue vengono apprese mettendo al primo posto l'aspetto fondamentale della comunicazione viva, e in questo senso la presenza del lettore di madrelingua consente la trasmissione delle forme e della terminologia più attuali. Tuttavia, un apprendimento efficace richiede il conseguimento di una consapevolezza rigorosa delle strutture linguistiche; nel 1° biennio lo studio del Latino si pone infatti come obiettivo non solo far conoscere le radici lessicali e strutturali dell'italiano, ma soprattutto favorire in senso più ampio la riflessione sulle strutture linguistiche.

La Filosofia e la Storia sostengono poi aspetti generali della formazione personale, l'una mediante lo sviluppo della capacità di problematizzare e riflettere sulle diverse forme del sapere, l'altra fornendo gli strumenti per cogliere le connessioni tra i fenomeni storici e l'influenza che possono ancora esercitare sul mondo attuale. La Storia dell'Arte, in quanto studio dei prodotti del lavoro umano storicamente determinato, va intesa come esplorazione contestuale del bello, campo dell'estetica, e delle tecniche e dei valori linguistico-teorici.

Lo studio della Matematica, supportata da elementi di Informatica, e delle altre discipline scientifiche (Fisica, Biologia, Chimica, Scienze della Terra) mira a fornire agli alunni una preparazione finalizzata, attraverso algoritmi e modelli rigorosi, a risolvere problemi e a interpretare in senso logico e organico la realtà naturale, per poter comprendere le cause dei fenomeni e le trasformazioni in atto nel mondo d'oggi. A tutte le discipline si affiancano le Scienze Motorie Sportive, intese come percorso importante per il processo evolutivo della persona in quanto efficaci strumenti di adattamento, costruzione ed espressione del comportamento individuale in un contesto sociale. Con questo ventaglio di discipline si fornisce un'accurata preparazione che consente l'accesso a tutti gli indirizzi universitari.

Sbocchi:

- Tutte le Facoltà Universitarie
- Scuole di Interpretariato e Traduzione
- Mondo del lavoro: Aziende, Turismo, Industrie (Ufficio Marketing e Rapporti con l'estero), Servizi.

### **Profilo del Liceo Scientifico e dell'Opzione delle Scienze Applicate**

Il Liceo Scientifico mira ad offrire una formazione globale, quindi volta alla crescita della persona nella sua totalità, tale da garantire gli elementi di conoscenza e gli strumenti per comprendere la realtà e per esercitare un autonomo spirito critico. Tale formazione contribuisce a fornire un alto grado di flessibilità di fronte ai problemi, oggi fondamentale per affrontare i cambiamenti di una società sempre più complessa; orienta alla scelta degli studi universitari e si propone di offrire momenti d'interazione con il mondo del lavoro.

Il percorso del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze applicate è finalizzato a:

- Favorire la formazione personale e collettiva in relazione ai diritti e doveri di cittadinanza, nella valorizzazione di sé e nel rispetto dell'altro.
- Acquisire una formazione completa attraverso uno studio delle discipline scientifiche e umanistiche, che valorizzi le interconnessioni fra i due ambiti.
- Far comprendere il ruolo fondamentale della cultura nella società ed in particolare della scienza nella civiltà contemporanea.
- Favorire la padronanza dei linguaggi specifici di ogni disciplina e delle metodologie relative.
- Sviluppare l'interesse per la ricerca e il piacere della scoperta, stimolando la curiosità degli studenti e organizzando le acquisizioni nel rispetto del rigore delle singole discipline.
- Favorire il raggiungimento di livelli crescenti di astrazione.
- Formare il senso storico, la coscienza critica e il gusto estetico.



<u>LICEO SCIENTIFICO</u>	<u>OPZIONE SCIENZE APPLICATE</u>
<p>L'indirizzo scientifico si caratterizza per l'equilibrio fra il sapere scientifico e quello umanistico, recuperando il valore delle radici classiche, in un rapporto dialettico con le altre discipline. Gli studenti a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aver acquisito una solida e completa formazione culturale, equilibrata tra gli ambiti linguistico-storico-filosofico e scientifico;</li> <li>- aver acquisito la consapevolezza del valore della cultura classica nella dimensione europea;</li> <li>- aver sviluppato la capacità di creare modelli interpretativi della realtà e di saper riconoscerne i limiti di applicabilità e validità;</li> <li>- saper recepire in modo autonomo e critico informazioni tratte da varie fonti;</li> <li>- aver acquisito la capacità di comprendere, analizzare criticamente e sintetizzare i testi e le tematiche affrontate;</li> <li>- saper utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</li> <li>- saper lavorare in équipe, cooperando per un fine comune;</li> <li>- saper utilizzare l'attività laboratoriale come strumento di conoscenza e approfondimento delle diverse discipline;</li> <li>- aver compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e saperli contestualizzare in modo consapevole;</li> <li>- aver acquisito la capacità di orientarsi nella realtà tecnologica, nella sua evoluzione e applicazione;</li> <li>- aver maturato un'autonomia e una flessibilità di apprendimento, spendibile in ambito universitario e/o lavorativo.</li> </ul>	<p>Tale opzione potenzia l'ambito scientifico-tecnologico con particolare riferimento alle scienze naturali, alla chimica e all'informatica: in particolare riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, costitutiva di tali discipline, che consente una serie di approfondimenti di carattere disciplinare e multidisciplinare. Gli studenti a conclusione del percorso di studio, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aver acquisito una formazione completa in ambito storico-linguistico-filosofico e specifica in ambito scientifico-tecnologico;</li> <li>- aver sviluppato la capacità di creare modelli interpretativi della realtà e di saper riconoscerne i limiti di applicabilità e validità;</li> <li>- saper recepire in modo autonomo e critico informazioni tratte da varie fonti;</li> <li>- aver acquisito la capacità di comprendere, analizzare criticamente e sintetizzare i testi e le tematiche affrontate;</li> <li>- saper utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, con l'ausilio di strumenti informatici;</li> <li>- saper lavorare in équipe cooperando per un fine comune;</li> <li>- saper utilizzare l'attività laboratoriale come strumento di conoscenza e di approfondimento delle diverse discipline;</li> <li>- aver compreso i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e saperli contestualizzare ed applicare in modo consapevole nei diversi ambiti disciplinari,</li> <li>- aver acquisito la capacità di comprendere la realtà tecnologica e saperne utilizzare alcune applicazioni;</li> <li>- aver maturato un'autonomia e una flessibilità di apprendimento, spendibile in ambito universitario e/o lavorativo.</li> </ul>

L'indirizzo scientifico, in particolare, offre una preparazione in cui, in un quadro culturale organico, acquista particolare spessore l'insegnamento delle discipline scientifiche, come Matematica, Informatica, Fisica, Scienze naturali; in questo campo si perseguono finalità quali l'acquisizione delle procedure e dei codici propri delle specifiche discipline e il perfezionamento delle capacità di risolvere problemi mediante l'uso di algoritmi o di principi generali, sviluppando così l'attitudine critica e il rigore metodologico e concettuale. La formazione linguistica letteraria, attraverso lo studio della Lingua e Letteratura Italiana e della Lingua e Cultura straniera, intende educare allo spirito critico ed estetico, alla comprensione e al confronto con ambiti culturali diversi, attraverso le opere più significative della cultura italiana e straniera. Lo studio della Lingua e Cultura Latina viene inteso come indispensabile momento di cerniera tra cultura umanistica e scientifica, utile alla compenetrazione e alla miglior assimilazione dei saperi delle due aree. Esso concorre in maniera fondamentale alla trasmissione della civiltà e delle tradizioni in cui la nostra cultura affonda le sue radici. Lo studio della Storia e della Filosofia potenzia i processi di astrazione, di formalizzazione e di interpretazione della realtà. Il Disegno e la Storia dell'Arte concorrono significativamente alla preparazione culturale sviluppando l'analisi della realtà in senso estetico. A tutte le discipline si affiancano le Scienze Motorie e Sportive, intese come percorso importante per il processo evolutivo della persona in quanto efficaci strumenti di adattamento, costruzione ed espressione del comportamento individuale in un contesto sociale. Lo studio della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, contribuisce alla conoscenza della cultura religiosa come parte del patrimonio storico e promuove il dialogo ed il rispetto per le altre tradizioni religiose e culturali.

## **D) Descrizione delle risorse dell' Istituto**

Per risorse dell' Istituto si intende quel complesso di mezzi umani e materiali, a loro volta suddivisibili in strumentali e finanziari, che permette non solo il suo funzionamento ma anche una efficace azione didattica.

Le risorse umane, da sempre il fondamento essenziale di ogni istituto, sono costituite dal personale docente e direttivo assieme a quello amministrativo, tecnico e ausiliario: si tratta di componenti che, pur nella diversità dei loro ruoli, contribuiscono insieme al funzionamento del Liceo incentivando l'applicazione e l'impegno, migliorando l'offerta formativa, potenziando l'attività curricolare ed integrativa, progettando nuovi percorsi culturali, didattici ed educativi, attenti alle trasformazioni sociali e culturali del territorio. Proprio questa sensibilità e capacità di cogliere le esigenze del contesto in cui l'Istituto opera, fanno sì che la risorsa umana contribuisca anche a favorire negli alunni e nei docenti un continuo allargamento ed approfondimento degli orizzonti culturali con attività integrative che li pongano in contatto con il più ampio contesto nazionale ed europeo; ad incentivare la partecipazione ad attività e a manifestazioni culturali in cui le competenze scolastiche possano trovare corrispondenze reali e concrete applicazioni; ad assumere iniziative che favoriscano il miglioramento dei rapporti tra tutti i soggetti attivi nel dialogo educativo e culturale, che consentano di migliorare l'autoconoscenza e la conoscenza reciproca.

Le risorse materiali di tipo strumentale sono nel nostro Istituto: le Lavagne Interattive Multimediali, i laboratori di informatica, fisica, chimica, scienze naturali, le aule di disegno, la biblioteca, la videoteca e le aule video, i laboratori linguistici, l'aula multimediale e le palestre: il loro scopo è quello di garantire agli alunni ed ai docenti la disponibilità di strumenti didattici e culturali aggiornati e di elevato valore scientifico, critico ed educativo, e di far acquisire alle diverse componenti della scuola la capacità di insegnamento / apprendimento basata sul 'saper fare', e quindi sull'elaborazione di una didattica del laboratorio in cui le competenze teoriche trovano applicazioni costruttive e creative.

Le risorse materiali di tipo finanziario sono indicate dal Bilancio dell' Istituto, strumento fondamentale di gestione e d'intervento del Consiglio d'Istituto.

## **E) Organizzazione dell'Istituto**

Le finalità educative dell'Istituto sono individuate e definite dal **Collegio dei docenti** ed elaborate dai **Dipartimenti** delle singole discipline, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti.

La **Commissione Pof** raccoglie e coordina le proposte dei Dipartimenti garantendo una omogeneità alla politica d'indirizzo e di programmazione curricolare, analizza e vaglia i progetti della programmazione annuale e presenta al Collegio le proposte elaborate.

Le **Funzioni Strumentali** hanno il compito di sovrintendere alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e di coordinare l'offerta formativa dell'istituto.

Il **Consiglio di classe** coordina lo svolgimento dei programmi definendo gli obiettivi comuni dei vari piani di lavoro, prospetta temi di natura interdisciplinare, pianifica una equilibrata distribuzione del lavoro scolastico (verifiche orali e scritte, compiti a casa) e delle attività extrascolastiche (visite e viaggi di istruzione, scambi culturali, etc.); procede alla diagnosi della classe, individua gli studenti che necessitano di attività di recupero, verifica il conseguimento degli obiettivi prefissati: figura essenziale è il **Coordinatore del Consiglio di classe**, punto di riferimento per le varie componenti di questa struttura.

Il **Consiglio d'Istituto** svolge una funzione deliberativa nella destinazione del bilancio, nella redazione del Regolamento d'Istituto e nell'approvazione e finanziamento delle attività extra e para-scolastiche.

La funzione di guida dell'Istituto è di competenza del **Dirigente Scolastico**, che ha un ruolo di controllo e gestione dell'intera organizzazione istituzionale e si avvale del sostegno di docenti **collaboratori** da lui stesso nominati.

Gli studenti usufruiscono di momenti istituzionalmente garantiti nei quali esprimere le proprie opinioni e partecipare alla vita dell'Istituto, quali le **assemblee di classe** e le **assemblee d'Istituto**.

I genitori hanno la possibilità di riunirsi e collaborare all'attività della scuola attraverso le **assemblee** e il **Coordinamento dei genitori**.

Come garantito dai Decreti Delegati, genitori e studenti partecipano ai Consigli di classe e al Consiglio d'Istituto.

L' **Ufficio di Segreteria**, oltre a espletare attività amministrative, svolge una funzione di servizio nei confronti del pubblico. Tutto il **personale ATA** (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici, Collaboratori Scolastici) collabora alla vita e all'organizzazione dell'Istituto ed è spesso punto di riferimento per gli studenti.

## PARTE II

### CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

#### A) Criteri relativi alla formazione delle classi iniziali

L'assegnazione degli alunni alle classi prime è regolata dall'Art 36 del regolamento di Istituto che si basa sui seguenti criteri:

- Classi equamente distribuite per risultati dell'esame di licenza media.
- Equa distribuzione di femmine e maschi (nella misura del possibile).
- Uniformità numerica.
- Mantenimento di piccoli gruppi, al massimo tre, provenienti dalla stessa scuola media o dallo stesso paese.

Inoltre, in vista dell'attivazione di 12 nuove classi per l'A.S. 2011/2012, per l'accoglienza alle nuove classi prime sono stati stabiliti i seguenti criteri:

- Criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto in relazione alla possibilità di capienza dell'Istituto
- I criteri sono stati definiti su base territoriale
- L'ordine di priorità dei criteri tiene conto della presenza nel Distretto limitrofo di un Istituto avente lo stesso indirizzo di studio
- A parità di condizioni, verrà adottato il criterio dell'estrazione a sorte, da effettuarsi in seduta pubblica
- Nelle operazioni di estrazione a sorte, verrà data la precedenza agli studenti con fratelli/sorelle già frequentanti l'Istituto
- Viene dato mandato al Dirigente Scolastico di assumere decisioni nei casi dubbi.

#### **Liceo Classico**

1. Alunni residenti nei Comuni di Mirano, S. Maria di Sala, Noale, Scorzé Salzano, Martellago.
2. Alunni residenti nel Comune di Spinea
3. Alunni residenti nei Comuni del Distretto 47 – Dolo (della Provincia di Venezia) confinanti con il Distretto 35 (Mirano, Dolo, Pianiga)
4. Alunni residenti negli altri Comuni del Distretto 47 – Dolo
5. Alunni residenti nel Distretto 37 – Mestre Nord
6. Alunni residenti nel Distretto 38 – Mestre Sud e a Venezia
7. Alunni residenti nella Provincia di Padova in comuni limitrofi al distretto 35 – Mirano
8. Alunni residenti nelle altre province

#### **Liceo Linguistico**

1. Alunni residenti nei Comuni di Mirano, S. Maria di Sala, Noale, Scorzé, Salzano, Spinea
2. Alunni residenti nel Comune di Martellago
3. Alunni residenti nel Distretto 38 – Mestre Sud
4. Alunni residenti nel Distretto 47 – Dolo
5. Alunni residenti nel Distretto 37 – Mestre Nord e a Venezia
6. Alunni residenti nella Provincia di Padova in comuni limitrofi al distretto 35 – Mirano
7. Alunni residenti nelle altre province

#### **Liceo Scientifico**

1. Alunni residenti nei Comuni di Mirano, S. Maria di Sala, Noale, Scorzé, Salzano
2. Alunni residenti nei Comuni di Martellago e a Spinea
3. Alunni residenti nel Distretto 47 – Dolo
4. Alunni residenti nel Distretto 38 – Mestre Sud, nel Distretto 37 – Mestre Nord e a Venezia
5. Alunni residenti nella Provincia di Padova in comuni limitrofi al distretto 35 – Mirano
6. Alunni residenti nelle altre province

#### B) Rilevamento della situazione iniziale delle classi

Per la valutazione della situazione di partenza gli insegnanti propongono test di ingresso nei primi giorni di scuola concordandoli tra docenti della stessa materia, pur nella salvaguardia della autonomia dell'insegnamento: diverse possono

essere infatti le modalità di osservazione dei livelli iniziali quali colloqui, dibattiti, prove scritte e questionari. In base alle situazioni individuate i consigli di classe e i docenti stilano le rispettive programmazioni.

### **C) Programmazione didattica**

I docenti elaborano la loro programmazione didattica a partire dal quadro di riferimento tracciato nella III Parte del POF e basato sulle direttive europee e ministeriali, cui si aggiungono le indicazioni dei Dipartimenti Disciplinari sulla programmazione curricolare e la situazione iniziale della classe. Tale insieme di elementi viene quindi integrata e sviluppata dai singoli docenti secondo prospettive e moduli legati alle esperienze e alle impostazioni personali, coordinata nei consigli di classe. Più dettagliatamente, nei piani di lavoro individuali sono compresi i seguenti punti, nel seguente ordine:

- Valutazione dei livelli di partenza della classe.
- Individuazione degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali.
- Individuazione degli obiettivi formativi delle singole materie: conoscenze, abilità/capacità, comportamenti.
- Definizione dei contenuti organizzati in unità didattiche o almeno distinti per quadrimestre.
- Analisi delle procedure: metodi e tecniche di insegnamento/apprendimento; strumenti didattici; sussidi audiovisivi, informatici o altro; attività di laboratorio.
- Criteri e mezzi per la verifica dell'apprendimento, quantità e tipologia delle prove scritte, grafiche, pratiche, orali;
- Descrizione delle eventuali attività integrative coerenti con la disciplina.
- Criteri per l'attività di recupero e di sostegno.

### **D) Attività di recupero**

Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei Docenti perciò si attiva a cadenze regolari per programmare, individuare e verificare, in relazione alle disposizioni ministeriali di volta in volta emanate, gli interventi didattico-educativi di recupero e le relative verifiche, in modo tale da venire incontro alle esigenze di sostegno di studenti in particolari difficoltà nel profitto.

La tipologia degli interventi è diversificata a seconda della natura delle carenze nelle varie discipline e, sempre nell'ambito della normativa vigente, può assumere modalità diverse ed innovative, anche di carattere laboratoriale.

### **E) Sistemi e metodi di valutazione**

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha inoltre il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Le verifiche scritte dovranno essere fissate ad intervalli adeguati e dovranno essere consegnate corrette nel più breve tempo possibile e in ogni caso prima dell'assegnazione della prova successiva, in modo tale che lo studente possa accorgersi degli errori fatti e procedere per porvi rimedio. Il docente deve inoltre tenere conto del programma effettivamente svolto nelle ore curricolari e degli obiettivi realmente raggiunti. Per assicurare una omogeneità di preparazione e di valutazione, gli insegnanti fanno riferimento ad uno schema generale per la valutazione (più sotto riportato) e si accordano, in sede di dipartimento, per stabilire, se necessario, ulteriori criteri comuni relativi sia alle prove orali che scritte; confrontano inoltre i programmi delle ultime classi per quanto riguarda gli argomenti e le modalità di svolgimento in preparazione dell'esame finale. I momenti fondamentali del processo di valutazione sono i seguenti:

a - valutazione diagnostica, al fine di individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, per impostare le strategie didattiche successive;

b - valutazione formativa, che verifica l'efficacia dell'azione didattica;

c - valutazione sommativa, riguardante i livelli di profitto degli alunni, a conclusione di una fase didattica.

La valutazione dell'apprendimento non deve fornire un giudizio tale da mettere in dubbio le potenzialità dello studente, ma deve fornire indicazioni allo stesso per modificare o consolidare il proprio metodo di studio e/o il proprio atteggiamento nei confronti della scuola.

Per quanto riguarda il numero delle prove per quadrimestre, il Dipartimento disciplinare stabilisce il numero di valutazioni orali, scritte o pratiche per ogni singola materia; ciascun insegnante deciderà, in relazione alle proprie strategie didattiche, al numero di studenti e alle ore a disposizione per classe, se effettuare valutazioni tramite test scritti. Tutti i docenti del triennio si impegnano a fare esercitare gli allievi su prove scritte mirate al superamento della prova pluridisciplinare dell'esame di Stato.

### Schema generale dei criteri di valutazione

<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Interviene con pertinenza, conosce ed espone i contenuti con chiarezza, in modo articolato e con integrazioni personali; utilizza metodi e procedure espressive con padronanza e autonomia; organizza con efficienza il proprio lavoro; la produzione è creativa, coerente e corretta.
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Partecipa attivamente, conosce i contenuti in modo completo e li sa esporre con chiarezza; utilizza con padronanza metodi e procedure espressive; organizza il proprio lavoro con precisione; la produzione è coerente e corretta.
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Conosce i contenuti che sa esporre con discreta chiarezza; utilizza metodi e procedure espressive con soddisfacente autonomia; esegue le consegne con diligenza anche se con qualche imprecisione; si organizza nel proprio lavoro; la produzione è sostanzialmente corretta e apprezzabile.
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Conosce i contenuti delle discipline anche se con qualche incertezza e li espone in modo semplice. Guidato, si orienta nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive; esegue le consegne e i compiti commettendo errori non gravi; la produzione non è sempre precisa e coerente, ma è nel complesso accettabile.
<b>5</b>	<b>Mediocre</b>	Mostra alcune lacune nella conoscenza dei contenuti; l'esposizione è imprecisa o disorganica. Con qualche difficoltà si orienta nell'uso di metodi e procedure espressive. Esegue le consegne in modo talvolta superficiale o saltuario; la produzione è limitata o rispecchia un metodo approssimativo o mnemonico.
<b>4</b>	<b>Insufficiente</b>	Presenta gravi lacune nella conoscenza dei contenuti che espone in modo frammentario. Non sa orientarsi nell'uso e nell'applicazione di metodi e procedure espressive. Commette gravi errori nell'esecuzione delle consegne e dei compiti che saltuariamente fa; la produzione è disorganica e incoerente.
<b>3</b> <b>2</b> <b>1</b>	<b>Nettamente insufficiente</b>	Non conosce alcuno dei contenuti in modo accettabile, l'esposizione non è valutabile. Non mostra alcun interesse all'apprendimento e all'uso di metodi e procedure espressive. La produzione è nulla o praticamente inesistente.

### F) Criteri per determinare la valutazione finale di giugno

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso nel corso dell'anno dalle prove scritte e orali, e in generale dalla rilevazione del comportamento scolastico dell'alunno, quando necessario compresi anche gli interventi successivi allo scrutinio finale. Per determinare la valutazione finale (promozione o non promozione) si terrà quindi conto dei seguenti parametri:

- Giudizio complessivo sullo studente in relazione al suo percorso culturale, ai suoi interessi, alla disponibilità al dialogo educativo, all'impegno profuso per superare le proprie difficoltà, alle sue possibilità di studio autonomo e maturo.
- Numero e gravità delle insufficienze riportate: è ritenuta insufficienza grave quella a decrescere dal quattro.
- Capacità dello studente di recuperare le lacune e di annullare i ritardi nella preparazione, in particolare in sede di integrazione dello scrutinio finale.
- Giudizio sulla adeguatezza della scuola scelta (per le classi iniziali).

Valutazione finale: è il giudizio che il Consiglio di classe formula al termine dell'anno scolastico in base alle proposte dei singoli docenti. Per la sua formulazione il Consiglio di classe esamina:

**A.** il grado di preparazione in ciascuna disciplina - **obiettivi didattici** - espresso sinteticamente dalla precedente tabella e analiticamente, per le classi terminali, dai descrittori di seguito indicati.

<b>Obiettivi didattici</b>	
<b>Metodo</b>	Autonomo Organizzato Ordinato Ripetitivo Disorganico
<b>Conoscenza</b>	Approfondita Completa Organica Accettabile Superficiale Disorganica Lacunosa
<b>Uso e applicazione di tecniche e strumenti</b>	Autonomo Accettabile Incerto Limitato Inadeguato
<b>Analisi - sintesi - rielaborazione</b>	Approfondita Coerente Superficiale Limitata Inadeguata

**B.** il grado di conseguimento degli **obiettivi educativi** con particolare riguardo a

- senso di responsabilità
- capacità di relazione
- regolarità della frequenza
- rilievi annotati sul registro di classe.

Il grado di conseguimento degli obiettivi educativi è espresso, nelle classi terminali, per ciascuna disciplina dai descrittori di impegno e partecipazione.

<b>Obiettivi educativi</b>	
<b>Impegno</b>	Notevole Costante Alterno Superficiale Inadeguato
<b>Partecipazione</b>	Attiva – Propositiva Adeguata Modesta Saltuaria Di disturbo

Sulla base dei due elementi il Consiglio di classe si esprime sulla promozione o non promozione. Quindi procede ad attribuire i voti.

### **G) Criteri per la valutazione complessiva del servizio scolastico**

I criteri per la valutazione del servizio scolastico sono riferiti all'efficacia ed all'efficienza del servizio erogato, e vengono tenuti presente nell'elaborazione del progetto di Autovalutazione di Istituto. Per efficacia si deve intendere il grado di realizzazione delle attività pianificate e di conseguimento degli obiettivi, per efficienza il rapporto fra risultati ottenuti e risorse utilizzate per ottenerli.

- Gli indicatori di efficacia sono:
  - Capacità degli insegnanti di trasmettere i contenuti essenziali delle discipline insegnate;
  - Coerenza e trasparenza nella valutazione;
  - Coerenza nel perseguimento degli obiettivi fissati e corrispondenza fra piano di lavoro individuale ed attività effettivamente svolte;

- Verifica della riuscita scolastica negli studi universitari, con particolare attenzione per i risultati dei test d'ingresso e all'andamento nel primo anno di corso;
  - Accessibilità ai servizi di segreteria e facilità nell'ottenere le informazioni e le documentazioni eventualmente richieste;
  - Collaborazione con enti istituzionali, altri organismi e associazioni;
  - Capacità di far accogliere le proprie esigenze e richieste da parte dell'Amministrazione Scolastica.
- Gli indicatori dell'efficienza sono:
    - Utilizzo dei laboratori secondo il loro effettivo potenziale e secondo le possibilità offerte per migliorare la didattica;
    - Fruizione da parte degli studenti delle strutture e dei servizi loro offerti dalla Scuola;
    - Acquisto di strumentazione effettivamente necessaria al corretto funzionamento della scuola;
    - Finanziamento delle attività integrative e di recupero in rapporto alle esigenze individuate;
    - Finanziamento, attraverso le somme a disposizione nel fondo d'Istituto e straordinario, delle attività dei docenti finalizzate alla progettazione del potenziamento dell'offerta formativa;
    - Reperimento di fonti esterne di finanziamento.

## **H) Prerequisiti e verifica dei progetti del POF**

Ogni proposta di progetto deve rispondere ai seguenti prerequisiti:

- Omogeneità tra progetto proposto e finalità educative e didattiche dell'Istituto.
- Coerenza con le linee di indirizzo annualmente predisposte dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, e con le indicazioni della Commissione POF.
- Compatibilità dei costi con le disponibilità finanziarie del Liceo.
- Congruità dei costi del progetto in relazione al numero di partecipanti.
- Valutazione dei benefici che il progetto apporterà alla scuola in rapporto alle risorse impiegate.

Per la verifica finale di ogni progetto vengono adottati i seguenti criteri:

- monitoraggio diversificato a seconda della natura del progetto stesso, e che può consistere:
  - nell'esito finale nel caso di corsi che prevedano un esame conclusivo (corsi di certificazione esterna, patentino, ecc.);
  - nei prodotti realizzati, quando siano previsti come obiettivo specifico del progetti;
  - nella somministrazione ai partecipanti di un questionario di customer satisfaction, diversificato per i corsi di tipo linguistico rispetto a quelli relativi ad altre discipline o attività.
- rapporto fra numero di iscritti iniziale e finale; inoltre, il progetto può essere modificato o sospeso in relazione alla diminuzione di interesse e frequenza da parte dei partecipanti.

In merito alle iniziative effettuate esprimono una valutazione il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto in base alla relazione predisposta dalla Figura Strumentale per la Gestione del Piano dell'Offerta Formativa.

## **I) Viaggi d'istruzione, scambi culturali, mobilità internazionale**

I viaggi di istruzione, che possono durare fino a sei giorni, possono essere effettuati da tutte le classi dell'istituto in relazione agli spunti offerti dai contenuti dei programmi scolastici e alle suggestioni culturali esterne alla scuola: requisito necessario per la loro realizzazione è però sempre uno stretto collegamento con la programmazione didattica.

Sono anche organizzati viaggi all'estero e scambi culturali, nella convinzione che siano utili e necessari il confronto diretto e sprovvincializzante con realtà diverse dalla propria, l'apertura a idee e costumi differenti e insieme la riflessione sulle radici comuni della cultura e della civiltà europea in cui siamo sempre più organicamente inseriti a livello sociale e politico.

L'organizzazione dei viaggi di istruzione e degli scambi culturali deve attenersi a quanto stabilito nei relativi articoli del Regolamento di Istituto, che è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Il Liceo inoltre favorisce e promuove la mobilità studentesca internazionale:

- riconosce la valenza formativa dei soggiorni individuali di studio dei propri alunni all'estero, promossi da enti pubblici o in collaborazione con associazioni private;
- accoglie nelle proprie classi singoli studenti provenienti da altri Stati che effettuano esperienze di studio in Italia.

## PARTE III

### L'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE DEL LICEO

#### A) PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI

##### QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione o mat. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Scienze naturali, chimica e geografia **	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
<b>Tot. ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

##### QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione o mat. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
<b>Tot. ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 h. annuali di conversazione con docente di madrelingua

\*\* Con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nel Liceo Linguistico la prima lingua straniera è sempre inglese; la seconda e la terza lingua straniera sono a scelta fra francese, tedesco e spagnolo.



## QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione o mat. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
<b>Tot. ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione o mat. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
<b>Tot. ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **B) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E DIMENSIONE EUROPEA**

La necessità di fornire una dimensione europea all'azione educativa ormai è un fatto indiscusso ed imprescindibile, non solo a livello di principi generali, ma anche per una serie di dichiarazioni di intenti e di raccomandazioni da parte degli organismi comunitari che hanno voluto fornire un chiaro quadro di riferimento per la programmazione scolastica di ogni stato membro. Infatti, a partire dal marzo 2000, a Lisbona, il Consiglio Europeo ha adottato l'obiettivo strategico che quella europea diventi "l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale", e di conseguenza nelle conclusioni del vertice veniva riconosciuto il ruolo fondamentale che l'istruzione e la formazione rivestono in questo processo: a tal fine il Consiglio europeo dell'istruzione veniva invitato ad avviare una riflessione generale sugli obiettivi concreti futuri dei sistemi di istruzione.

Fra le varie tappe del percorso realizzato dai Ministri dell'Istruzione a partire dal 2000 sono qui da ricordare le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio su "Competenze di base per l'apprendimento permanente" (Dicembre 2006), in cui viene tracciato un quadro di riferimento europeo che gli stati membri sono invitati ad utilizzare per sviluppare le otto competenze chiave necessarie per adattarsi in modo flessibile ad un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione. Tali competenze chiave, considerate tutte ugualmente importanti, sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e spaziano dalle competenze comunicative (nella madrelingua ed in lingua straniera) a quelle matematico scientifiche e digitali ma anche sociali e civiche, cui si uniscono spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, capacità di apprendere per tutto il corso della propria vita.

La cosa forse più importante di tutto ciò è che le indicazioni e raccomandazioni appena esposte sono valide a tutti i livelli, non solo a quelli più elevati dei decisori politici, affinché ne traggano spunto per le riforme nazionali dei sistemi di istruzione degli stati membri dell'UE, ma anche ai fornitori di istruzione e formazione, alle parti sociali e ai discenti stessi: è quindi possibile, anzi doveroso, che ogni singola scuola ed ogni singolo docente anche in assenza di ulteriori indicazioni provveda a far proprio questo quadro di riferimento nell'elaborazione della sua offerta formativa.

## **C) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E SISTEMA DEI LICEI**

Le raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo costituiscono uno dei riferimenti del Regolamento dei Nuovi Licei (DPR del 15 marzo 2010 n. 89 e relativi allegati), valido a partire dall'anno scolastico 2010/2011. Esso ha ridisegnato l'identità di questi istituti scolastici ed ha fornito nuove Indicazioni Nazionali (DM del 26 maggio 2010 n. ) riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per le varie discipline. Ciò ha comportato per il Liceo un duplice adeguamento:

- il primo, relativo alla rivisitazione del profilo generale e di quelli specifici per i singoli indirizzi liceali. I nuovi profili sono inseriti nella I parte del presente documento e definiscono le finalità e gli obiettivi di apprendimento comune e propri dei singoli indirizzi, e di essi i Consigli di Classe tengono conto nell'elaborazione della programmazione trasversale educativa e didattica. Tali obiettivi sono nel paragrafo successivo articolati su tre livelli che corrispondono alla suddivisione in primo biennio, secondo biennio ed ultimo anno come indicato nella normativa ministeriale.
- il secondo, relativo alla revisione dei piani di studio delle discipline per adeguarli, sia pure in via sperimentale ed in attesa della validazione sul campo attraverso l'esperienza dei docenti, alle nuove indicazioni relative all'acquisizione di saperi e competenze. I nuovi piani per ogni disciplina possono essere consultati nel documento relativo alla Programmazione Curricolare che fa parte integrante del POF, e di essi il docente tiene conto nell'elaborazione del proprio piano di lavoro individuale secondo i criteri indicati nella II parte del presente documento al punto C.

## **D) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E OBIETTIVI TRASVERSALI**

### **Primo biennio**

Il primo biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che comporta l'acquisizione delle **otto competenze chiave** ritenute necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale nonché all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Sulla scorta di tali indicazioni, si individuano i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali, a partire da quali il Consiglio di Classe elabora in piena autonomia e in relazione alla fisionomia della classe la propria programmazione:

- Obiettivi educativi (Riferimento alle seguenti competenze chiave: Agire in modo autonomo e responsabile;

Collaborare e partecipare; e ai punti 1,2,5 delle finalità generali del POF):

- Acquisire il senso di responsabilità personale, della autonomia e socializzazione nel riconoscimento e valorizzazione della propria identità;
  - Costruire un rapporto sereno e motivato con lo studio;
  - Partecipare attivamente al processo di apprendimento;
  - Acquisire l'interesse e il gusto per lo studio e la lettura;
  - Potenziare la consapevolezza dei tempi e dei modi dello stare a scuola;
  - Mantenere la sensibilità per i valori della convivenza civile e democratica.
- Obiettivi didattici (Riferimento alle seguenti competenze chiave: Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire ed interpretare l'informazione; e alle Aree 1,2 e 3 degli obiettivi comuni di apprendimento del POF):
    - Acquisire un metodo di studio personale ed efficace;
    - Acquisire i contenuti delle discipline studiate;
    - Avviarsi ad un approccio multidisciplinare;
    - Sviluppare le capacità di comprensione e analisi;
    - Avviarsi alla riflessione e alla rielaborazione personale;
    - Sviluppare le competenze di comunicazione orale e scritta.

### **Secondo biennio e ultimo anno**

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, mentre nel quinto anno si persegue la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente delineato nella I Parte del POF e il raggiungimento degli obiettivi comuni. Sulla scorta di tali indicazioni, si individuano i seguenti obiettivi educativi e didattici trasversali, a partire dai quali il Consiglio di Classe elabora in piena autonomia e in relazione alla fisionomia della classe la propria programmazione:

- Obiettivi educativi (Riferimento alle finalità generali del POF):
  - Sviluppare e consolidare il senso di responsabilità personale, della autonomia e socializzazione nel riconoscimento e valorizzazione della propria identità;
  - Formare l'interesse e il gusto per la cultura e la conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità;
  - Costruire un rapporto sereno, consapevole e motivato con lo studio;
  - Partecipare attivamente al processo di apprendimento con piena consapevolezza dei tempi e modi dello stare a scuola;
  - Favorire un'attitudine critica che permetta una riflessione personale sulla realtà nella prospettiva di sviluppare capacità di progetto mirate alla crescita e al miglioramento culturale e civile;
  - Sviluppare e consolidare la sensibilità per i valori della convivenza civile e democratica e della pace.
- Obiettivi didattici (riferimento agli obiettivi comuni di apprendimento per le Aree 1,2 e 3):
  - Consolidare un metodo di studio personale ed efficace;
  - Acquisire i contenuti delle discipline studiate;
  - Sviluppare la capacità di un approccio multidisciplinare;
  - Sviluppare le competenze di comprensione, analisi e sintesi;
  - Acquisire l'abitudine alla riflessione sistematica e alla personale e critica rielaborazione dei contenuti appresi;
  - Sviluppare le competenze di comunicazione orale e scritta.

### **D) PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE E LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE**

La programmazione delle attività curriculari del Liceo viene definita, tenuto conto delle indicazioni a livello europeo e nazionale, dai dipartimenti delle varie discipline, che fissano i parametri e i contenuti essenziali cui il singolo docente deve attenersi nella definizione del suo programma preventivo annuale: l'esposizione di prerequisiti, obiettivi e programmi delle singole discipline è contenuta in un documento apposito che fa parte integrante del Pof del Liceo e che è liberamente consultabile agli atti dell'Istituto. Inoltre, i contenuti e le metodologie proposte devono essere adattati alla situazione e alle esigenze delle specifiche classi. Tale attività di adeguamento viene realizzata nell'ambito dei Consigli di classe ed è basata in parte sull'accertamento di alcuni livelli minimi di competenza, che sono così individuati:

## **PRIMO BIENNIO**

### **Competenze di carattere generale**

Si tratta di competenze valide per qualsiasi indirizzo di studio liceale, conseguibili nella scuola secondaria di 1°, pur in presenza delle più diverse esperienze didattiche, e tali da costituire la base per uno studio proficuo di qualsiasi materia.

- 1) Porsi in modo corretto nel rapporto con il docente e con i compagni; rispettare strutture e spazi.
- 2) Abilità orali:
  - Saper ascoltare in modo attivo la lezione, cogliendo i concetti chiave dei discorsi altrui.
  - Saper comprendere il senso delle domande.
  - Saper rispondere in modo pertinente.
  - Saper esprimere in ordine logico/cronologico fatti, informazioni e riflessioni.
- 3) Abilità nella lettura:
  - Saper comprendere un testo narrativo e/o espositivo semplice (classificare informazioni, distinguere cause e conseguenze).
- 4) Abilità nella produzione scritta:
  - Possedere le nozioni di base della ortografia e della morfosintassi italiana.
  - Saper elaborare testi semplici ma coerentemente organizzati.

### **Competenze specifiche**

#### **Area linguistica**

Competenze valide per italiano, lingue antiche e moderne:

- Saper leggere a voce alta in maniera espressiva.
- Possedere un bagaglio lessicale sufficiente alla comprensione di testi non specialistici.
- Saper intuire servendosi del contesto il significato di parole sconosciute.
- Saper utilizzare il dizionario.
- Conoscere la morfologia e la sintassi della lingua italiana:
  - saper classificare le varie parti del discorso variabili e invariabili con particolare attenzione alla morfologia verbale;
  - saper individuare gli elementi di base della frase semplice come soggetto, predicato, alcuni tipi di complementi: compl. oggetto, di specificazione, di termine, di mezzo, di luogo e di tempo.

#### **Area matematica**

Per quanto riguarda la matematica gli alunni dovranno:

1. Conoscere le proprietà e la necessità degli ampliamenti degli insiemi numerici Naturali, Interi e Razionali.
2. Saper operare nei vari insiemi numerici, in particolare:
  - Conoscere e saper applicare in modo sicuro
    - a) Le operazioni in N, Z, Q e le loro proprietà;
    - b) L'ordine delle operazioni e l'uso delle parentesi;
    - c) Le proprietà particolari di 0 e 1;
    - d) Le potenze e le relative proprietà;
    - e) La scomposizione di un numero in fattori primi;
    - f) Il MCD e il mcm tra numeri naturali.
3. Saper applicare proporzioni e percentuali
4. Conoscere la proporzionalità diretta e inversa e saperla rappresentare nel piano cartesiano
5. Saper risolvere semplici equazioni
6. Conoscere i concetti fondamentali della geometria piana:
  - a) classificazione e proprietà di segmenti, angoli
  - b) classificazione proprietà di triangoli, quadrilateri e poligoni in generale,
  - c) saper calcolare area e perimetro di figure piane.
7. Conoscere il sistema metrico decimale
8. Saper risolvere semplici problemi.

## **Area scientifica**

Oltre ad alcune competenze minime dell'area matematica ( saper applicare proporzioni e percentuali, conoscere la proporzionalità diretta e inversa e saperla rappresentare nel piano cartesiano, conoscere il sistema metrico decimale e saper risolvere semplici problemi) gli studenti dovranno:

- Conoscere il metodo scientifico sperimentale e avere abitudine all'osservazione; essere consapevoli che le teorie scientifiche sono in continuo sviluppo.
- Avere consapevolezza della storicità dei fenomeni naturali.
- Avere consapevolezza dell'esistenza di linguaggi tecnici.
- Possedere i concetti di materia ed energia ( consapevolezza che sulla Terra esiste un continuo flusso di energia)
- Conoscere le basi della teoria atomica.
- Conoscere il concetto di stato di aggregazione della materia e i cambiamenti di stato.
- Possedere il concetto di teoria cellulare.
- Avere la consapevolezza della posizione della Terra nel sistema solare.
- Possedere nozioni elementari di geografia fisica (distribuzione delle masse continentali ed oceaniche e delle principali catene montuose).
- Conoscere il significato di grandezza fisica e saper eseguire misure di alcune grandezze fondamentali (volume, peso, tempo).
- Saper utilizzare il computer, a un livello elementare, come strumento per l'elaborazione e rappresentazione dei dati.

## **SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

- 1) Aver acquisito un adeguato metodo di studio:
  - a – saper programmare il proprio apprendimento;
  - b – saper prendere appunti;
  - c – saper elaborare schemi.
- 2) Saper distinguere i fatti dalle opinioni.
- 3) Saper articolare un discorso argomentativo e saper distinguere le diverse interpretazioni di un testo, un fatto, un pensiero, un'immagine.
- 4) Possesso e padronanza linguistica tali da poter accedere ai linguaggi specifici di ogni singola materia.

## **PARTE IV DEL POF : LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE : A.S. 2010/11**

### **INCARICATI E REFERENTI PER L'A.S. 2010/2011**

#### **DIRIGENTE E FIGURE DI SISTEMA**

Carla Berto	<b>Dirigente Scolastico</b>
Prof.ssa A. Manente	<b>Collaboratrice Vicaria</b>
Prof. M. Francesconi	<b>Collaboratore del Dirigente</b>
Prof.ssa G. Baghin	<b>Funzione Strumentale area 1 (Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Valutazione di sistema)</b>
Prof. N. Bustreo, L. Pasqualetto	<b>Funzione Strumentale area 2 (Servizio biblioteca e consulenza educativa; Promozione culturale)</b>
Prof. F. Fusaro	<b>Funzione Strumentale area 3a (Attività di recupero e sostegno; Monitoraggi, elaborazioni e statistiche; Valutazione di sistema)</b>
Prof.ssa A. Busulini	<b>Funzione Strumentale area 3b (Rapporto con gli studenti; Prevenzione e sicurezza)</b>
Prof.sse M. Niero, C. Trevisanato, M.F. Veronese	<b>Funzione Strumentale area 4a (Orientamento in entrata e Riorientamento)</b>
Prof.ssa M. P. Lionello	<b>Funzione Strumentale area 4b (Orientamento in uscita e rapporti con il territorio)</b>

#### **COMITATO VALUTAZIONE SERVIZIO DOCENTI**

Prof. Eliana La Rosa	<b>Effettivo</b>
Prof. Antonio Melillo	<b>Effettiva</b>
Prof.ssa Loretta Reato	<b>Effettiva</b>
Prof.ssa Elena Varola	<b>Effettiva</b>
Prof. Mauro Salsone	<b>Supplente</b>
Prof.ssa Laura Bondi	<b>Supplente</b>

#### **DOCENTI RESPONSABILI DEI LABORATORI E DELLE AULE SPECIALI**

Prof.ssa A. Rizzo	<b>Responsabile laboratorio di informatica</b>
Prof.ssa A. Busulini	“ <b>Laboratorio di scienze</b>
Prof. E. Pegoraro	“ <b>Laboratorio di chimica</b>
Prof. A. Melillo	“ <b>Laboratori di fisica</b>
Prof.ssa G. Baghin	“ <b>Laboratorio Multimediale</b>
Prof. G. Basana	“ <b>Aule Disegno</b>
Prof.ssa E. Varola	“ <b>Laboratorio linguistico aula 62</b>
Prof.ssa I. Bozza	“ <b>Laboratorio linguistico aula 58</b>
Prof.ssa V. Zorzi	“ <b>Palestra</b>
Prof. M. Salsone	“ <b>Videoteca</b>
Prof. C. Gianese	“ <b>Biblioteca</b>

#### **DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI**

Prof.ssa A. Tempesta	<b>Dipartimento di lettere</b>
Prof.ssa A. Zalunardo	<b>Dipartimento di matematica e fisica</b>
Prof. P. Scaggiante	<b>Dipartimento di storia, filosofia e diritto</b>
Prof.ssa L. Bondi	<b>Dipartimento di lingue straniere</b>
Prof. T. Dalla Valle	<b>Dipartimento di scienze naturali, chimica e biologia</b>
Prof. G. Basana	<b>Dipartimento di disegno e storia dell'arte</b>
Prof.ssa M. Mantovan	<b>Dipartimento di educazione fisica</b>

**RESPONSABILI DEI PROGETTI**

Prof.ssa A. Busulini	<b>A.01 Educazione alla salute</b>
Prof.sse M. Niero, C. Trevisanato, M.F. Veronese, M.P. Lionello	<b>A.02 Attività di Orientamento in entrata e in uscita</b>
Prof. F. Fusaro	<b>A.03 Corsi di recupero, sportelli, iniziative di tutoraggio</b>
Prof.ssa A. Busulini	<b>A.04 Lavoro e Studio in Sicurezza</b>
Prof.ssa N. Simi	<b>A.05 Corsi per il conseguimento del Patentino</b>
Prof.sse B.Serrentino, C.Trevisanato	<b>B1.1 Insegnamento integrativo seconda lingua straniera</b>
Prof.ssa K. Baldan	<b>B1.2 Laboratorio teatrale</b>
Proff. A.Cagnin, M.Salsone	<b>B1.3 Diritti dell'uomo, doveri del cittadino</b>
Prof.sse A.De Salvio, C. Zuin, I. Bozza	<b>B1.4 Scambi culturali</b>
Prof.sse A.De Salvio, E. Antonello, C. Zuin, I. Bozza	<b>B1.5 Certificazioni esterne di lingua straniera</b>
Prof. sse A. Busulini, G. Baghin, prof. C. Gianese	<b>B1.6 Progetti promossi dagli studenti</b>
Prof. L. Pasqualetto	<b>B2.1 Colloqui Fiorentini</b>
Prof.ssa M.E. Calzavara	<b>B2.2 Olimpiadi di filosofia</b>
Prof.ssa V. Novello	<b>B2.3 Olimpiadi di matematica</b>
Prof.ssa F. Terren	<b>B2.4 Matematica senza frontiere</b>
Prof. A. Melillo	<b>B2.5 Olimpiadi di fisica</b>
Prof.ssa A. Niero	<b>B2.6 Certamina di latino e greco</b>
Prof.ssa G. Baghin	<b>C1.1 Scoprire Venezia</b>
Prof.ssa A. Baratto	<b>C1.2 Progetto Scrittura</b>
Prof.ssa B. Prevedello	<b>C1.3 Pomeriggi in biblioteca</b>
Proff. M. Mantovan, M.Francesconi, N. Simi, V. Zorzi	<b>C1.4 Attività sportiva scolastica</b>
Prof. M. Puppi	<b>C2.1 Matematica e realtà</b>
Prof. M. Puppi	<b>C2.2 Lauree scientifiche</b>
Prof.ssa A. Rizzo	<b>C2.3 Corsi ECDL</b>
Prof. T. Dalla Valle	<b>C2.4 Corso di astronomia</b>
Prof. T. Dalla Valle	<b>C2.5 Conferenza su Marie Curie</b>
Prof.sse E. Varola, C. Trevisanato	<b>C3.1 Lettorato di inglese e tedesco</b>
Prof.ssa A. Busulini	<b>D1.1 Rete Disabili</b>
Prof.ssa K. Baldan	<b>D1.2 Rete Italiana dei Licei</b>
Prof.ssa G. Baghin	<b>D1.3 Autovalutazione di istituto</b>
Ref. Vari	<b>D1.4 Viaggi, soggiorni e stages all'estero</b>
Prof. F. Fusaro	<b>D1.5 Sito web</b>
Prof.ssa I. Bozza	<b>D1.6 Intercultura</b>
Prof. M. Campi	<b>D2.1 Insegnare Filosofia e Storia</b>
Prof. M. Puppi	<b>D2.2 Laboratorio di matematica e nuovi curricoli</b>
Prof. A. Melillo	<b>D2.3 Insegnamento della Fisica</b>
Prof. T. Dalla Valle	<b>D2.4 Gli ordinamenti di scienze nei nuovi licei</b>
Prof. T. Dalla Valle	<b>D2.5 Conferenza mondiale "The future of Science"</b>
Prof. C. Gianese	<b>D2.6 Letteratura e musica</b>

## COORDINATORI E SEGRETARI DI CLASSE

<b>LICEO SCIENTIFICO</b>		
Classe	Coordinatore	Segretaria/o
1^ A	MASARO	SIMI
2^ A	MASARO	MINTO
3^ A	GIADRINI	SFRECOLA
4^ A	ZAGO	BASANA
5^ A	FUSARO	LOSSO
1^ B	VERONESE	MUSCARDIN
2^ B	LA ROSA	FRANCESCONI
3^ B	ALESSANDRINI	ANDREATTA L.
4^ B	BARATTO	MINTO
5^ B	FICI	BONDI'
1^ C	VARAGNOLO	MADONIA
2^ C	SERRENTINO	VECCHIATO
3^ C	DE SABBATA	CAGNIN
4^ C	DE SABBATA	SALSONE
5^ C	VAROLA	SIMONETTO
1^ D	MELILLO A.	TENENTI
2^ D	MARANGONI	FRANCESCHIN
3^ D	REATO	BARONE
4^ D	GIANESE	RIZZO
5^ D	ZALUNARDO	PORRAZZO
1^ E	MARANGONI	CITTON
2^ E	VENTO	MOSCA
3^ E	NOVELLO V.	NOVELLO M.G.
4^ E	VENIER	ANDREATTA C.
5^ E	MERLIN	VENIER
1^ F	TINUZZO	FERRINI
2^ F	TINUZZO	PREVEDELLO
3^ F	BUSTREO	CAMPI
4^ F	PORRAZZO	BONDI'
5^ F	TEMPESTA	DALLA VALLE
1^ G	TEMPESTA	SANDRE
2^ G	COSTA	JOVICH
4^ G	ZALUNARDO	FARINATI
5^ G	TASSO	ODORISI
1^ H	PADOAN	MILAZZO
2^ H	COSTA	VENTO

<b>LICEO CLASSICO</b>		
Classe	Coordinatore	Segretaria/o
IV A	NIERO M.	MOZZATO
V A	CANNATA	MANTOVAN
I A	COLUCCIA	BACCARO
II A	VALLI	LIONELLO
III A	BALDAN	ANGELINI
IV B	NIERO A.	NIERO M.
V B	NIERO A.	PIERNO
I B	NALON	BALELLO
II B	CALZAVARA	DALLA TOR
III B	BUSULINI	BAGHIN

<b>LICEO LINGUISTICO</b>		
Classe	Coordinatore	Segretaria/o
1^ LA	CAMERIN	SERRAGLIO
2^ LA	ANTONELLO	SACCHI
3^ LA	CATOZZI	GARBIN
4^ LA	GIORA	PELLIZZON
5^ LA	SCAGGIANTE	FRANCESE
1^ LB	ZUIN	PEGORARO
2^ LB	DE SALVIO	TOSETTO
3^ LB	TERREN	BIANCO
4^ LB	BROVEDANI	ZORZI
5^ LB	ZUIN	BOZZA
1^ LC	PASQUALETTO	TOSETTO
2^ LC	PASQUALETTO	PUPPI
4^ LC	GARBIN	MAIDA



# LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE : A.S. 2010/11

## QUADRO GENERALE DEI PROGETTI

### A) PROGETTUALITA' OBBLIGATORIA

- 1) Educazione alla salute
- 2) Attività di Orientamento in entrata e in uscita
- 3) Corsi di recupero, sportelli, iniziative di tutoraggio
- 4) Progetto Lavoro e studio in Sicurezza
- 5) Corsi per il conseguimento del Patentino

### B) PROGETTUALITA' CARATTERIZZANTE

#### B 1) Progettualità caratterizzante Trasversale

- 1) Insegnamento integrativo di seconda lingua straniera (francese/tedesco)
- 2) Laboratorio Teatrale
- 3) Diritti dell'uomo, doveri del cittadino
- 4) Scambi culturali
- 5) Certificazione esterna di lingua straniera
- 6) Progetto promossi dagli studenti

#### B 2) Progettualità caratterizzante di Dipartimento

- 1) Colloqui Fiorentini
- 2) Olimpiadi di Filosofia
- 3) Olimpiadi di Matematica
- 4) Matematica senza frontiere
- 5) Olimpiadi di Fisica
- 6) Certamina di latino e greco

### C) PROGETTUALITA' DISCIPLINARE

#### C1) Area della comunicazione e dell'espressione

- 1) Scoprire Venezia
- 2) Progetto Scrittura
- 3) Pomeriggi in Biblioteca
- 4) Attività sportiva scolastica

#### C2) Area matematico-scientifica

- 1) Matematica e realtà
- 2) Progetto Lauree Scientifiche
- 3) Corsi ECDL
- 4) Corso di astronomia
- 5) Conferenza su Marie Curie

#### C3) Area delle competenze linguistiche

- 1) Lettorato di inglese e tedesco

**POF 2010 – 2011**  
**QUADRO GENERALE**  
**DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE**  
**LICEO MAJORANA-CORNER MIRANO**

### D) INIZIATIVE METADIDATTICHE

#### D1) Potenziamento dell'organizzazione

- 1) Rete Disabili
- 2) Rete Italiana dei Licei
- 3) Autovalutazione di istituto
- 4) Viaggi e soggiorni all'estero
- 5) Sito web
- 6) Intercultura

#### D2) Piano di Formazione e Aggiornamento

- 1) Insegnare Filosofia e Storia
- 2) Laboratorio di Matematica e nuovi curricula
- 3) Insegnamento della Fisica
- 4) Gli ordinamenti di scienze nei nuovi Licei
- 5) Conferenza mondiale: "The Future of Science"
- 6) Letteratura e Musica

## A) PROGETTUALITA' OBBLIGATORIA

In quest'area si collocano le iniziative rese obbligatorie dalle attuali disposizioni normative e che toccano aspetti cruciali della vita scolastica: in esse la necessaria presenza di un quadro di riferimento comune lascia tuttavia ampi margini di personalizzazione ed adattamento alle esigenze di ogni singola istituzione scolastica, sicché la fisionomia e le scelte di fondo del Liceo cominciano a delinearsi chiaramente fin da questi progetti.

1. Educazione alla salute: si rivolge a tutti gli studenti; le finalità sono quelle di migliorare il clima relazionale all'interno della scuola, di favorire l'agio e di sviluppare l'autostima e la motivazione al lavoro scolastico, di promuovere la sensibilizzazione e la prevenzione rispetto al fumo, all'alcol, alle sostanze psicoattive, all'infezione da HIV. Il progetto è collegato ad altre iniziative, e nello specifico prevede: attività di *accoglienza*, di *consulenza*, di *informazione*, di *formazione* per gli studenti, i docenti, il personale ATA e i genitori, un *Giornale d'Istituto*, e infine attività di *formazione* per i docenti. Referente: prof.ssa A. Busulini.
2. Progetto Orientamento: Si distingue nei due grandi settori dell'*orientamento in entrata e del riorientamento*, e dell'*orientamento in uscita e rapporti con il territorio*, ed intende offrire agli allievi un panorama delle opportunità che sono offerte agli studenti in questi campi. Referenti: proff.sse M. Niero, C. Trevisanato, M. F. Veronese (orientamento in entrata); prof.ssa M. P. Lionello (orientamento in uscita universitario e lavorativo; rapporti con il territorio).
3. Progetto sportelli, corsi di recupero, iniziative di tutoraggio: E' orientato al recupero delle situazioni di difficoltà nell'apprendimento scolastico, riguarda tutte le classi, ed ha come riferimento la normativa di volta in volta emanata dal Ministero. Referente: prof. F.Fusaro.
4. Progetto Lavoro e studio in sicurezza: Riguarda tutte le iniziative relative alla sicurezza previste dal D. Lgs. 81/2008 messe in atto dal Liceo Majorana – Corner, comprese le attività di formazione, ed è tenuto dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ing. A. Mantoan, con l'intervento di organizzazioni esterne (ASL, SPISAL, VV.FF. ....). Destinatari del progetto sono tutti gli utenti della scuola. Referente: prof.ssa A. Busulini.
5. Il patentino a scuola: I corsi sono finalizzati all'ottenimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore. In orario extra curriculare le lezioni saranno svolte da personale autorizzato dal ministero dei Trasporti (polizia stradale, vigili urbani, istruttori di Scuola guida...); in orario curriculare saranno svolte otto ore di lezione mirate all'educazione alla Convivenza Civile. Referente: prof.ssa N. Simi.

## A – PROGETTUALITA' OBBLIGATORIA

### A.01 – EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Referente prof.ssa A. Busulini

Le iniziative che rientrano nell'ambito dell' "Educazione alla salute", oltre a mettere in atto specifiche azioni di prevenzione, sono realizzate al fine di migliorare il clima relazionale all'interno della scuola, favorire l'agio e prevenire le eventuali cause di disagio tra gli studenti. Costituiscono un insieme di attività differenziate che hanno lo scopo di coinvolgere gli adolescenti in modo da renderli protagonisti a vario titolo, sotto la guida di insegnanti o altri operatori, cercando di aumentarne l'autonomia, il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, l'autostima, agendo in questo modo sulla motivazione al lavoro scolastico.

Oltre alle iniziative gestite direttamente dal C.I.C., quali le attività di accoglienza, il punto d'ascolto, le attività di informazione e prevenzione, il giornalino, i corsi di formazione per studenti tutor e peer educator, le riunioni di progettazione e verifica (che in modo diverso coinvolgono anche personale dell'ALS 13), si riconosce nelle stesse finalità anche il laboratorio teatrale, che peraltro perseguono pure propri obiettivi specifici, ma che è ricordato per questo motivo nel presente progetto.

Queste opportunità offerte dalla scuola hanno il merito di coinvolgere gli studenti, anche quelli poco motivati rispetto all'attività scolastica tradizionale, rendendoli attivi e partecipi facendo sì che sperimentino "lo stare a scuola" in modo diverso, significativo e per molti aspetti gratificante.

Le iniziative proposte godono della guida di docenti, affiancati però dalle figure di alunni e alunne responsabili che fungono da riferimento più diretto e abbordabile per quegli studenti che, desiderando avvicinarsi alle attività, cercano informazioni e consigli.

Periodicamente altri interventi sono dedicati specificamente agli insegnanti ed al personale ATA in modo da renderli più consapevoli dei problemi degli adolescenti, di affinare la loro capacità di affrontare argomenti difficili legati al mondo giovanile e di essere in grado di attivare una comunicazione interpersonale utile ed efficace; tutto questo li aiuterà a porsi quali adulti significativi, ciascuno con il proprio ruolo. Consapevoli dell'importanza di sviluppare le proprie competenze in questo ambito, il gruppo di docenti coinvolto nel progetto da anni segue e promuove attività di formazione partecipando a corsi di aggiornamento sulle problematiche giovanili, spesso quelli proposti dal SEPS; negli ultimi anni i temi approfonditi sono stati la prevenzione all'uso di sostanze, la percezione del rischio da parte degli adolescenti, i disturbi alimentari, la mediazione dei conflitti, l'ascolto attivo, il bullismo, le nuove emergenze educative. Alcuni docenti inoltre si riuniscono periodicamente per monitorare le attività *in itinere* e nelle fasi di progettazione.

Il Servizio Educazione e Promozione della Salute (SEPS) dell' ALS 13 (Dolo-Mirano) con cui è stato siglato un protocollo d'intesa, ha fornito per l'anno scolastico 2010/2011 una proposta di collaborazione molto articolata ed il Liceo "Majorana-Corner" ha aderito alle seguenti iniziative:

- Apertura del Punto d'Ascolto: iniziativa prevista dall'art.106 T.U. 9/10/1990, attivata da anni e ormai molto ben collaudata; un'operatrice socio-sanitaria è presente a scuola per ascoltare, consigliare, aiutare singoli studenti o gruppi di alunni nei loro problemi di comunicazione e relazione sociale nel rispetto dell'anonimato, con la possibilità di indirizzare ai servizi territoriali competenti alunne ed alunni che ne manifestassero la necessità. Questa attività è collegata con un informale progetto "Casi difficili" volto ad aiutare insegnanti e personale ATA ad affrontare situazioni di singoli o gruppi che creino difficoltà nella quotidiana attività didattica soprattutto da un punto di vista relazionale. Negli ultimi anni l'operatrice che attua il Punto d'Ascolto è diventata quindi un importante punto di riferimento anche per i docenti che si rivolgono a lei per chiedere consigli.

- "Prevenzione infezione AIDS e malattie a trasmissione sessuale": si tratta di un progetto regionale che coinvolge le classi 3° dei Licei Scientifico e Linguistico e le 1° del Liceo Classico. Viene realizzato con continuità dall'anno scolastico 2000/2001; comprende un modulo di intervento informativo e di approfondimento delle tematiche e delle possibili opzioni preventive (due incontri per un totale di quattro ore probabilmente nel 1° quadrimestre); per valutare l'effetto dell'operazione alle classi vengono somministrati dei brevi test prima e dopo l'intervento. Il progetto prevede anche delle manifestazioni in concomitanza con la Giornata Mondiale di Lotta all'AIDS che si svolgerà il 1 dicembre 2010.

- Progetto "Mosaico" di prevenzione dell'iniziazione ed uso di sostanze psicoattive attraverso un intervento integrato nella Comunità scuola: la scuola appare infatti un luogo privilegiato in cui intervenire per fare prevenzione all'uso di sostanze soprattutto se tutte le sue componenti sono attivate in questo senso. Negli scorsi anni scolastici rappresentanti del corpo docente e del personale ATA hanno partecipato a corsi di formazione al fine di costituire all'interno della scuola di un gruppo di adulti che operino a livello di promozione del benessere e di prevenzione precoce del disagio, ma finalità principale del progetto è quella di aumentare la consapevolezza e la responsabilizzazione degli studenti nei confronti dell'uso di sostanze e di altri comportamenti a rischio. Da alcuni anni questo viene realizzato anche grazie all'attuazione di un modulo educativo-informativo da parte di operatori dell'ALS 13 nelle classi 2° dei Licei Scientifico e Linguistico e nella 5° Ginnasio: gli operatori sono affiancati nel lavoro in classe da alcuni studenti specificamente formati, i peer educator; tutte le classi citate saranno coinvolte nel suddetto intervento costituito da due incontri (per un totale di quattro ore probabilmente nel corso del 1° quadrimestre) dedicati alla prevenzione all'uso di sostanze illegali; anche in questo caso la prima verifica dell'incisività dell'operazione è effettuata grazie a test. Dall'anno scolastico 2007/2008, viste le recenti emergenze sociali, viene attuato un modulo di intervento di prevenzione all'uso delle droghe legali (soprattutto

bevande alcoliche ma anche tabacco) rivolto alle classi prime che coinvolge gruppi di peer educator per un totale di quattro ore (presumibilmente all'inizio del 2° quadrimestre).

- Progetto "Peer educator": si tratta di corsi di formazione di almeno 12 ore svolti in orario extrascolastico rivolti ad alunni che desiderano partecipare nelle classi prime e seconde al progetto "Mosaico" secondo lo spirito dell'educazione tra pari (i peer vengono reclutati rispettivamente nelle classi del terzo e del quarto anno di corso liceale). E' stato attuato con successo negli ultimi quattro anni scolastici.

- Progetto "Lotta allo stigma nei confronti della malattia mentale": il Centro di Salute Mentale da qualche anno propone attività dirette a classi delle scuole superiori; l'intervento dovrebbe coinvolgere alcune classi quarte; il modulo operativo di sei ore prevede la somministrazione di un questionario, la proiezione di spezzoni di film concernenti varie forme di disagio mentale e la discussione guidata sull'argomento, risomministrazione del questionario per valutare le conoscenze acquisite; a questa fase segue la visita ai locali del centro di salute mentale.

- "Corsi di formazione per genitori". Il nostro istituto intende quest'anno far suo anche un progetto rivolto ai genitori degli alunni del primo anno di corso. Si tratta di moduli che riguardano l'adolescenza come periodo di normale disagio per il ragazzo e la sua famiglia. Si tratta di un ciclo di tre incontri volti ad esplorare il mondo dell'adolescenza con particolare riguardo ai cambiamenti fisici e psicologici dei ragazzi e delle ragazze, ai nuovi rapporti con la famiglia ed il mondo degli adulti, alle modalità per favorire l'autonomizzazione dei figli. L'attività potrà essere attivata se le adesioni non saranno inferiori a 50.

Rispondendo all'invito di varie associazioni come l'AVIS e l'AIDO si propone come novità per quest'anno un momento di "Educazione al dono" rivolto alle classi 4° Liceo linguistico e scientifico e II Liceo classico di sensibilizzazione al problema delle donazioni: si tratterebbe di un incontro di due ore preferibilmente in orario extracurricolare. Se possibile gruppi musicali del Liceo parteciperanno al concorso "Musica nel sangue on tour".

I progetti Accoglienza e Giornale d'Istituto sono seguiti da alcuni docenti dell'Istituto:

## ACCOGLIENZA

Il clima e la relazione sono un fattore determinante per l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento. I primi giorni di scuola sono talmente carichi di significati ed aspettative da studenti e famiglie da assumere spesso una valenza di imprinting emotivo che può condizionare il resto del percorso scolastico.

Nei primissimi giorni di scuola gli/le studenti delle classi prime devono essere aiutati a:

**1. Conoscere la scuola – ambiente fisico: spazi** (aule, laboratori ed aule speciali, palestra, segreteria e presidenza, biblioteca, sala stampa, bar, bagni, aula CIC...) **e persone** (compagni di classe, insegnanti, dirigente, bidelle, tecnici)  
Modalità - presentazione personale in classe, visita "guidata" della scuola (gli accompagnatori possono essere alunne/i più grandi), piantina.

Obiettivi - a. permettere allo studente di percepire la scuola come spazio accogliente in cui potersi orientare, superando il "disagio" dell'estraneità, il timore del "non conosciuto"; b. contenere il disorientamento.

**2. Conoscere la scuola – organizzazione e regole**

Modalità – lettura dei regolamenti (organi collegiali e rappresentanti, assemblee, giustificazioni, ecc.) e loro discussione (ad opera di docenti e anche di alunne/i più grandi), eventuali *depliant*.

Obiettivo – partecipazione e coscienza di far parte di una istituzione.

**3. Conoscere la scuola – attività aggiuntive (giornalino, teatro, attività sportive, etc.)**

Modalità – presentazione e loro discussione (ad opera di docenti e anche di alunne/i più grandi), eventuali *depliant*.

Obiettivo – partecipazione: sentire di poter essere coinvolti e responsabili.

**4. Conoscere il corso di studi: contenuti del corso e aspettative, motivazioni, fantasie**

Strumenti – materiali (elenco testi...), discussioni per quanto possibile su motivazioni e aspettative.

Obiettivi – a. aumentare la conoscenza della scuola scelta; b. verificare la coerenza fra aspettative e realtà.

**5. Relazioni tra studenti e con gli/le insegnanti**

Strumenti – presentazione reciproca a partire dai professori.

Obiettivo – aumentare il senso di benessere della/lo studente e, quindi, diminuire il disagio attraverso la conoscenza dei/le compagni/e e dei docenti.

Come si nota nei punti precedenti, strumento importante nel percorso di accoglienza sono i **tutor**, studenti più grandi che si propongono come figure di riferimento per i ragazzi e le ragazze che iniziano la scuola superiore. La finalità generale del loro intervento è quella di favorire l'inserimento nella nuova scuola, fornendo momenti di accoglienza e accompagnamento secondo i canoni della "educazione fra pari"; con la loro presenza si mostra ai nuovi arrivati anche un modello di funzionamento della scuola orientato alla ricerca dell'agio (scuola che accoglie, non scuola che respinge, luogo di relazione con sé e il futuro, luogo non di transito temporaneo).

I tutor devono essere quindi persone in grado di comprendere il disorientamento dei compagni e delle compagne più giovani, capaci di comunicare in modo rassicurante e permettere alle persone di esprimersi, in sostanza devono essere “facilitatori di relazioni”.

Il loro intervento si svolge in gruppetti all’interno di ogni classe: ciò permette sia di proporre ai compagni un modello positivo di “funzionamento cooperativo” (anziché competitivo), sia di relazionarsi adeguatamente su più piani di lavoro. Si è notato, infatti, che mentre alcuni studenti hanno maggiore abilità nella trasmissione delle informazioni e nella conduzione di discussioni (di solito i più grandi, che hanno maggior dimestichezza con attività, regolamenti, funzionamento della scuola), altri appaiono più attenti al versante affettivo e relazionale (spesso i ragazzi più giovani, per i quali l’esperienza dell’inserimento, con le sue connotazioni emotive legate a timidezza, timore del nuovo, imbarazzi ... è ancora sufficientemente vicina e compresa).

Il lavoro nelle classi si attua in prima battuta durante i primi due giorni di scuola e successivamente prevede momenti di incontro più dilazionati nel tempo, in cui da un lato ridiscutere e verificare le informazioni trasmesse, dall’altro eventualmente riproporre la centralità della relazione nel gruppo classe (ad esempio durante le prime assemblee di classe o nella preparazione alle votazioni per i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali).

Data la complessità dei compiti previsti, appare indispensabile predisporre 3 o 4 incontri orientativi/formativi per i tutor, all’interno dei quali i ragazzi stessi possano definire ed assumere come propri gli obiettivi del progetto, sperimentando in un percorso analogo il processo di apprendimento che dovrebbero realizzare. Tali incontri, della durata di due ore ciascuno prevedono:

1. momento di conoscenza e socializzazione fra il gruppo dei tutor ed esplicitazione del progetto e dei suoi obiettivi;
2. brain storming su “difficoltà, emozioni, aspettative all’ingresso della scuola superiore”;
3. scelta dei temi più pregnanti che definiranno gli obiettivi dell’intervento;
4. lavoro in sottogruppi sui temi scelti per definire con quali strategie affrontarli;
5. role playing in cui ogni gruppo presenta il proprio lavoro agli altri (che funzionano come classe);
6. calibratura dell’intervento in relazione ai risultati e suggerimenti ottenuti (ridefinizione di obiettivi, strategie, contenuti, metodologie, aspettative, timing...);
7. formazione dei sottogruppi di lavoro.

Gli incontri saranno condotti da due insegnanti (Busulini e Minto) ed eventualmente da operatori dell’ALS13 e si svolgeranno prima dell’inizio della scuola. Incontri di verifica sono previsti nei mesi successivi (fine ottobre).

## GIORNALE DI ISTITUTO



è il giornale degli studenti e delle studentesse del Liceo “Majorana - Corner”: nasce nell’anno scolastico 1997/98 nel momento della fusione di due istituti superiori di Mirano: il Liceo Scientifico “Ettore Majorana” ed il Liceo Ginnasio “Elena Corner” raccogliendo l’eredità di un giornale prodotto dal Liceo classico. Il nome della testata, scelto da un gruppo di studentesse e studenti, ricorda proprio questo particolare momento in cui due realtà fino ad allora distinte hanno dovuto iniziare a lavorare insieme e superare diffidenze e rivalità.

Il Giornale di Istituto ha lo scopo di permettere agli studenti la comunicazione di esperienze ed aspettative, favorendo una maggiore conoscenza tra giovani in una realtà di proporzioni piuttosto estese e di diffondere informazioni sulle varie attività.

Gli studenti interessati sono organizzati in un comitato di redazione. I responsabili del gruppo spartiscono il lavoro e lo coordinano aiutati dai collaboratori, che liberamente scelgono argomenti e propongono spunti da sviluppare. L’apporto dei docenti coordinatori (Busulini, Baldan, Gianese, Minto), che lasciano completa autonomia per quanto riguarda contenuti ed impaginazione, è quello di appianare le possibili difficoltà di ordine organizzativo, dirimere eventuali contrasti, rileggere le bozze allo scopo di individuare articoli che potrebbero generare disagio relazionale all’interno dell’istituto, consigliando nel tal caso delle modifiche, tenere contatti ufficiali con la tipografia. Un aiuto tecnico è dato se necessario dal personale del laboratorio di informatica.

Alle finalità di ordine generale si aggiungono obiettivi che riguardano specificamente gli studenti e la studentesse impegnati nella redazione e che appaiono di particolare rilievo:

- lavorare per realizzare un progetto nella consapevolezza della complessità dello stesso;
- organizzare un lavoro di gruppo;
- lavorare in gruppo;
- raggiungere la capacità di fare delle scelte in merito a ciò che deve essere pubblicato e assumersi delle responsabilità in questo senso;
- accumulare esperienze sulle attività di carattere giornalistico;
- collaborare con alcune figure istituzionali all’interno della scuola (Dirigente, docenti referenti, personale tecnico), e professionali al di fuori (tipografi).

E’ previsto anche che gruppi di studenti appartenenti a singole classi possano divulgare materiale da essi prodotto aderendo momentaneamente al progetto.

## **CORSO PER RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

Ricordiamo inoltre che se sarà possibile anche nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 sarà attivato un corso per RAPPRESENTANTI DI CLASSE con modalità analoghe a quelle realizzate nello scorso anno scolastico grazie al coinvolgimento degli enti locali e di vari istituti del Miranese e della Riviera. Si tratta di due incontri all'interno di ogni istituto dedicati alla riflessione sul significato della rappresentanza con particolare riferimento all'ambito scolastico e alle tecniche di gestione di gruppi; il corso si conclude con una giornata di lavoro che coinvolge i rappresentanti di tutte le scuole che aderiscono al progetto.

Ricapitolando, le attività legate alla Educazione alla salute comprendono:

ATTIVITA' con gli studenti (sviluppate nell'ambito del Centro di Informazione e Consulenza)

Progetto ACCOGLIENZA classi prime (curricolare ed extracurricolare).

- Coinvolge docenti, studenti, operatori dell' ALS 13 – Attività di tutoraggio

CONSULENZA - Punto d'ascolto gestito da operatori dell'ALS 13.

- Osservatorio misto docenti, studenti (ed operatori) per valutare in itinere i vari progetti (riunioni extracurricolari).

INFORMAZIONI - Progettazione, realizzazione e distribuzione di materiale informativo riguardante attività e servizi dell'Istituto. Coinvolge docenti, personale ATA e studenti.

FORMAZIONE - Laboratorio teatrale (vedi Progetto specifico)

- Giornale di istituto (docenti, studenti).
- Corso di formazione di tutor e peer educator (studenti, docenti, operatori ALS13).
- Corso per rappresentanti di classe (studenti, Dirigente, FS, formatori).
- Partecipazione ai progetti "Mosaico" (alunne/i primo e secondo anno) e Prevenzione dell'infezione HIV (alunne/i terzo anno) (operatori ALS 13 su organizzazione dell'istituto in orario curricolare).
- Docenti dell'Istituto sono disponibili a seguire gli studenti in altre attività da loro stessi proposte come le "iniziative richieste da 20 studenti".

FORMAZIONE docenti e personale ATA

- Partecipazione a moduli formativi e momenti di autoaggiornamento in gruppo dedicati a relazione docente/studenti.
- Partecipazione al Progetto "Casi difficili" (con operatori ULSS13).

FORMAZIONE genitori

- Corso di formazione per genitori (genitori studenti del 1°anno, operatori ASL13).

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** – Angelini Maria Letizia, Baldan Karine, Fici Anna, Gianese Cristiano, Minto Maddalena, Scaggiante Piergiorgio, Tempesta Alessandra, Trevisanato Chiara, Venier Silvia

**Destinatari** - La ricaduta delle varie attività coinvolge in modalità e momenti diversi tutti gli alunni della scuola

**Durata** - Le varie attività sono distribuite nel corso di tutto l'anno scolastico

### **A.02 – PROGETTO ORIENTAMENTO**

*Referenti: prof.sse M. Niero, C. Trevisanato, M. F. Veronese, M.P. Lionello*

L'attività di orientamento costituisce, secondo la direttiva n.487 del 6.8.1997, parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dai primi ordini di scuola. Essa si esplica, secondo la direttiva, in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli studenti e delle studentesse di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative in modo che possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Il progetto di orientamento ha uno sviluppo che comprende tutto l'arco del quinquennio prevedendo attività di orientamento in entrata e di riorientamento ed attività di orientamento in uscita, e più specificamente:

**a) Orientamento in entrata ed in itinere (riorientamento) - Referenti: prof.sse M. Niero, C. Trevisanato, M. F. Veronese**

Il team di docenti che a partire dall'anno scolastico in corso si occuperà di orientamento in entrata risponde alla necessità di sostenere e migliorare la capacità, da parte degli allievi e delle famiglie, di scelta di un percorso di formazione superiore il più possibile coerente con le attitudini, le abilità e gli interessi personali di ogni singolo studente. Nell'ambito delle norme per l'elevamento dell'obbligo di istruzione, già emanate nel 1999, e riviste anche recentemente, è prevista una serie di disposizioni per favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, fra le quali quelle atte a

regolamentare non solo l'orientamento alla fine della scuola media inferiore, ma anche il riorientamento all'inizio della scuola media superiore: D.M. 9 agosto 1999, n. 323 (GU 16 settembre 1999, n. 218).

Alla luce poi dei risultati dell'analisi condotta dalla commissione tecnica dell'anno scolastico 2006/7, che ha rilevato:

- un fenomeno di licealizzazione indiscriminata e spesso non sostenuta da reale motivazione;
- mancanza di requisiti di accesso ai licei;

il team si propone, come finalità, di:

- potenziare l'orientamento in entrata;
- riqualificare il riorientamento in itinere.

A questo scopo, progetta un piano operativo così articolato:

1. Predisposizione e/o aggiornamento del materiale necessario per le operazioni di orientamento e riorientamento:
  - a: organigramma delle Scuole secondarie di primo grado del territorio;
  - b: aggiornamento prospetto delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio e gestione delle relazioni con referenti di altri istituti (riorientamenti/"passerelle");
  - c: potenziamento della rete Medie Inferiori/Superiori;
2. Sostegno all'attività di riorientamento attuata dai coordinatori di classe;
3. Gestione dell'attività di accoglienza degli studenti di terza media in orario curricolare;
4. Analisi ed eventuale aggiornamento del prospetto di prerequisiti già presentato al collegio, in vista dell'entrata in vigore della Riforma per la scuola secondaria di secondo grado ;
5. Partecipazione alle attività del progetto provinciale Miranorienta 2009, che ha come finalità l'organizzazione di un gruppo stabile di lavoro costituito da docenti di scuole secondarie di primo e di secondo grado e come obiettivi la definizione di un profilo formativo comune agli allievi del bacino di utenza che si accingono a scegliere il percorso dell'istruzione superiore e il raggiungimento di un'intesa didattica e disciplinare sui requisiti di base necessari ai medesimi; il progetto entrerà nella sua fase operativa nell'anno scolastico in corso in quanto la commissione di referenti sarà nel suo complesso presente agli incontri con i docenti (collegio docenti) e con le famiglie degli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
6. Coordinamento delle attività collegate alla presentazione dei vari indirizzi del Liceo "Majorana-Corner", presso le scuole medie inferiori (formula FOCUS o EXPO)
7. Organizzazione, con la commissione di referenti del "Miranorienta", del primo EXPO delle scuole superiori di Mirano (ottobre 2009);
8. Monitoraggio della ricaduta della presentazione e delle attività di orientamento sul grado di consapevolezza con la quale gli allievi affrontano la scelta liceale;
9. Partecipazione ad incontri sulla sperimentazione di nuove modalità didattiche (utenza interna) e comunicative (utenza esterna) per potenziare la specificità dei singoli indirizzi (esempio: piani di formazione dei tre indirizzi e riproposizione progetto CLIL in alcune classi del liceo linguistico);
10. Elaborazione di una scheda per la certificazione delle competenze alla fine del biennio.

#### **b) Orientamento in uscita - Referente: prof.ssa M.P. Lionello**

L'attività di orientamento costituisce, secondo la direttiva n.487 del 06/08/97, parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dai primi ordini di scuola. In particolare, l'orientamento in uscita si propone di:

1. aiutare gli studenti del triennio nella scelta di un'eventuale proseguimento negli studi in ambito universitario
2. proporre attività e incontri attraverso i quali lo studente abbia un primo contatto con il mondo del lavoro.

Per quanto riguarda il primo punto, le attività previste sono quelle che nel corso degli anni si sono consolidate:

- promuovere incontri con rappresentanti delle università vicine, o di altre università che ne facciano richiesta, per offrire una panoramica di proposte
- verificare e aggiornare il materiale presente nello 'spazio orientamento' in biblioteca, spazio che raccoglie materiale, cartaceo e non, pervenuto a scuola e funziona come centro di documentazione e informazione sull'Università.
- informare i consigli di classe sulle proposte di partecipazione a fiere e convegni di settore e coordinarne l'eventuale partecipazione
- fornire un aiuto agli studenti all'atto della pre-iscrizione universitaria (solo studenti del quinto anno)
- verificare la collaborazione con centri di orientamento esterni
- promuovere l'incontro con laureati che propongano le proprie tesi di ricerca

Per quanto riguarda il secondo punto, intendo proseguire con le seguenti attività:

- avvicinare i/le giovani al mondo del lavoro attraverso l'esperienza di stage estivi proposta dalla Fondazione di Venezia in collaborazione con la Provincia (classi terze e quarte)
- stabilire contatti con eventuali altri Enti o aziende interessati ad avvicinare i giovani e a promuovere collaborazione tra il mondo della scuola e quello dell'impresa

### **A.03 – PROGETTO SPORTELLI, CORSI DI RECUPERO, INIZIATIVE DI TUTORAGGIO**

*Referente: prof. F.Fusaro*

Le attività di sostegno e recupero, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa e sono pianificate in base alle indicazioni ministeriali di volta in volta emanate, in particolare per quanto riguarda la tempistica. Inoltre, nell'effettuazione di tali attività il Liceo ha assunto alcuni criteri generali e modalità di recupero e sostegno che vengono di seguito illustrati:

#### **A – CRITERI GENERALI**

Le attività di sostegno/potenziamento e recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di Istituto. Nelle attività di recupero rientrano gli interventi di sostegno/potenziamento che hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali. Esse sono tendenzialmente finalizzate alla progressiva riduzione del recupero dei debiti e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

I criteri definiti dal Collegio dei Docenti per la composizione dei gruppi di studenti destinatari degli interventi didattico-educativi di sostegno/potenziamento e recupero, e per l'assegnazione dei docenti ai gruppi di studenti così costituiti, sono i seguenti:

- Qualora il numero di insufficienti per classe in una singola materia sia superiore al 75%, il docente è tenuto ad effettuare un intervento di recupero in orario curricolare rivolto a tutta la classe;
- Nella realizzazione dei corsi di recupero (periodo febbraio-marzo e giugno-luglio) e di sostegno/potenziamento, viene data la priorità alle materie che presentino una valutazione distinta per l'orale e per lo scritto (italiano biennio, latino, greco, matematica, lingua straniera);
- Il numero di partecipanti ad un corso di recupero di norma va da un minimo di otto ad un massimo di 15 studenti;
- I partecipanti di uno stesso corso possono provenire da classi diverse: in tal caso il docente incaricato di svolgere attività di recupero si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli, al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno.

#### **B – MODALITA' DI REALIZZAZIONE**

Di norma, gli interventi di recupero effettuati dal Liceo rientrano nelle seguenti tipologie:

- a) Interventi individualizzati, assegnati dal docente della disciplina a seconda della natura di quest'ultima o del tipo di mancanze in essa rilevate (esercizi di rinforzo, approfondimenti, studio autonomo di parti del programma non assimilate, ecc. che devono essere poi corretti e valutati). Tali interventi vanno opportunamente annotati nel registro personale del docente.
- b) Recupero effettuato in orario curricolare (con eventuale divisione della classe per fasce di livello), realizzato individuando, all'interno del monte ore di una disciplina, uno spazio da dedicare istituzionalmente all'attività di recupero. Il docente che effettui tale attività è tenuto a predisporre un orario ed un programma specifico con l'indicazione del numero di ore impegnate, e quindi ad annotarne la realizzazione nel proprio registro personale ed in quello di classe.
- c) Corsi di recupero e di sostegno/potenziamento. I corsi sono proposti per ogni classe e materia qualora il Consiglio di Classe ne ravveda la necessità. In tal caso, al momento della delibera il Consiglio individua i nominativi degli studenti destinatari dell'intervento. L'attività deve essere documentata in un apposito registro tenuto dal docente che realizza il corso. Le modalità organizzative di tali corsi si attengono ai criteri sopra indicati stabiliti dal Collegio dei Docenti.
- d) Sportelli. Al fine di garantire un sostegno ancora più continuo, eventualmente anche a quegli studenti che pur raggiungendo la sufficienza vogliono consolidare ed approfondire le proprie conoscenze, il Liceo nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica effettua nel periodo ottobre – maggio lo "sportello didattico" delle singole discipline, che non ha carattere di intervento di recupero ma di prevenzione dell'insuccesso scolastico. Tale servizio potrà quindi essere utilizzato, con frequenza non obbligatoria, come consulenza ed aiuto, e sarà riservato a studenti non coinvolti nelle iniziative di recupero che ne facciano richiesta preventivamente, riuniti in gruppi di non meno di quattro e non più di otto/dieci partecipanti. I Dipartimenti disciplinari individueranno, ove possibile, uno o più docenti per materia e fascia di classe che diano la loro disponibilità a garantire tale servizio, che va documentato su uno specifico registro, appositamente predisposto.



Possono inoltre essere individuate e/o approvate modalità diverse ed innovative di attività di recupero, anche a carattere laboratoriale, o con una diversa articolazione dei gruppi classe. Se realizzabile a livello organizzativo, possono essere determinati calendari delle lezioni che prevedano soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze. Le attività così organizzate, che devono essere debitamente documentate, rientrano nella normale attività didattica e sono, conseguentemente, computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento.

Gli studenti individuati dal Consiglio di Classe come destinatari degli interventi di recupero e di sostegno/potenziamento sono tenuti alla frequenza ed al rispetto degli stessi, e i genitori o tutori che non ritengano di avvalersi di tali iniziative organizzate dal Liceo devono comunicarlo alla scuola, fermo restando per lo studente l'obbligo di sottoporsi alle previste verifiche.

I corsi ed eventuali altre attività diverse ed innovative di recupero possono essere tenuti anche da altri docenti della scuola o da soggetti esterni, ma in tutti i casi i Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie oggetto di recupero, mantengono la responsabilità didattica nell'individuare la natura delle carenze, nell'indicare gli obiettivi dell'azione di recupero e nel verificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo.

#### **A.04 – LAVORO E STUDIO IN SICUREZZA**

*Referente: prof.ssa A. Busulini*

#### **ATTIVITA' GENERALI**

##### **Obiettivi**

Il progetto "Lavoro e studio in sicurezza" intende perseguire la realizzazione di tutte le misure e gli interventi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, anche avvalendosi delle possibilità offerte dalla costituenda "Rete provinciale scuole per la Sicurezza". Oltre agli adempimenti consueti - relativi all'effettuazione delle prove di evacuazione, all'analisi dei risultati delle stesse prove, all'approntamento delle misure organizzative e degli interventi atti a migliorarne la successiva esecuzione, alle formalizzazioni delle richieste conseguenti alla Provincia, all'aggiornamento periodico del documento di valutazione del rischio della scuola - nell'anno scolastico in corso il progetto comprenderà:

- la socializzazione di alcune tematiche specifiche sulla cultura della sicurezza presso gli allievi, il personale docente e ATA;
- il rinnovo dell'incarico al medico competente per l'espletamento dei controlli ai locali e al personale individuati dalle disposizioni di riferimento;
- l'attribuzione di compiti specifici al personale componente le squadre di addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi;
- il rinnovo dell'incarico di consulenza con l'esperto esterno per la prevenzione e la protezione del rischio nei luoghi di lavoro.

La finalità generale resta ovviamente quella di migliorare lo standard di sicurezza dell'edificio e la cultura della sicurezza stessa tra gli addetti ai servizi e l'utenza anche attraverso le azioni di prevenzione, informazione e coordinamento ritenute più adeguate allo scopo.

##### **Destinatari**

Tutte le componenti dell'istituto ed in particolare, per gli obiettivi complessivi del progetto, i membri del *Servizio di primo soccorso, prevenzione e protezione*, i coordinatori di classe ed eventuali altri gruppi di lavoro così da far convergere in un quadro complessivo di riferimento i diversi interventi e le "informazioni" relative.

##### **Azioni da realizzare**

- conferenze sulla "sicurezza" per i docenti e non docenti;
- incontri di sensibilizzazione con gli studenti;
- incontri con i coordinatori di classe;
- riunioni di coordinamento degli addetti al Servizio di prevenzione incendi e al primo soccorso;
- interventi finalizzati al miglioramento delle strutture dell'Istituto sotto il profilo della sicurezza
- riunione annuale di cui al D.Lgvo 626/94
- conferimento incarico medico competente
- conferimento incarico esperto esterno per la prevenzione e la protezione dal rischio

##### **Risorse umane**

Per la realizzazione del progetto si fa affidamento specifico sulla collaborazione del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi amministrativi, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno, del medico competente e del personale addetto al Servizio di primo soccorso e di prevenzione incendi.

E' fondamentale in ogni caso la collaborazione di tutto il personale in servizio: docenti, amministrativi, tecnico e ausiliari, oltre che degli alunni, atteso che si tratta di una finalità istituzionalmente prevista e normativamente disciplinata il cui raggiungimento richiede la partecipazione responsabile e il contributo propositivo di tutti.

## **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

### **Obiettivi**

La formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro si inserisce all'interno di un percorso che concretizza un obiettivo divenuto centrale a partire dagli anni '90: tanto dal Decreto Legislativo 81/2008, quanto il nuovo contratto del personale della scuola, ponendo l'accento sul carattere strategico della prevenzione, rendono obbligatori "l'informazione e la formazione" di tutte le componenti della scuola circa gli aspetti fondamentali della sicurezza in modo da creare le condizioni per un abbassamento generale del livello di rischio che il funzionamento di ogni organizzazione complessa può implicare. Da una parte, dunque, sarà implementata la formazione generale relativa a conoscenze di base sulla prevenzione incendi e sul primo soccorso che si perseguirà tanto attraverso prodotti multimediali già predisposti dal MIUR, quanto attraverso l'organizzazione di corsi ad hoc sui contenuti individuati dalle disposizioni vigenti relativamente a tali materie; dall'altra si provvederà ad assicurare la formazione specifica prevista per il rappresentante dei lavoratori già designato dalle RSU di Istituto su un pacchetto consistente di conoscenze trattate da specialisti individuati dallo SPISAL dell'ASL n° 13 di Dolo. Queste attività saranno svolte avvalendosi anche della adesione alla "Rete Provinciale scuole per la Sicurezza" avente come istituto capofila l'ITIS "8 Marzo" di Mirano.

### **Destinatari**

Docenti, Collaboratori Scolastici, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici in numero rapportato all'organico di riferimento e alle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del progetto.

### **Azioni progettate**

- incontri di informazione specifica
- distribuzione di materiali di studio e di informazione mirata
- corsi di formazione multimediali
- corsi di formazione in presenza

### **Risorse umane**

Per la realizzazione del progetto si fa affidamento sulla collaborazione del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi amministrativi, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente, dello Spisal dell'Asl distrettuale e sugli interventi di altri esperti, aventi i requisiti necessari per lo svolgimento di incarichi di docenza in tal campo.

### **Beni e servizi**

Il progetto implica

- l'uso di un locale per le riunioni che sarà individuato di volta in volta in rapporto alla consistenza del target
- l'utilizzo della sala stampa e la riproduzione di fotocopie
- la masterizzazione di prodotti multimediali predisposti dal MIUR
- l'acquisto di materiali cartacei e audiovisivi individuati per approfondire e socializzare il tema della sicurezza
- la stipula dei contratti o delle convenzioni necessari all'acquisizione dei servizi di docenza sottesi al progetto stesso.

## **A.05 – PATENTINO E SICUREZZA STRADALE**

*Referente: prof.ssa N. Simi*

### **1) Progetto Patentino:**

Il Decreto legislativo 151/2003 prevede l'obbligo del Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore per i minori che hanno compiuto 14 anni, stabilendo che le scuole secondarie organizzino e realizzino al proprio interno in orario extracurricolare i corsi di preparazione relativi per gli studenti che ne facciano richiesta.

La durata del corso è pari a 20 ore per ogni gruppo di 25/30 studenti di cui 12 di carattere tecnico e 8 di carattere educativo.

Obiettivi: Conoscenza delle norme di comportamento

Segnaletica stradale

Educazione al rispetto della legge

Educazione ambientale

Educazione alimentare

Educazione alla salute e al primo soccorso.

Oltre al pacchetto di 20 ore verrà proposto ( se finanziato) ai ragazzi:

- Un'attività di formazione sulla Sicurezza Stradale promossa dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e svolta dai responsabili del S.I.I.T. 3 (Servizio Integrato Infrastrutture e Trasporti) dell'Ufficio Periferico del Dipartimento Trasporti Terrestri di Venezia ( ex Motorizzazione Civile) per le classi del biennio in orario scolastico. Attività a costo 0

Le 20 ore del pacchetto tecnico sarà finanziato dal M.I.U.R. Venezia

## **2)Progetto di Promozione dell'Educazione alla Sicurezza Stradale**

Il Progetto è nato dall'esigenza di costruire, mettere a sistema e rendere strutturale nelle scuole di ogni ordine e grado iniziative ed azioni di Educazione alla Sicurezza Stradale ed è diviso in 3 parti:

### **1. Giornata della Sicurezza**

Obiettivi: Apportare un valido supporto per lo sviluppo di una nuova Cultura della Sicurezza Stradale da tutti fortemente auspicata

### **2. Corso di Guida Sicura**

Obiettivi: :-Attuare una prima presa di contatto con un ciclomotore per la verifica delle abilità in sicurezza- Far conoscere ed usare correttamente le prime impostazioni statiche del ciclomotore.- Verificare l' idoneità complessiva di ognuno alla conduzione di un veicolo. -

### **3. Serata con i Genitori S.O.S. incidenti**

Obiettivi: Azione di sensibilizzazione per far crescere una coscienza e una nuova cultura della sicurezza nei giovani utenti della strada e nei loro genitori.-Valutazioni e retrospettiva dei sinistri per capire i valori della vita propria nel rispetto degli altri

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)**

#### **1) )Progetto Patentino:**

Simi Nadia- Mantovan Manuela- Formatori abilitati F.M.I. - Istruttori scuola guida - Responsabili S.I.I.T.

#### **2) )Progetto di Promozione dell'Educazione alla Sicurezza Stradale**

Simi Nadia - Formatori Abilitati F.M.I. - Polizia stradale - Polizia Municipale - Volontari del pronto soccorso - Ecc.....

**Destinatari**

#### **1) Progetto Patentino**

Tutti gli studenti dell'Istituto con la formazione di 3 presunti corsi e la presenza di circa 70 ragazzi

#### **2)Progetto di Promozione dell'Educazione alla Sicurezza Stradale**

- a- tutti gli alunni della prima classe del biennio circa 250 ragazzi
- b- alunni iscritti al Corso del Patentino circa 70 ragazzi
- c- tutti i genitori dei ragazzi dell'Istituto

**Durata**

#### **1) Progetto patentino**

- 12 ore di carattere tecnico in orario extrascolastico per corso da dicembre ad aprile
- 8 ore di carattere educativo in orario extrascolastico per corso da dicembre ad aprile

Lezioni a cadenza settimanale

- a maggio 1° appello esami con la possibilità di 2° appello in caso di esito negativo dopo circa 15 /20giorni

#### **2) Progetto di Promozione dell'Educazione alla Sicurezza Stradale**

- Aprile a- Giornata della Sicurezza 5 ore in orario scolastico
- Aprile b- Corso di Guida Sicura 4 ore in orario extrascolastico
- Maggio c - Serata con i Genitori S.O.S. incidenti circa 2 ore in orario serale

## B) PROGETTUALITA' CARATTERIZZANTE

In quest'area si collocano i progetti che contribuiscono a delineare in maniera determinante l'identità del Liceo rispetto agli altri istituti, e che sono stati individuati per mezzo una profonda riflessione operata dal Collegio dei Docenti sul ruolo e la funzione della nostra scuola nel territorio. Queste attività, molte delle quali hanno una tradizione ormai pluriennale, spaziano dagli ambiti più generali ad altri più specificamente attinenti alle singole discipline.

### B1) **Progettualità Caratterizzante Trasversale**

Si tratta di progetti di ampio respiro che tendono a perseguire le finalità generali della scuola e coinvolgono di norma più dipartimenti, con la collaborazione di docenti di discipline diverse. Questi progetti, svolti sia in ambito curricolare che extracurricolare, riguardano in particolar modo la promozione del processo di formazione e maturazione individuale, lo sviluppo delle capacità di riflessione personale e critica, l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria.

1) Insegnamento integrativo di seconda lingua straniera: L'insegnamento integrativo di una seconda lingua straniera (francese o tedesco) è opzionale per gli studenti del primo anno del liceo scientifico e delle scienze applicate e del liceo classico. Esso si svolge con due ore settimanali per tutto l'anno scolastico e concorre alla valutazione finale dello studente. Referenti: prof.ssa B. Serrentino (francese); prof.ssa C. Trevisanato (tedesco).

2) Laboratorio di animazione e di teatro: Il progetto, che comprende un laboratorio di animazione corporea ed uno di dizione e recitazione, prevede una serie di incontri settimanali di due ore ciascuno ogni mercoledì a partire da ottobre 2010. Referente: prof.ssa K. Baldan.

3) Diritti dell'uomo, doveri del cittadino. Il progetto riunisce e articola in modo unitario le due attività già da anni attivate dal Liceo "Mediazione dei conflitti ed Educazione alla legalità" e Auschwitz fra storia e memoria". La prima consiste in una serie di attività didattiche destinate a tutte le classi dei Licei e incentrate sui temi dei diritti umani, del dialogo interculturale, dell'educazione alla cittadinanza europea e alla legalità; la seconda prevede una fase preparatoria con incontri e letture cui faranno seguito un viaggio di cinque giorni ad Auschwitz-Birkenau e Cracovia (Novembre) ed attività di rielaborazione dell'esperienza (Dicembre-Gennaio). Referenti proff. A.Cagnin – M. Salsone.

4) Scambi culturali: Il Liceo favorisce gli scambi culturali in quanto strumenti di approfondimento culturale e di crescita formativa, determinandone le modalità e criteri di organizzazione e di effettuazione. Per l'anno in corso sono previsti tre scambi culturali: con Zaandam (lingua veicolare inglese), Augsburg (lingua veicolare tedesco), e Siviglia (lingua veicolare spagnolo). Referenti: A. De Salvio (inglese), C. Zuin (tedesco), prof.sse I. Bozza (spagnolo).

5) Corsi di avviamento alla certificazione esterna: I corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo sono rivolti a classi dei trienni liceali, sono tenuti da insegnanti di madrelingua e consentono di accedere a una certificazione di competenza linguistica presso enti esterni accreditati. In seguito alle iscrizioni degli alunni, per il corrente anno scolastico vengono attivati i corsi per la certificazione di inglese, francese e tedesco. Referente generale: prof.ssa E. Varola (inglese); prof.ssa E. Antonello (francese); prof.ssa C. Zuin (tedesco); prof.ssa I. Bozza (spagnolo).

6) Progetti promossi dagli studenti. Per il corrente anno scolastico gli studenti promuovono in modo del tutto autonomo i tre progetti *Corso di Primo Soccorso*, *Progetto Costituzione* e *Scacchi a scuola*. Referenti prof.ssa A. Busulini (Primo Soccorso), prof. ssa Baghin (Progetto Costituzione), prof. C. Gianese (Scacchi a scuola).

### B2) **Progettualità caratterizzante di Dipartimento**

Nell'ambito dei progetti più direttamente legati allo specifico disciplinare, il Liceo ha individuato come caratterizzanti della propria identità una serie di attività che sono legate alla valorizzazione delle eccellenze e che costituiscono quindi la naturale controparte delle attività di sostegno e recupero per gli studenti più deboli. Esse si fondano sulle indicazioni del Decreto Legislativo del 29 Dicembre 2007 n. 262, ed hanno come tratto distintivo la partecipazione degli alunni a competizioni nazionali e internazionali, nonché certamina e olimpiadi, siano esse formalmente accreditate o meno.

1) Colloqui Fiorentini – "Nihil Alienum": L'attività prevede una serie di incontri pomeridiani finalizzati a produrre un lavoro di gruppo che parteciperà al Concorso organizzato annualmente da DIESSE Firenze sui grandi temi della letteratura italiana. L'autore previsto per quest'anno è Manzoni. Referente: prof. L. Pasqualetto.

2) Olimpiadi della Filosofia. L'attività prevede una selezione di Istituto, costituita da una prova scritta, per selezionare gli studenti che parteciperanno alla gara regionale ed, eventualmente, a quella nazionale. Referente prof.ssa M. E. Calzavara.

- 3) Olimpiadi di Matematica. L'attività prevede una selezione di Istituto, costituita da una prova scritta, per selezionare gli studenti che svolgeranno un'attività preparatoria per partecipare alla gara regionale ed, eventualmente, a quella nazionale. Referente prof.ssa V. Novello.
- 4) Matematica senza frontiere. È una gara a carattere ludico, non competitivo, che presenta due caratteristiche peculiari: a) si svolge attraverso lavori di gruppo e quindi coinvolge la classe, b) i quesiti sono proposti (anche in lingue diverse) come dei giochi a cui partecipare e a cui trovare soluzioni. Referente prof.ssa F. Terren.
- 5) Olimpiadi di Fisica: L'attività prevede una selezione di Istituto, costituita da una prova scritta, per selezionare gli studenti che svolgeranno un'attività preparatoria per partecipare alla gara regionale ed, eventualmente, a quella nazionale. Referente prof. A. Melillo.
- 6) Certamina di latino e greco: Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del penultimo ed ultimo anno del liceo classico alle competizioni di latino e greco. Referente prof.ssa A. Niero.

## **B) PROGETTUALITA' CARATTERIZZANTE**

### **B1) PROGETTUALITA' CARATTERIZZANTE TRASVERSALE**

#### **B1.01 – INSEGNAMENTO INTEGRATIVO DI SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE O TEDESCA**

*Referenti: prof.ssa B. Serrentino (francese); prof.ssa C. Trevisanato (tedesco)*

**Finalità:** educare alla pace e all'accettazione del diverso da sé;  
favorire l'intercomprensione tra culture diverse;  
fornire agli alunni una dimensione realmente europea della propria formazione.

**Obiettivi:** Acquisizione di lessico, fonologia, strutture morfologiche e sintattiche, elementi di cinesica e prossemica e di nozioni culturali che mettano l'allievo in grado di esprimersi su temi inerenti alla vita quotidiana più vicini alla sua esperienza: famiglia, scuola, casa, tempo libero, vacanze, hobby... raggiungendo al termine dei 2 anni il livello A 2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (cosiddetto Livello di Sopravvivenza)

**Metodologia:** Si seguirà il metodo comunicativo-pragmatico che prevede lo sviluppo graduale e integrato delle 4 abilità linguistiche (comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta).

Il programma sarà suddiviso in unità di apprendimento imperniate su temi rispondenti agli ambiti esperienziali degli allievi e inerenti ad aspetti di civiltà.

Per ogni unità verranno affrontati gli argomenti grammaticali utili a realizzare correttamente le intenzioni comunicative proposte.

I testi proposti saranno sotto forma di brevi dialoghi o a carattere descrittivo e informativo.

La decodifica e poi la codifica inizieranno da dialoghi o testi descrittivi e/o informativi che verranno analizzati, riprodotti e esercitati fino ad arrivare ad una produzione orale e scritta libera.

Mezzi linguistici e funzioni comunicative verranno sviluppati e ripresi ciclicamente in contesti via via più ampi e complessi.

#### **MATERIALI**

**Francese** - Il libro di testo "ALEX ET LES AUTRES" E.DE GENNARO,ED. IL CAPITELLO VOLUME UNO per le strutture grammaticali, i dialoghi e testi informativi di carattere quotidiano.

Verranno altresì usate cassette audio, cassette video e DVD, il laboratorio linguistico e multimediale.

Il materiale proposto dal manuale in adozione verrà selezionato ed eventualmente integrato per rispondere a interessi o esigenze specifiche degli allievi.

**Tedesco** – Il libro di testo G. Montali, D. Mandelli, N. Czernhous Linzi, KOMM MIT, vol. 1. Loescher, 2008, per le strutture grammaticali, i dialoghi e testi informativi di carattere quotidiano.

Verranno altresì usate cassette audio, cassette video e DVD (da Kamera Läufer, Hallo aus Berlin! e Treffpunkt Berlin), il laboratorio linguistico e multimediale.

Il materiale proposto dal manuale in adozione verrà selezionato ed eventualmente integrato per rispondere a interessi o esigenze specifiche degli allievi.

#### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Si controllerà la capacità di comprensione scritta e/o orale, l'uso corretto delle nuove strutture fonologiche (pronuncia), morfologiche e sintattiche, la correttezza ortografica, la conoscenza del lessico e la libera espressione scritta e /o orale. Quest'ultima dovrà essere comprensibile, il più corretta possibile e avere una certa scorrevolezza.

La valutazione terrà inoltre conto dell'impegno e dell'interesse dimostrati e della partecipazione alle attività.

I voti si estenderanno dall'1 al 10 e saranno conformi ai parametri concordati nella riunione di dipartimento ed enunciati nel POF.

Sono previste verifiche scritte formative al termine di ogni unità e verifiche scritte sommative al termine di ogni sezione.

Le verifiche saranno sotto forma di esercizi di completamento, trasformazione, brevi risposte a testi scritti, brevi composizioni su traccia, semplici esercizi di traduzione.

Le verifiche orali formative saranno giornaliere e si effettueranno attraverso la correzione degli esercizi eseguiti per casa per verificare la corretta pronuncia e intonazione e il grado di acquisizione delle nuove strutture incontrate.

Le verifiche orali sommative verteranno sulla descrizione di aspetti di vita familiare, su dialoghi o role-plays recitati in situazioni comunicative note o simili a quelle studiate.

Verranno altresì effettuati test d'ascolto la cui valutazione confluirà nell'orale.

**Destinatari** - Alunni delle classi prime del liceo scientifico (tradizionale e opzione scienze applicate) e della IV ginnasio.

**Durata**- 2 ore settimanali, suddivise in 1+1, per 33 settimane. Il progetto ha durata BIENNALE

## **B1.02 – LABORATORIO TEATRALE**

*Referente prof.ssa K. Baldan*

### **PREMESSA**

*Il laboratorio dovrà anche quest'anno proseguire nell'attività di ri-fondazione del gruppo, composto in gran parte di nuove leve, che abbisognano di un ulteriore apprendistato. Perciò non proponiamo fin d'ora un nuovo spettacolo, semmai l'eventuale riallestimento di parti o dell'intero di rappresentazioni precedenti (che appartengono alla storia del nostro laboratorio) a seconda delle opportunità e delle collaborazioni interne od esterne alla scuola.*

A tal fine si manterranno come sempre il laboratorio di espressività corporea e animazione (A) e quello di dizione e recitazione (B) che verranno svolti con ampiezza ed agio e occuperanno i primi mesi dell'anno scolastico fino a Natale.

#### **A) Laboratorio di animazione “EDUCARE ALLE EMOZIONI”**

##### **Finalità:**

- aumentare l'autoconsapevolezza,
- imparare a cooperare e stabilire legami sociali di valore,
- esercitare una creatività libera da atteggiamenti stereotipati,
- potenziare le capacità di relazioni interpersonali, fino alla capacità di essere empatici e di curarsi degli altri,
- controllare più efficacemente i sentimenti negativi,
- conservare ottimismo e perseveranza nonostante le frustrazioni.

In quest'ottica, anche la scuola può diventare, oltre la dimensione dell'apprendimento cognitivo e dell'adeguamento a modelli esteriori, un'esperienza “ludica”, che coniuga libertà e regole in modi inediti.

Ecco perché riteniamo utile proporre un **laboratorio di animazione**, concepito come una serie di incontri incentrati su esercizi e giochi da svolgersi individualmente e in gruppo, volti a sollecitare e potenziare :

- concentrazione, attenzione, ascolto
- coordinamento e controllo del proprio corpo
- contatto e comunicazione con l'altro attraverso la riscoperta :
  - dello SGUARDO e del SILENZIO come efficaci momenti espressivi non verbali
  - della POSTURA e del GESTO come consapevoli momenti comunicativi
  - della VOCE come strumento espressivo non banale ma profondamente motivato e personalmente modulato

in un graduale percorso verso l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stessi e negli altri, e verso più approfondite competenze comunicative nel confronto tra interiorità ed esteriorità, tra energie fisiche e psichiche e loro espressione e comunicazione.

La sua frequenza comunque non comporta necessariamente né obbligatoriamente una prosecuzione dell'attività dei partecipanti in quella del corso successivo.

Questo progetto è aperto alla partecipazione di quanti sono interessati, principalmente studenti, ma anche docenti e non docenti che desiderassero sperimentarlo.

Per il carattere intensivo delle attività, il numero massimo di partecipanti ammissibile è di 40 persone; in caso di maggiore afflusso, sarà necessario creare due gruppi.

Sarà condotto dalle docenti **Angelini Baldan Cibin**

Si propongono **12 ore complessive di corso** da articolare in incontri a cadenza settimanale a partire da mercoledì 6 ottobre fino a mercoledì 10 novembre compresi.

Il laboratorio avrà luogo nell'atrio al piano terra del modulo 7, con la possibilità di utilizzo anche dell'altro atrio contiguo del modulo 13 e dell'aula 60.

#### **B Corso di dizione e recitazione.**

##### **Obiettivi e strutture**

1) Il corso di dizione, che sarà curato dalle prof.sse **Cibin, Baldan e Angelini**, si svolgerà in prosecuzione al laboratorio di animazione, cioè da mercoledì 17 novembre a mercoledì 15 (poiché mercoledì 8 è festivo) dicembre compresi, per un totale di 8 ore e sarà finalizzato a:

- acquisire consapevolezza della propria voce ed usarla a fini espressivi e comunicativi;
- acquisire e praticare una corretta pronuncia ed una pulizia di articolazione verbale;
- imparare a leggere con senso e sentimento ad alta voce testi vari, non solo teatrali;
- saper porgere un testo rendendolo comprensibile ad un auditorio vario, interpretandone il messaggio;

- apprendere a memoria testi poetici e prosastici e restituirli degnamente.

Le attività avranno luogo nell'aula 60 con eventuale utilizzo degli atri contigui dei moduli 7 e 13.

2) Nel prosieguo dell'anno (da dicembre/gennaio ad aprile/maggio) il gruppo teatrale e le sue docenti cureranno o l'eventuale allestimento di un nuovo spettacolo, o l'eventuale ripresa di parti o dell'intero di rappresentazioni precedenti (che appartengono alla storia del nostro laboratorio), a seconda delle opportunità e delle collaborazioni interne od esterne alla scuola. Le attività avranno luogo nell'atrio al piano terra del modulo 7, con la possibilità di utilizzo anche dell'aula 60 e dell'altro atrio adiacente (modulo 13), e infine nell'Auditorium, se sarà necessario per le prove generali, nelle settimane immediatamente antecedenti ad una eventuale rappresentazione.

**Inoltre affiancheranno, nelle esigenze di lettura, altre attività delle scuola, in particolare**

- il progetto **Auschwitz** che proporrà iniziative per il giorno della Memoria (27 gennaio);
- il progetto "Pomeriggi **in biblioteca**" che proporrà incontri a tema

La prof.ssa **Rizzo** collaborerà all'eventuale confezionamento di costumi e/o produzione di materiale cartaceo e/o digitale di supporto all'attività teatrale.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni):** Docenti interne: Prof.sse Angelini – Rizzo; Docente esterna: prof.ssa Renata Cibir

**Destinatari** - Tutti gli studenti

**Durata** - ottobre 2010 –maggio 2011

## **B1.02 – DIRITTI DELL'UOMO, DOVERI DEL CITTADINO**

*Referenti proff. A. Cagnin – M. Salsone*

### **Premessa**

Il progetto individua come aree d'intervento prioritario, sia in relazione al quadro internazionale in cui diventa fondamentale l'incontro con *l'altro da sé*, sia sulla scorta delle recenti indicazioni ministeriali, che rendono obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (legge. N. 169 del 30.10.2008), i seguenti ambiti e attività:

I DIRITTI UMANI (Progetto Auschwitz fra storia e memoria)

IL RAPPORTO CITTADINO – STATO (Progetto Educazione alla Legalità)

Il progetto, quindi, prevede di affrontare tali contenuti sia da un punto di vista più generale del rapporto di rispetto che ciascuno deve avere con ciò che è al fuori ed esterno a lui, sia da quello più specifico del singolo cittadino all'interno di una comunità; tale articolazione si riflette anche nelle diverse modalità di realizzazione, sia curricolare che extracurricolare a seconda delle attività, e rivolta a fasce di classe diverse in relazione ai programmi di studio ed agli specifici bisogni educativi. Per quanto riguarda la scansione temporale, i vari momenti procedono in modo sincronico con un continuo confronto ed interscambio di esperienze che potrà confluire nell'organizzazione di uno o più momenti comuni (Convegni, Giorno della Memoria) rivolti a tutto il Liceo.

Ogni attività è strutturata nel modo seguente:

#### **a) I DIRITTI UMANI - Auschwitz fra storia e memoria (ref. A. Cagnin)**

##### **Finalità**

- Promuovere una cultura della pace, della interculturalità e del rispetto, critica di ogni pregiudizio, attraverso il recupero e lo sviluppo della memoria storica del '900, in particolare delle persecuzioni razziali, politiche e delle pratiche di sterminio
- Rendere consapevole lo studente del percorso effettuato dai cittadini per cercare di salvaguardare la propria persona e poter esprimere una qualche opinione.

##### **Obiettivi**

A.1. Comprendere la differenza tra storia e memoria nella ricostruzione di un fatto storico, incrementando la capacità di rielaborazione critica.

A.2. Approfondire la conoscenza della storia recente e in particolare della Shoah per non dimenticare, riflettendo sui fattori che hanno portato alla creazione dei lager nazisti e allo sterminio di milioni di innocenti e sui contesti nei quali, ancora nella storia recente e contemporanea, molti esseri umani sono stati e sono costretti a soffrire ingiustizie, prepotenze e persecuzioni.

A.3. Raccogliere documenti e soprattutto testimonianze sulle vicende umane che hanno coinvolto la Riviera del Brenta durante il periodo che va dal primo dopoguerra agli anni cinquanta. Le testimonianze riguardano sia i rifugiati Ebrei, sia



quelli scampati ai bombardamenti delle città industriali o dei primi partigiani. I diversi gruppi di studenti lavoreranno su determinati settori e in modo trasversale con le varie discipline. Interverranno esperti esterni.

### Destinatari

- Alunni delle classi del terzo, quarto e quinto anno che hanno aderito volontariamente a questo progetto ed effettueranno la visita ad Auschwitz nel mese di Novembre.
- Genitori degli alunni di tutte le classi del Liceo
- Tutti gli alunni della scuola, come ricaduta
- Alunni di scuole medie che richiederanno la presenza dei nostri alunni per l'illustrazione dell'esperienza.

### Durata e metodologia

Il progetto viene realizzato in momenti diversi dell'anno scolastico:

ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura personale libro</li> </ul>	2 ore pomeriggio a casa
	<u>Per gli alunni</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo incontro preparatorio: introduzione storica</li> <li>• Secondo incontro preparatorio: introduzione filosofica</li> <li>• Terzo incontro preparatorio: Incontro con un testimone</li> <li>• Quarto incontro preparatorio: riflessione sulle letture personali; preparazione del viaggio</li> </ul> <u>Per gli adulti</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo incontro preparatorio: introduzione storica</li> <li>• Secondo incontro preparatorio: introduzione filosofica</li> <li>• Terzo incontro preparatorio: Incontro con un testimone</li> </ul>	6/8 ore pomeriggio a scuola
novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Seconda settimana: Visita ad Auschwitz-Birkenau (in contemporanea adulti e studenti)</li> </ul>	5 giorni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura commenti alla visita e attività di rielaborazione dell'esperienza</li> </ul>	3 ore pomeriggio a casa
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stesura commenti alla visita e attività di rielaborazione dell'esperienza</li> </ul>	2 ore pomeriggio a scuola / 4 ore pomeriggio a casa
gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione di materiale personale di rielaborazione dell'esperienza</li> </ul>	2 ore pomeriggio a scuola / 3 ore pomeriggio a casa
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contributo all'organizzazione delle celebrazioni per il Giorno della Memoria (27.01.)</li> </ul>	2 ore mattinata a scuola
Febbraio (a richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del progetto "Io ci sono stato e ho visto ..." ad alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado in occasione della giornata dei diritti umani o altre circostanze</li> </ul>	1/2 mattinate

### Rapporti con le altre istituzioni

1. Contatti e collaborazione con gli assessorati alla cultura dei comuni limitrofi;
2. Contatti e collaborazione con le biblioteche dei comuni limitrofi;
3. Contatti e collaborazione con l'ANED, l'ANPI e "I figli della Shoah"

### **b) IL RAPPORTO CITTADINO – STATO – Educazione alla legalità (ref. Salsone Mauro)**

#### Finalità

1. Creare negli alunni la consapevolezza di vivere in una società complessa ma organizzata secondo regole e leggi che vanno conosciute e rispettate. Tradurre il rispetto delle regole di convivenza civile nel proprio ambito sociale, dalla famiglia, al gruppo, alla classe e all'Istituto.
2. Rendere consapevole lo studente delle diversità costituzionali esistenti, facendolo partecipe del nuovo contesto multietnico e multiculturale in cui assume particolare importanza la necessità di garantire equità e rispetto nelle relazioni interpersonali tra tutti i cittadini europei e non.
3. Tradurre nella vita quotidiana, sia nell'ambito scolastico, sia nella società, i principi costituzionali e di convivenza civile, attraverso pratiche di partecipazione, collaborazione e di rispetto della legalità.

#### Obiettivi

B.1. Far conoscere agli alunni i principi fondamentali della costituzione italiana, della carta internazionale dei diritti e della costituzione europea.

B.2. Rendere sensibili gli alunni alle tematiche legate alla legalità e al rispetto della giurisdizione italiana, attraverso approfondimenti in classe, ricerche di gruppo, incontri con personalità competenti delle tematiche costituzionali e dell'ordine giuridico italiano.

B.3. Favorire attraverso la testimonianza di persone significative della società italiana, che hanno combattuto per la giustizia, la legalità e la solidarietà umana, l'importanza dell'impegno civile, della lotta per la libertà e la democrazia, nonché dell'impegno in prima persona per il rispetto della legalità attraverso lo studio di situazioni concrete.

Articolazione del progetto:

Si pensa di articolare il suddetto progetto in quattro momenti:

1. **LEGALITÀ E MONDO GIOVANILE** (rivolto alle classi del biennio, in particolare prime): incontro con docenti dell'Istituto e con il maresciallo dei carabinieri di Mirano, dott. Mirto, sui temi della legalità, dei diritti dei minori, dei pericoli della rete attraverso l'analisi di alcuni principi e norme della relativa giurisprudenza.
2. **LEGALITÀ E SOCIETÀ CIVILE** (riservato alle classi terze e quarte dell'intero istituto): Incontri con il dott. Giuseppe Favaron sul tema della giurisdizione in rapporto al sistema costituzionale italiano ed uscita per assistere ad un'udienza in tribunale; incontro con testimoni o collaboratori di giustizia tramite l'Associazione Libera.
3. **RESISTENZA E COSTITUZIONE ITALIANA** (riservato alle ultime classi dell'Istituto):
  4. La Resistenza italiana e la lotta per la Libertà (prof. Salsone e sig. Mario Bonifacio rappresentante dell'ANPI);
  5. La Resistenza Italiana e i valori della Costituzione (docente universitario costituzionalista);
  6. Costituzione e federalismo (docente universitario o altri)
  7. Mostra: **"I giorni di Cefalonia e Corfù. La Resistenza dei militari italiani al nazismo."** Si tratta di una mostra curata dall'Associazione nazionale superstiti, reduci e famiglie caduti Divisione Acqui; la prima parte dell'esposizione fornisce un inquadramento storico e geografico, la seconda presenta documenti originali (fotografie, lettere, diari ...) che ricostruiscono la vita quotidiana dei soldati italiani nei mesi che precedono il settembre del '43.
4. **CONVEGNO FINALE.** Questi tre filoni poi confluiscono in una Giornata di Studio nella metà di Maggio 2011, in cui i singoli gruppi riferiscono il lavoro svolto alla presenza di una o più personalità competenti sui temi affrontati (Il cosiddetto Convegno Finale)

<u>Legalità e mondo giovanile</u>	<u>Legalità e società civile</u>	<u>Resistenza e Costituzione Italiana</u>	<u>Convegno Finale</u>
<u>Destinatari</u> Alunni del biennio dell'Istituto	<u>Destinatari</u> Alunni classe terze e quarte dell'Istituto	<u>Destinatari</u> Ultime classi dell'Istituto	<u>Destinatari</u> Classi ed alunni che si sono effettivamente impegnati
<u>Svolgimento:</u> curricolare ed extracurricolare	<u>Svolgimento:</u> curricolare ed extracurricolare	<u>Svolgimento:</u> curricolare ed extracurricolare	<u>Svolgimento:</u> curricolare
<u>Durata</u> Ottobre – maggio	<u>Durata</u> <u>Ottobre - maggio</u>	<u>Durata</u> Ottobre - maggio	<u>Durata:</u> Maggio
<u>Interventi:</u> Maresciallo carabinieri – psicologo – assistente sociale	<u>Interventi</u> Dott. Giuseppe Favaron – Testimoni ass. Libera	<u>Interventi:</u> RappresEntanti ANPI Docenti di “Scuola di cultura costituzionale” e magistrati	<u>Interventi:</u> Alunni e classi partecipanti Personalità esperte sui temi affrontati durante l'anno

**5 - EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE - Educazione alla convivenza civile attraverso il gioco di ruolo teatrale (future classi 4 B e 4 E Scientifico, IIB Classico).** L'attività proposta, da inserire nell'ambito del più ampio progetto “Diritti umani” ormai consolidato nel nostro Istituto, intende proporre, grazie all'utilizzo di tecniche teatrali, giochi di ruolo, simulazioni, un percorso educativo attraverso tematiche inerenti l'*educazione alla cittadinanza* (i concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, le funzioni delle regole e delle leggi, le principali forme di governo, il funzionamento delle amministrazioni locali) e l'*educazione all'affettività* (forme di espressione personale socialmente accettate e moralmente giustificate, atteggiamenti di ascolto e relazione con gli altri).

In concreto, gli allievi destinatari dell'iniziativa, anziché essere soggetti passivi a cui si spiega, attraverso il metodo della lezione frontale, il procedimento della formazione delle leggi, grazie alla tecnica del gioco di ruolo, potranno essi stessi, ricreando una seduta parlamentare, procedere all'approvazione di una legge, e/o ricreando l'ambiente di un tribunale, comprendere meglio il funzionamento della giustizia.

L'attività, da svolgere nel corso dell'anno scolastico 2010/11, potrà essere così strutturata:

1 incontro (due ore) di formazione propedeutica per insegnanti e rappresentanti di classe (possibilmente pomeridiano);

2/3 incontri all'interno dell'Istituto scolastico, della durata minima di due ore ciascuno per classe (in orario scolastico) costituiti in una parte teorica tenuta da un avvocato o da un esperto del settore giuridico legislativo e in una parte pratica condotta dalla dott.ssa Favorido (psicologa e teatroterapeuta);

1 visita guidata presso il Consiglio regionale Veneto (le tre classi insieme).

Tale visita consentirà ai partecipanti di osservare *dal vivo* l'iter di produzione legislativo e di confrontare la realtà simulata con quella di un vero organo istituzionale.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** - Proff. Maddalena Minto, Giovanna Baghin, Piergiorgio Scaggiante, Silvia Venier, Anna Fici, Mauro Salsone, Franco Fusaro, Maria Emanuela Calzavara, e altri docenti che aderiscono al progetto. Esperti esterni: dott.ssa Favorido Giorgia, avv. Politi Tommaso, dott.ssa Milan Catia (per il progetto Educazione alla convivenza civile in collaborazione con associazione culturale economico-giuridica Polis), dott. Giuseppe Favaron. Maresciallo M. Mirto; Ass. ANPI; Ass. Libera e Docenti Universitari di "Scuola di Cultura Costituzionale" di Padova.

### **Destinatari**

Progetto Auschwitz: alunni del triennio di tutti i Licei; genitori degli alunni di tutte le classi del liceo

Educazione alla legalità: classi del secondo, terzo, quarto anno, quinto anno;

Gioco di ruoli: classi 4 B, 4 E scientifico e II B Classico; studenti del Liceo a partecipazione volontaria.

**Durata** - Tutto l'anno scolastico 20010/2011

## **B1.04 – SCAMBI CULTURALI**

*Referenti prof.sse A. De Salvio (inglese), C. Zuin (tedesco), I. Bozza (spagnolo)*

### **A – Impostazione e finalità generali degli scambi culturali**

Le finalità preminenti che trovano realizzazione negli scambi culturali sono le seguenti:

1. Possibilità di raffronto completo con la realtà del paese straniero ospitante, in quanto l'allievo ha la possibilità di abitare a casa del proprio partner, e quindi ha l'opportunità di conoscere stili di vita e consuetudini simili o diverse dal proprio quotidiano, ma comunque autentici e specifici del paese straniero in cui egli si trova ospite. Parallelamente alla vita domestica, egli ha la possibilità di visitare, e in qualche caso di frequentare la scuola del proprio partner straniero ed ha così modo di conoscere un sistema scolastico diverso dal proprio.
2. L'allievo ha la possibilità d'interagire con "native speakers" utilizzando così nel modo più naturale la lingua straniera oggetto di studio
3. Finalità non secondaria è che gli scambi, se opportunamente organizzati, possono contribuire in modo fattivo alla comprensione fra i popoli, e in questo periodo di recrudescenze nazionaliste e di guerre di religione tale finalità è certamente caldamente auspicabile. In particolare, nella Comunità Europea a venticinque stati membri, lo sforzo maggiore deve essere la formazione di giovani cittadini europei consapevoli del proprio ruolo nel panorama socio-politico ed economico mondiale. La grande conquista da ottenere in tempi brevi è la crescita della consapevolezza nei giovani in Europa di possedere non solo un'identità culturale nazionale da coltivare e da non trascurare, ma anche la presa di coscienza della propria **identità europea**. Visti da questa ottica, gli scambi non sono altro che la forma più duttile, economica ed attuale del cosiddetto turismo giovanile e pertanto sono sicuramente da **preferire al viaggio d'istruzione**, il quale necessariamente può fornire solo una conoscenza parziale di un paese straniero. Spesso queste due modi d'approccio possono comunque completarsi a vicenda, in quanto le motivazioni che portano ad optare per una realtà scolastica in funzione di uno scambio spesso eludono dalla vicinanza a siti d'interesse storico, artistico o naturalistico.
4. Da scambio a scambio i costi sono variabili in relazione ai mezzi di trasporto utilizzabili e ai costi derivanti dalle visite in loco; è da rilevare che la parte preponderante per le famiglie è costituita dalle spese di viaggio. In carico alla scuola resta l'indennità di missione all'estero per gli insegnanti accompagnatori e le ore dedicate dal docente organizzatore per la realizzazione del progetto.

### **Obiettivi degli scambi culturali rapportati agli alunni:**

1. Crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione del diverso da sé e alla tolleranza;
2. sapersi muovere in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili e tendenti ad acquisire autonomia;
3. saper interagire con coetanei provenienti da realtà diverse con senso di responsabilità e capacità critica;
4. assumere un atteggiamento disponibile a nuove esperienze ed incontri;
5. prendere coscienza della propria identità confrontandosi con realtà diverse;
6. uso della lingua straniera quale veicolo di comunicazione;
7. osservazione dei sistemi scolastici, dei modi di vita, degli usi e dei costumi del Paese ospitante e confronto con quelli del proprio Paese.

Per il corrente anno scolastico le docenti di lingua straniera interessate intendono realizzare i seguenti scambi culturali:

### **B.1 – Scambio culturale con il PASCAL LYCEUM di Zaandam (Olanda)**

*Referente prof.ssa A. De Salvio*

Durante l'anno scolastico **2010-2011** si prevede di dare seguito al progetto di scambio con gli alunni del "Pascal College" di Zaandam (Olanda).

**Nella realizzazione del progetto la docente referente finalizzerà il proprio lavoro al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

1. Crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione del diverso da sé e alla tolleranza;
2. sapersi muovere in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili e tendenti ad acquisire autonomia;
3. saper interagire con coetanei provenienti da realtà diverse con senso di responsabilità e capacità critica;
4. assumere un atteggiamento disponibile a nuove esperienze ed incontri;
5. prendere coscienza della propria identità confrontandosi con realtà diverse;
6. uso della lingua straniera (inglese) quale veicolo di comunicazione;
7. osservazione dei modi di vita, usi e costumi olandesi e confronto con quelli del proprio Paese.

#### **Realizzazione**

##### **1. Fase di preparazione**

Sondaggio sulle disponibilità degli studenti e delle loro famiglie e scelta della classe non potendo il progetto comprendere entrambe le classi visto l'elevato numero di componenti che si verrebbe a creare.

Scambio di informazioni e materiale con il collega olandese referente del "Pascal College", prof. Alfons Selie: abbinamento degli allievi con i partner olandesi (a cura degli insegnanti che terranno conto, nei limiti del possibile, degli interessi e delle richieste di ciascun allievo).

Riunione plenaria con i genitori degli alunni interessati allo scambio: presentazione del progetto e del programma previsto per il soggiorno degli ospiti olandesi in Italia.

Gli alunni entrano in contatto, tramite posta elettronica, con il loro rispettivi partner, avviando così le prime fasi di conoscenza.

##### **2. Fase di scambio: accoglienza degli alunni italiani presso il "Pascal College" - Zaandam**

Riunione plenaria con i genitori per organizzazione, consegna programma e chiarimenti sulla partenza.

Gli alunni, accompagnati dalla prof.ssa A. De Salvio, si recheranno a Zaandam presumibilmente nel mese di **Febbraio 2011**, per sei giorni, ospiti presso le famiglie dei rispettivi partners olandesi. Durante il soggiorno si alterneranno frequenza delle lezioni ed escursioni. Si prevede di effettuare il viaggio in aereo.

##### **3. Fase conclusiva: accoglienza dei partners olandesi presso il Liceo "Majorana – Corner"**

Riunione plenaria con i genitori per organizzazione accoglienza e consegna programma.

Gli alunni ospiteranno, presumibilmente nel mese di **aprile 2011**, per sei giorni, i loro rispettivi partners olandesi.

Per quanto riguarda l'organizzazione del soggiorno degli ospiti si prevede di effettuare uscite a Venezia e isole, Vicenza e nei dintorni. I partner saranno presenti a scuola due o tre giorni.

**Destinatari** - Gli studenti di lingua inglese della classe 3 LB indirizzo linguistico

**Durata** - Sei giorni

### **B.2 – Scambio culturale con il GYMNASIUM ST. ANNA di Augsburg (Germania)**

*Referente: prof.ssa C. Zuin*

Durante l'anno scolastico 2010-2011 si prevede di realizzare il progetto di scambio con gli alunni del Gymnasium *St. Anna* di Augsburg

**Nella realizzazione del progetto la docente referente finalizzerà il proprio lavoro al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

- 1 Crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione del diverso da sé e alla tolleranza;
- 2 sapersi muovere in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili e tendenti ad acquisire autonomia;
- 3 saper interagire con coetanei provenienti da realtà diverse con senso di responsabilità e capacità critica;
- 4 assumere un atteggiamento disponibile a nuove esperienze ed incontri;
- 5 prendere coscienza della propria identità confrontandosi con realtà diverse;

- 6 uso della lingua straniera (tedesco-italiano) quale veicolo di comunicazione;
- 7 osservazione dei modi di vita, usi e costumi tedeschi e confronto con quelli del proprio Paese.

## **Realizzazione**

### **1. Fase di preparazione**

Scambio di informazioni e materiale con il collega tedesco referente del Gymnasium *St. Anna*, prof. Stefan Statt; abbinamento degli allievi con i partner tedeschi (a cura degli insegnanti che terranno conto, nei limiti del possibile, degli interessi e delle richieste di ciascun allievo).

Riunione plenaria con i genitori degli alunni interessati allo scambio: presentazione del progetto e del programma previsto per il soggiorno degli ospiti tedeschi in Italia.

Gli alunni entrano in contatto con il loro rispettivi partner, avviando così le prime fasi di conoscenza.

### **2. Fase di scambio: accoglienza dei partner tedeschi presso il Liceo “Majorana-Corner”**

Gli alunni ospiteranno a fine febbraio 2011, **per sette giorni, (da sabato a sabato)** i loro rispettivi partner del Gymnasium *St. Anna* di Augsburg

Per quanto riguarda l'organizzazione del soggiorno degli ospiti tedeschi si prevede di effettuare uscite a Venezia, Padova, Verona e/o nei dintorni. I partner tedeschi frequenteranno le lezioni a scuola per almeno tre giorni.

### **3. Fase conclusiva**

Gli alunni, accompagnati dalle prof.sse Zuin e Trevisanato, si recheranno ad Augsburg presumibilmente nel mese di **aprile 2011**, per sette giorni, ospiti presso le famiglie dei rispettivi partner tedeschi. Durante il soggiorno si alterneranno frequenza delle lezioni (tre giorni) ed escursioni a Monaco e nei dintorni. Si prevede di effettuare il viaggio in pullman e/o treno.

**Destinatari** - Gli alunni della classe 4LA e 4 G scientifico (opzione bilingue). Totale studenti partecipanti: **21**

**Durata** - Sette giorni (da sabato a sabato)

## **B.3 – Scambio culturale con l'IES “Murillo” di Siviglia (Spagna)**

*Referente: prof.ssa I.Bozza*

Durante l'anno scolastico 2010-2011 si prevede di dare seguito al progetto di scambio con gli alunni del IES “Murillo” di Siviglia (Spagna).

**Nella realizzazione del progetto la docente referente finalizzerà il proprio lavoro al raggiungimento dei seguenti obiettivi:**

4. Crescita personale attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione del diverso da sé e alla tolleranza;
5. sapersi muovere in una realtà nuova assumendo comportamenti responsabili e tendenti ad acquisire autonomia;
6. saper interagire con coetanei provenienti da realtà diverse con senso di responsabilità e capacità critica;
7. assumere un atteggiamento disponibile a nuove esperienze ed incontri;
8. prendere coscienza della propria identità confrontandosi con realtà diverse;
9. uso della lingua straniera (spagnolo-inglese) quale veicolo di comunicazione;
10. osservazione dei modi di vita, usi e costumi spagnoli e confronto con quelli del proprio Paese.

## **Realizzazione**

### **1. Fase di preparazione**

Scambio di informazioni e materiale con la collega spagnola referente dell'IES “Murillo” Carmela Lopez Silgo: abbinamento degli allievi con i partner spagnoli (a cura degli insegnanti che terranno conto, nei limiti del possibile, degli interessi e delle richieste di ciascun allievo).

Riunione plenaria con i genitori degli alunni interessati allo scambio: presentazione del progetto e del programma previsto per il soggiorno degli ospiti spagnoli in Italia.

Gli alunni entrano in contatto, tramite posta elettronica, con il loro rispettivi partner, avviando così le prime fasi di conoscenza.

### **2. Fase di scambio: Viaggio a Siviglia**

Gli alunni, accompagnati dalla prof.ssa Bozza, si recheranno a Siviglia presumibilmente nel mese di **novembre 2010**, per otto giorni, ospiti presso le famiglie dei rispettivi partner spagnoli. Durante il soggiorno si alterneranno frequenza delle lezioni (tre giorni) ed escursioni sia a Siviglia, che a Cordoba e Granada. Si prevede di effettuare il viaggio in aereo.

### **3. Fase conclusiva: accoglienza dei partner spagnoli presso il Liceo “Majorana-Corner”**

Gli alunni ospiteranno, nel mese di marzo/aprile 2011, **per otto giorni**, i loro rispettivi partner del IES “Murillo” di Siviglia.

Per quanto riguarda l’organizzazione del soggiorno degli ospiti spagnoli si prevede di effettuare uscite a Venezia, Padova, Verona e nei dintorni. I partner spagnoli frequenteranno le lezioni a scuola per almeno tre giorni.

**Destinatari** - Gli studenti gruppo spagnolo delle future classi 4° L A e B indirizzo linguistico (totale studenti partecipanti: 19)

**Durata** - 8 giorni (normalm. Da domenica a domenica)

#### **B1.05 – CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA STRANIERA**

*Referenti prof.sse E. Varola (inglese), E. Antonello (francese), C. Zuin (tedesco), I. Bozza (spagnolo)*

Il Liceo attiva per gli studenti del triennio dei tre Licei, in relazione al numero di iscrizioni ricevute, corsi di preparazione all’esame di certificazione di competenza linguistica presso enti esterni accreditati dal Ministero della Pubblica Istruzione: Cambridge UCLES (lingua inglese), Alliance Française (lingua francese), Goethe Institut (lingua tedesca), Istituto Cervantes (lingua spagnola). Tale certificazione costituisce titolo formativo e spendibile, oltre che sul mercato del lavoro, nel prosieguo del percorso formativo degli alunni (Università). Il progetto prevede l’iscrizione degli studenti delle classi quinte del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico e alle terze del Liceo Classico preferibilmente alle sessioni d’esame di dicembre 2010, e per le sessioni di marzo/maggio 2011 per le restanti classi dei trienni.

I livelli di competenza individuati per la certificazione sono per l’inglese B1 e B2, per il francese B1 e B2, per il tedesco B1 e B2 e per lo spagnolo B2.

Ogni corso pomeridiano di preparazione é affidato a un insegnante esterno di madrelingua ed ha una durata media di 20 ore. Esso si propone di preparare gli allievi al sostenimento dell’esame attraverso un rinforzo specifico delle abilità, sia recettive che produttive, mirandolo ai contenuti peculiari richiesti dalle diverse tipologie dell’esame, che non sempre rientrano nella programmazione curricolare. Si utilizzeranno a tal fine materiale autentico, fornito in fotocopia o presente nel testo adottato, e i supporti tecnologici quali il lettore-DVD e il registratore. La verifica coinciderà con la prova d’esame stessa.

Per il corrente anno scolastico in base alle richieste degli alunni si prevede l’istituzione dei seguenti corsi:

**INGLESE** – Docente prof. Glenn Sweet

N. 4 Corsi B1 di 20 ore ciascuno; N. 3 Corsi B2 di 20 ore ciascuno

**FRANCESE** – Docente prof.ssa Jeanne Cassan

N. 1 Corso B1 di 20 ore

**TEDESCO** – Docente prof.ssa Britta Meier

N. 1 Corso B1 di 20 ore; N. 1 Corso B2 di 20 ore

**Destinatari** Studenti del triennio dei tre licei

**Durata** tutto l’anno scolastico.

#### **B1.06 – PROGETTI PROMOSSI DAGLI STUDENTI**

*Referenti: prof.ssa A Busulini (Primo Soccorso), prof.ssa G. Baghin (Progetto Costituzione), prof. C. Gianese (Scacchi)*

##### **B1.06 a – CORSO DI PRIMO SOCCORSO**

*Referente prof.ssa A. Busulini*

Gli studenti proponenti desiderano acquisire maggiori competenze nell’ambito del primo soccorso sia per interesse personale sia per poter fornire assistenza in situazioni di allarme: per questo durante il corso si affronteranno tematiche riguardanti le modalità con cui prestare il primo soccorso in situazioni di emergenza. Il corso dovrebbe essere scandito in tre incontri da effettuarsi nel mese di Ottobre 2010, articolati come segue: uno concernente l’aspetto teorico, uno incentrato sulla metodologia pratica, ed uno riguardante la sicurezza all’interno dell’edificio scolastico.

**Altre risorse umane coinvolte:** Personale dell’ASL 13

**Destinatari** Studenti frequentanti l’ultimo anno (e in subordine il penultimo anno).

**Durata** Il corso dovrebbe essere articolato in tre incontri pomeridiano di due ore ciascuno programmate nel primo periodo dell’anno scolastico.

## **B1.06 b – PROGETTO COSTITUZIONE**

*Referente prof. ssa G. Baghin*

"Progetto Costituzione" è un' iniziativa studentesca autogestita che si propone lo studio della Costituzione Italiana in un contesto il più possibile informale, atto alla costruzione di un dibattito. Tale iniziativa cerca di guardare alla Carta Costituzionale da diverse angolature, sfruttando i punti d'incontro che si formano con altre discipline, filosofia e storia *in primis*, ma cercando anche di comprendere le implicazioni che presenta nella vita personale e civile di ciascun individuo e iniziare così a prendere confidenza con la base della nostra vita politica intesa come vita associata. Il Progetto ha debuttato in via sperimentale nel 2008-2009, e si è ripetuto nell' a.s. 2009-2010 con il patrocinio dell'istituzione scolastica e coordinato da Silvia Romanò. E' aperto a tutti gli/le studenti e non è richiesta la conoscenza del testo costituzionale.

**Destinatari** Tutti gli studenti

**Durata** Il corso dovrebbe essere articolato in tre incontri pomeridiano di due ore ciascuno programmate nel primo periodo dell'anno scolastico.

## **B1.06 c – PROGETTO SCACCHI A SCUOLA**

*Referente prof. C. Gianese*

### **Obiettivi specifici:**

Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco. Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto.

### **Obiettivi didattici generali:**

#### **1) SVILUPPO MENTALE**

affrontare e risolvere situazioni problematiche;

sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale;

- sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione;
- sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa.
- Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione.
- Stimolare il pensiero organizzato.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi.
- Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro.

#### **2) FORMAZIONE DEL CARATTERE**

Migliorare le capacità di riflessione;

controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione;

sviluppare l'esercizio della pazienza;

aiutare la formazione di una coscienza autocritica;

stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale.

#### **3) FORMAZIONE DELLA COSCIENZA SOCIALE**

rispettare le regole e accrescere la correttezza;

rispettare l'avversario;

trasferire nel gioco la propria aggressività;

accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà.

sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

### **Metodologie didattiche:**

Verranno svolte 10 lezioni, una volta alla settimana, dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

### **Partecipazione ai tornei**

La partecipazione ai tornei è finalizzata a una più approfondita acquisizione delle tecniche, ma soprattutto al rafforzamento del carattere, alla capacità di affrontare situazioni problematiche senza perdere la testa, e anzi facendo ricorso a tutte le risorse fisiche e mentali.

### Scacchi e obiettivi didattici

Risultano evidenti alcuni collegamenti tra le valenze formative insite nel gioco degli scacchi e gli obiettivi della scuola dell'obbligo.

Negli stessi programmi scolastici sono presenti le motivazioni fondamentali che dimostrano la validità e l'utilità del progetto inteso come intervento educativo che non disturba il lavoro del docente, ma anzi ne diviene un sostegno metodologico e didattico per le numerose valenze formative insite nel gioco.

Ogni lezione sarà articolata in tre momenti:

- Esposizione teorica partite su scacchiera; esercizi
- Partite simultanee;
- Partite tra gli allievi sotto la supervisione degli istruttori per la correttezza delle mosse e del comportamento.

Le lezioni verranno svolte dal Presidente del Circolo Capablanca, in forma gratuita, Veronika Goi. Alla fine del corso, verrà eseguito un torneo finale tra i ragazzi. Il Circolo mette a disposizione coppe per vincitori e attestato di partecipazione per ogni singolo ragazzo presente alle lezioni.

**Destinatari** - Studenti di tutte le classi

**Durata** - Tutto l'anno scolastico



## B2) PROGETTUALITÀ CARATTERIZZANTE DI DIPARTIMENTO

### B2.01 – COLLOQUI FIORENTINI – NIHIL ALIENUM

*Referente : prof. L. Pasqualetto*

#### MANZONI "Sentir, riprese, e meditar" Firenze, 24 - 26 febbraio 2011

La presente iniziativa ripercorre, anno dopo anno, i maggiori autori della letteratura italiana oggetto dell'esame finale di stato, ma anche dello studio degli alunni nel biennio della scuola media superiore e consiste in un concorso raccolto alle scuole superiori chiuso da un Convegno in cui vengono effettuate le premiazioni. Il titolo "Nihil alienum" è tratto dall'opera dell'autore latino Terenzio "Heautontimoroumenos", v. 77: "Homo sum: humani nihil a me alienum puto" (Sono un uomo: nulla di ciò che è umano mi è estraneo). Esso vuol significare l'interesse e la passione che ci muove come insegnanti per l'uomo e la sua avventura, interesse e passione che vogliamo comunicare ai giovani senza censure né pregiudizi né schematismi. In particolare, nell'arco di tre giorni il presente Convegno vuole offrirsi alla scuola come strumento ed occasione di incremento dell'attività didattica svolta dagli insegnanti, presentandosi, per essi, come un vero e proprio corso di aggiornamento di alto livello culturale e per gli studenti della scuola media superiore come occasione di promozione e valorizzazione della loro capacità di elaborazione dei contenuti culturali studiati e delle loro capacità espressive. I Colloqui Fiorentini - Nihil Alienum sono stati inseriti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'Elenco delle Esperienze di promozione delle eccellenze (Prot. n.18/Dip/segr. del 28/01/08) e sono stati promossi in tutte le scuole superiori di II grado italiane dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Circolare Ministeriale (Prot. 2206/PO del 28/04/08).

Il Convegno si articola nei seguenti momenti:

1. Lezioni su un autore italiano ad opera di prestigiosi esponenti della cultura universitaria italiana. Per l'anno scolastico 2010-2011 verrà affrontata la seguente tematica: Manzoni "Sentir, riprese, e meditar."
2. Stesura e relazione pubblica al Convegno di tesine elaborate durante l'anno scolastico da gruppi di studenti guidati preferibilmente dall'insegnante
3. Approfondimenti e ampliamenti culturali a livello storico, letterario, artistico attraverso la presenza di attività a tal fine realizzate (spettacoli, visite guidate, mostre...)
4. Valorizzazione degli interessi e delle capacità espressive degli studenti a livello narrativo, saggistico, teatrale, artistico con la premiazione e la divulgazione di loro lavori
5. Valorizzazione del lavoro dei docenti con la premiazione e divulgazione della loro progettualità didattica
6. Comunicazione alla scuola media superiore toscana e alle scuole italiane partecipanti degli esiti del Convegno, attraverso la pubblicazione e la diffusione degli atti relativi

#### **MODALITÀ E PROGRAMMA DEI LAVORI**

Il termine per l'adesione al Convegno è fissato per il **30 ottobre 2010**.

I partecipanti sono tenuti a presentare una "tesina" sul tema indicato, realizzata in gruppi di lavoro (max 5 studenti) guidati dall'insegnante. Essa dovrà pervenire alla segreteria de I Colloqui Fiorentini - Nihil Alienum entro il **gennaio 2011**. Entro tale data gli studenti che vorranno relazionare pubblicamente la loro ricerca al Convegno dovranno inviare il testo scritto dell'intervento, della durata non superiore ai 5 minuti.

**Destinatari:** Studenti del triennio di tutti gli indirizzi liceali.

**Durata:** Da novembre a febbraio

### B2.02 – OLIMPIADI DI FILOSOFIA

*Referente prof.ssa M. E. Calzavara*

#### **Descrizione (finalità ed obiettivi, metodologie, attività, strumenti di verifica)**

Le olimpiadi della Filosofia (IPO) sono organizzate, in Italia, dalla Società Filosofica Italiana, col supporto del Ministero dell'Istruzione. La competizione internazionale si svolge, in primavera, in uno Stato aderente all'iniziativa (le precedenti edizioni si sono svolte in Grecia, Finlandia, Romania, Turchia, Polonia, Ungheria, Germania, Stati Uniti, Giappone, Argentina). Nei mesi di febbraio-marzo si svolge la selezione d'Istituto. Nel 2008 per la prima volta sono stati attivati due canali: uno nazionale (la prova si svolge in lingua italiana) ed uno internazionale (la prova si svolge in lingua inglese o in lingua francese). Due studenti per ciascun canale partecipano come rappresentanti del Liceo alle selezioni regionali. Alla fine di questa fase vengono selezionati uno studente per il canale nazionale ed uno per quello internazionale che andranno a far parte dei due gruppi di venti studenti ciascuno che saranno ammessi alle selezioni nazionali. Infine dal canale internazionale saranno selezionati due studenti che rappresenteranno il nostro paese nelle Olimpiadi internazionali.

La selezione per il Veneto generalmente si realizza presso l'università degli Studi di Padova, nella sede dell'Istituto di Filosofia. La selezione Nazionale, per entrambi i canali, ha luogo presso la sede di un Liceo o di una Università italiana in

una città che cambia di anno in anno. La selezione internazionale per il canale n. 2 ha luogo in un paese straniero ogni anno diverso.

Gli studenti ammessi sono ospiti dell'istituto sede della gara. Le spese di viaggio sono a carico delle scuole di provenienza, sia per lo studente che per l'accompagnatore.

La selezione, sia a livello di singolo istituto, sia a livello regionale e nazionale, sia livello internazionale, è basata **su un'unica prova scritta**, consistente in un saggio di argomento filosofico scritto in lingua italiana per il canale n. 1, mentre per il canale n. 2 il saggio verrà prodotto in una delle lingue europee. E' consentito l'uso del dizionario bilingue.

La valutazione delle prove viene effettuata, per la selezione d'istituto, da una commissione costituita da un gruppo di docenti di filosofia delle singole scuole e per le prove in lingua inglese fa parte della commissione che comprende anche un insegnante di lingua; per la selezione regionale, da commissari nominati ad hoc dalle sezioni decentrate della S.F.I.; per la selezione finale a livello nazionale, da una commissione nominata dalla S.F.I e dal Ministero dell'Istruzione.

I criteri di valutazione, ad ogni livello, sono coerenti con quelli indicati dalla commissione internazionale delle I.P.O. qui di seguito specificati:

1. **Conoscenza** della storia della filosofia (massimo trenta punti)
2. **Originalità**, capacità di pensare in modo autonomo (massimo trenta punti)
3. **Capacità di argomentazione** a favore o contro una tesi (massimo trenta punti)
4. **Correttezza linguistica** (massimo dieci punti).

#### **Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)**

prof. Scaggiante Piergiorgio, prof. Salsone Mauro, prof. Coluccia Luigi;

prof. Dalla Tor Patrizia, (se le prove in lingua inglese fossero molto numerose, come nel caso in cui il concorso venga bandito dal Ministero solo in lingua inglese, un altro docente di inglese)

**Destinatari** – Gli studenti e le studentesse delle classi quinte del liceo scientifico e del liceo linguistico, delle classi terze del liceo classico, che non abbiano compiuto vent'anni e che volontariamente decideranno di partecipare. Da quest'anno, per valorizzare le eccellenze potrebbe essere ritenuto elemento significativo il credito accumulato dagli alunni nella loro carriera scolastica.

**Durata** - Si svolge tra i mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio

### **C2.03 – OLIMPIADI ITALIANE DELLA MATEMATICA**

*Referente prof.ssa V. Novello*

Le Olimpiadi della Matematica sono una competizione matematica rivolta agli studenti delle scuole superiori organizzata, a livello nazionale, dall'UMI in collaborazione con la scuola Normale Superiore di Pisa.

Le Olimpiadi si articolano su vari livelli e prendono avvio con i Giochi di Archimede, gara individuale proposta nelle scuole che aderiscono al progetto e che consiste nello svolgimento di problemi sotto forma di test a scelta multipla.

Obiettivo primario del progetto è quello di avvicinare gli studenti ad aspetti della matematica (teoria dei numeri, calcolo delle probabilità..) che vengono trattati meno in classe e di stimolare la curiosità e l'interesse per questa disciplina. Un altro obiettivo è quello di selezionare i ragazzi più brillanti per la squadra italiana che parteciperà alle Olimpiadi Internazionali.

#### **Fasi del progetto:**

1. **organizzazione tecnica della gara a livello di istituto**
2. **allenamento degli studenti** – Un gruppo di studenti provenienti da tutti gli indirizzi e classi del liceo verrà preparato ad affrontare le gare individuali e di squadra delle olimpiadi.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** - Prof. Mario Puppi

**Destinatari:** studenti del biennio e del triennio.

**Durata:** da settembre a giugno.

### **C2.04 – MATEMATICA SENZA FRONTIERE**

*Referente: prof.ssa F. Terren*

È una gara a carattere ludico, non competitivo, che presenta due caratteristiche peculiari: a) si svolge attraverso lavori di gruppo e quindi coinvolge la classe, b) i quesiti sono proposti (anche in lingue diverse) come dei giochi a cui partecipare e a cui trovare soluzioni.

La competizione si sviluppa in due momenti:

1° : momento di preparazione svolto dal docente di matematica della classe che informa gli allievi delle regole che dovranno seguire durante la gara. Consegna poi una scheda, detta di "accoglienza", che contiene esercizi di

addestramento che vengono prima svolti dalla classe, per stimolare l'attività di gruppo, e poi rivisti insieme al docente. Gli esercizi proposti trattano argomenti di vario tipo: algebrici, geometrici, linguistici (esposizione della risoluzione di un esercizio in una delle quattro lingue straniere proposte).

2° : momento della gara, svolta in 90 minuti, senza la presenza del docente di matematica e in un giorno fissato per tutti i paesi europei e non europei che aderiscono al progetto.

**Destinatari:** Alunni delle classi seconde e terze dei tre licei

**Durata:** Ottobre - Aprile

### **B2.05 – OLIMPIADI DI FISICA**

*Referente prof. A. Melillo*

Le **Olimpiadi Italiane della Fisica** sono una competizione a tre livelli rivolte agli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria che abbiano già frequentato almeno un corso completo di fisica. L'obiettivo del progetto è quello di selezionare gli studenti e le studentesse, partecipanti alla gara provinciale delle Olimpiadi di Fisica, attraverso la gara di istituto (dicembre). Vengono così selezionati i primi cinque classificati che parteciperanno alla gara provinciale a Treviso (Febbraio). Per agevolare la loro preparazione, nei mesi di dicembre e gennaio verranno effettuate delle lezioni in cui verrà affrontata la risoluzione di problemi tratti dalle precedenti Olimpiadi di Fisica. Gli studenti partecipanti verranno individuati dai docenti.

**Destinatari:** Gli alunni dei tre licei che abbiano frequentato almeno un anno di fisica

**Durata:** Organizzazione e selezione: periodo ottobre - dicembre

### **B2.06 – CERTAMINA DI LATINO E GRECO**

*Referente prof.ssa A. Niero*

Il progetto intende favorire la partecipazione ai certamina di latino e greco che verranno proposti nel corso del prossimo anno, in particolare il "Certamen Arpinas" e il "Certamen Senecanum".

**Destinatari** - Studenti del triennio del liceo classico

**Durata** - Tutto l'anno scolastico

## C ) PROGETTUALITA' DISCIPLINARE

In quest'area si collocano i progetti sia curricolari che extracurricolari, proposti dai Dipartimenti al fine di potenziare gli apprendimenti di base in tre aree ritenute fondamentali, e cioè quella dell'espressione e della comunicazione, quella matematico scientifica, e quella delle competenze nelle lingue straniere.

**C1) Area dell'espressione e della comunicazione (Dipartimenti di Lettere Scientifico, di Lettere Classico e Linguistico, di Storia, Filosofia e Diritto, di Disegno e Storia dell'arte, di Educazione Fisica, di Religione):** riguarda progetti che permettono agli allievi di sviluppare le competenze comunicative e /o di sperimentare nuove forme di espressione della loro personalità; esse quindi allargano anche la dimensione dell'autonomia individuale e dello sviluppo delle competenze "trasversali". Esse comprendono:

- 1) Scoprire Venezia: Il progetto, destinato a studenti del 3°, 4° e 5° anno prevede quattro incontri pomeridiani in sede e quattro visite guidate, sempre pomeridiane, a Venezia. Referente: prof.ssa G. Baghin.
- 2) Progetto scrittura. Il progetto è rivolto agli studenti del primo anno ed intende rafforzare le competenze nella lingua scritta attraverso attività di carattere curricolare ed extracurricolare. Referente: prof.ssa A. Baratto.
- 3) Pomeriggi in Biblioteca. Il progetto prevede la creazione di iniziative culturali significative per docenti e studenti della scuola, aprendole quando possibile anche al territorio; inoltre, esso intende favorire l'approccio alla lettura e alla produzione di testi creativi e di altri prodotti artistici. Referente prof.ssa B. Prevedello.
- 4) Attività sportiva scolastico e corso di sci e snowboard: Le attività sportive scolastiche sono di vario tipo e sono effettuate sia in orario curricolare che extracurricolare. I corsi di tennis sono effettuati in orario curricolare e destinati alle classi prime e seconde e ad alcune classi del triennio. I Tornei di istituto e campionati studenteschi prevedono l'organizzazione e la partecipazione a gare di Calcio a 5, Pallacanestro, Pallavolo, Atletica leggera, tennis tavolo. Il Corso di sci e snowboard, ha una durata di 3/4 giorni di febbraio 2011 ed è tenuto dai docenti di educazione fisica e da maestri di sci. Referenti prof.ssa M. Mantovan; prof.ssa N. Simi; prof.ssa V. Zorzi; prof. M. Francesconi.

**C2) Area matematico-scientifica (Dipartimenti di Matematica e Fisica, di Scienze Naturali, Chimica e Biologia):** in questa fascia le iniziative proposte perseguono fini quali il miglioramento e l'approfondimento delle conoscenze e delle competenze scientifiche apprese negli insegnamenti curricolari. Esse comprendono:

- 1) Matematica e Realtà: Scopo del progetto è educare alla modellizzazione matematica con strumenti concettuali elementari, promossa principalmente attraverso lo svolgimento di laboratori didattici progettati e sviluppati in sinergia tra docenti dell'università e della scuola media superiore. Esso prevede il coinvolgimento di tre classi del triennio in orario curricolare. Referente prof. M. Puppi.
- 2) Progetto Lauree Scientifiche: Il progetto proposto nasce da una collaborazione tra le Università di Padova e Verona e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e consiste nell'organizzazione e gestione di laboratori matematici in cui viene affrontato uno specifico problema, di natura per lo più applicativa (economia e finanza, statistica, fisica ecc.). Referente prof. M. Puppi.
- 3) Corsi ECDL. Il progetto prevede 22 incontri pomeridiani di due ore ciascuno e mira a fornire agli studenti i concetti essenziali del funzionamento del computer e la conoscenza degli strumenti informatici di uso comune, finalizzati al conseguimento della Patente Europea del Computer (European Computer Driving Licence). Referente prof.ssa A. Rizzo.
- 4) Corso di astronomia: L'attività verte su aspetti tecnici relativi agli strumenti di osservazione e ai risvolti teorici connessi all'osservazione del cielo, e prevede un'serie di incontri tenuti da esperti del Gruppo Astrofili Salese, seguiti da due o tre serate di osservazione all'Osservatorio di Santa Maria di Sala. Referente prof. T. Dalla Valle.
- 5) Conferenza su Marie Curie. Si tratta di una conferenza sulla vita dei coniugi Curie, la loro vita, le loro ricerche, le loro relazioni con la società del tempo. Referente prof. T. Dalla Valle.

**C3) Area delle competenze linguistiche (Dipartimento di Lingue Straniere):** riguarda progetti che sono di arricchimento e potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche attraverso la sperimentazione di diverse metodologie. Esse comprendono:

- 1) Lettorato di lingua inglese e di lingua tedesca: I corsi vengono attivati in orario extracurricolare nelle classi in cui si esprime un'adeguata richiesta da parte degli alunni. Ogni corso si svolge in quattordici ore (inglese) e dieci ore (tedesco) per classe o gruppo-classe. Referente: prof.ssa E. Varola (inglese); prof.ssa C. Trevisanato (tedesco).

## **C ) PROGETTUALITA' DISCIPLINARE**

### **C1 – AREA DELLA COMUNICAZIONE**

#### **C1.01 – SCOPRIRE VENEZIA**

*Referente: prof.ssa G. Baghin*

##### **Obiettivi**

Il corso si propone di fornire una conoscenza generale della storia, della lingua e della letteratura della Repubblica di Venezia, ricostruita nei suoi aspetti essenziali anche attraverso la lettura di testi di autori italiani e stranieri. Il corso alterna lezioni in classe e visite in città, intese a far scoprire luoghi normalmente poco avvicinati dal turismo frettoloso, e che mantengono integro, forse anche per questo, il loro aspetto antico e il loro valore culturale, documentario e storico. Scoprire Venezia dovrebbe essere sentito come una doverosa necessità per chi vi abita a pochi chilometri di distanza e si apre allo studio della storia e della letteratura del proprio passato con curiosità ed amore.

##### **Programma (4 incontri e 4 uscite a Venezia)**

- 1) Sintesi di storia: dai veneti pre-romani al 1300 (in sede; durata 2 ore).
- 2) Romanico e bizantino a Venezia (visita in città). Orario pomeridiano.
- 3) Sintesi di storia: dal 1400 al 1700 (in sede; durata 2 ore).
- 4) Visita guidata alla Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo (e alla scuola Grande di san Marco). Orario pomeridiano.
- 5) I commerci, le classi sociali, le istituzioni e le leggi (in sede; durata 2 ore).
- 6) Visita guidata alle Chiese di San Nicolò dei Mendicoli e della Madonna dell'Orto. Rive, approdi e magazzini. Orario pomeridiano.
- 7) Sintesi di storia: dalla fine del Settecento al Novecento, con letture di testi letterari (durata 2 ore).
- 8) Visita guidata ad alcune aree del centro storico veneziano rivoluzionate dagli interventi urbanistici dell'ottocento e del Novecento (Piazza San Marco, mercerie, Via XXII Marzo, Campo Manin). Orario pomeridiano.

Secondo le modalità già collaudate negli scorsi anni scolastici, a lezioni di storia e civiltà da tenersi in classe si alterneranno visite a Venezia, intese ad illustrare quanto emerso nelle lezioni effettuate in sede. In linea di massima non si prevedono spese per le visite in città, ad eccezione dei soli biglietti dell'autobus. Non si esclude però che la visita a qualche *luogo* non possa prevedere il pagamento di un biglietto di ingresso. Il programma delle visite potrà subire variazioni a seconda degli interessi che man mano si evidenzieranno, o delle opportunità eventualmente emerse durante il corso, o anche delle difficoltà organizzative. Le visite avranno presumibile durata di tre ore ciascuna (dalle 15 alle 18) e avranno inizio e termine in Piazzale Roma.

**Destinatari:** Studenti del triennio dei tre licei

**Durata:** Ottobre – Dicembre 2010

#### **C1.02 – PROGETTO SCRITTURA**

*Referente prof.ssa A. Baratto*

##### **Finalità**

- Rendere lo studente consapevole del valore trasversale della scrittura e del testo come risultato di un processo complesso che si articola in fasi.

##### **Obiettivi linguistici generali**

- Conoscere le fasi del processo di scrittura e gli elementi di forma e contenuto che caratterizzano le tipologie testuali e gli scopi della scrittura
- Saper generare, scegliere, organizzare in un progetto le idee da utilizzare in un testo scritto
- Saper sviluppare il contenuto secondo i principi della pertinenza tematica e della coerenza logica
- Saper scrivere applicando i principi della coesione e dell'efficacia della forma
- Essere consapevole dell'importanza della fase di revisione del contenuto e della forma del testo.

##### **Contenuti**

- Elementi della struttura e della grammatica testuale caratterizzanti specifiche tipologie della produzione scritta

##### **Metodo**

Integrazione tra

- attività laboratoriale curricolare

- attività di recupero extracurricolari delle abilità tecniche di base all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente del secondo periodo
- attività laboratoriale di sostegno extracurricolare delle attività curricolari

**Strumenti di verifica:** Produzioni scritte ed eventuali prove comuni

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** - n. 8 docenti interni

**Destinatari** - Alunni delle classi prime

**Durata** - Settembre-aprile 2010

### **C1.03 – POMERIGGI IN BIBLIOTECA**

*Referente prof.ssa B. Prevedello*

#### **Finalità e Obiettivi**

- Favorire un approccio alla lettura e alla produzione di testi creativi e di altri prodotti artistici
- Creare iniziative culturali significative per docenti e studenti della scuola
- Aprire queste iniziative culturali al territorio

#### **Metodologie e attività**

- Incontri con gli studenti sulla produzione di testi creativi: quattro incontri in biblioteca, nel periodo ottobre-novembre, dalle ore 14.30 – 16.30. Titolo dell'attività. Poesia: paesaggi dell'anima. Attraverso la lettura di testi poetici e l'uso di immagini si cercherà di sollecitare l'attività di produzione dei ragazzi di testi aventi come tema il paesaggio. L'iniziativa è in collegamento con il concorso "Alda Merini" del prossimo anno scolastico
- Concorso "Alda Merini" : verrà proposto per il prossimo anno anche con una sezione artistica, in collaborazione con il professor Basana. Periodo: gennaio-marzo
- Incontri con autori: da definirsi
- Apertura al territorio con contatti con la Libreria Mondadori di Mirano e con la Biblioteca di Mirano

**Strumenti:** Lavagna luminosa; Lavagna con fogli di carta; Computer portatile

**Strumenti di verifica:** Si considera strumento di verifica la partecipazione alle attività; vi sono poi le schede di valutazione per i partecipanti

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni):** Tecnico laboratorio: Simonetta Favaretto – collaborazione con il Professor Basana. Per altri esperti il percorso verrà definito in itinere.

**Destinatari:** Tutti gli studenti dei tre licei; docenti

**Durata:** 4 incontri di due ore l'uno dalle h. 14.30 alle h. 16.30 in biblioteca con cadenze settimanali nel periodo di Ottobre - Novembre

### **C1.04 – ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA**

*Referente: prof.sse M. Mantovan, N. Simi, V. Zorzi, prof. M. Francesconi*

#### **PROPOSTA DI PROGETTO PRATICA SPORTIVA E ATTIVITA' COMPLEMENTARI**

##### **Centro Sportivo Scolastico**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO :**

#### **POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' MOTORIE, FISICHE E SPORTIVE**

**Il progetto comprende le seguenti attività:**

- 1) Tennis curricolari
- 2) Tornei d'istituto e campionati studenteschi
- 3) Corso di sci e snowboard

**1)Tennis:** il corso si svolge presso i campi da tennis del comune di Mirano. Si rivolge solo agli alunni di alcune classi ed in base ad esigenze di orario o su richiesta dell'intera classe a pagamento. L'obiettivo è la conoscenza e l'acquisizione dei colpi fondamentali del gioco. Lo strumento di verifica si basa sull'osservazione sistematica sulla partecipazione e sulle

abilità acquisite attraverso delle prove di gioco . In situazioni particolari ci sarà la presenza di uno o più studenti Tutor anche di altre classi. .

### **2) Tornei D'Istituto e Campionati Studenteschi:**

Le attività si rivolgono a tutti gli studenti dell'Istituto con tornei di Calcio 5, Pallacanestro, Pallavolo, Atletica leggera, Tennistavolo.

L'obiettivo da raggiungere è lo sviluppo della socialità e del senso civico attraverso l'attività competitiva, rafforzamento del senso di appartenenza al gruppo classe. Lo strumento di verifica è la partecipazione l'interiorizzazione del rispetto delle regole.

**3) Corso di sci e snowboard** : Rivolto agli studenti del 2°, 3° e 4° anno e per le 5 che non vanno in visita d'istruzione. Si richiederà una preiscrizione a giugno per l'adesione.

Gli Obiettivi sono la conoscenza e pratica degli sport di scivolamento, il rispetto dell'ambiente, socializzazione. I risultati attesi sono l'apprendimento e il miglioramento della tecnica attraverso prove di discesa

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni):** Istruttori di nuoto; Maestri di sci; Tecnici sportivi; Medici

### **Destinatari**

**1) Tennis:** solo per alcune classi per esigenze d'orario o su richiesta specifica e a proprie spese.

**2) Tornei D'Istituto e Campionati Studenteschi** : tutti gli studenti dell'Istituto

**3) Corso di sci e snowboard** : studenti del 2° 3° e 4° anno e per le 5° che non vanno in visita d'istruzione.

### **Durata**

**1) Tennis:** a seconda delle richieste

**2) Tornei D'Istituto e Campionati Studenteschi** 1 /10/10 al 31/5/11

**3) Corso di sci e snowboard** Febbraio/Marzo 2011 1 o 2 gruppi per 3 giorni+3

## C2 – AREA SCIENTIFICA

### C2.01 – MATEMATICA E REALTA'

*Referente: prof. M.Puppi*

E' un progetto nazionale promosso dal Centro di ricerca Pristem-Eleusi dell'Università Bocconi di Milano e dal Progetto Innovamatica (www.Innovamatica.it) del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Perugia, rivolto alle scuole secondarie di 2° grado di tutto il territorio nazionale. Il progetto è coerente con le più recenti indicazioni ministeriali sui curricoli di matematica nella scuola secondaria di secondo grado, in particolare con la Matematica del Cittadino proposta dall'UMI e con il Piano Nazionale M@t.abel. L'idea propulsiva della proposta è l'educazione alla modellizzazione matematica con strumenti concettuali elementari. Verranno attivati dei laboratori didattici progettati e sviluppati in collaborazione tra docenti dell'Università di Perugia e del Liceo Majoran-Corner. Si intende promuovere una effettiva interazione tra la matematica e le altre discipline con una proposta educativa che presuppone il confronto con la realtà quotidiana. L'approccio ad un fenomeno reale mediante il processo di modellizzazione permette di introdurre, attraverso una prima fase detta di *formalizzazione*, concetti e strumenti matematici in un modo che lo studente troverà naturale e stimolante. I concetti saranno poi sviluppati e raffinati durante la *fase di studio del modello*. La fase successiva del processo di modellizzazione è quella di *validazione del modello*, che è un momento di riflessione critica sui rapporti tra teoria e fenomeno da rappresentare, dal quale possono emergere nuove esigenze che costringono lo studente a ritornare alla fase iniziale di formalizzazione. Il processo educativo assume quindi le sembianze di un gioco interattivo tra mondo reale e matematica. L'uso delle nuove tecnologie, in particolare dei software dedicati a geometria e computer algebra, è parte integrante degli strumenti che gli studenti useranno nei laboratori didattici.

#### **Obiettivi didattici.**

Sperimentare percorsi didattici che mettano in evidenza corrispondenze insospettabili tra matematica e realtà che siano stimolanti per lo studente.

Educare gli studenti alla costruzione di modelli matematici del mondo reale, facendo uso delle conoscenze e degli strumenti matematici acquisiti nel normale percorso di studi scolastico

Raffinare gli strumenti e i concetti matematici in possesso degli studenti attraverso la verifica di validità dei modelli, con conseguente riflessione critica sui rapporti tra teoria matematica e fenomeno da rappresentare

Stimolare gli studenti ad acquisire una conoscenza consapevole dei linguaggi scientifici e dei metodi per imparare ad apprendere.

#### **Attività principali:**

*Laboratori didattici.* I laboratori del Majorana-Corner avranno una durata di 20 ore ciascuno e si svolgeranno nell'intervallo di tempo compreso tra gennaio e marzo 2011, durante l'orario curricolare.

*Test finale.* Al termine dei laboratori, alla fine di marzo, è previsto un test di valutazione finale per gli studenti. La prova è individuale, si svolgerà in orario extrascolastico, in contemporanea presso tutte le scuole aderenti al progetto.

Gli elaborati saranno spediti il giorno stesso alle sedi universitarie presso le quali saranno corretti.

*Convegno Esperienze a confronto.* Si svolgerà nel mese di aprile-maggio 2010 con la partecipazione dei docenti direttori di laboratorio o coordinatori di unità locali e una selezione di studenti.

*Concorso Miglior comunicazione* premia la miglior presentazione multimediale che ha come tema le attività dei laboratori.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni):** Alessandrini, Baccaro, Balello, Odorisi, Puppi, Reato, Simonetto, Zalunardo

**Destinatari:** Verranno attivati 6 laboratori, coincidenti con 6 classi dell'Istituto che svolgeranno la loro attività in orario curricolare.

**Durata:** da ottobre 2010 ad aprile 2011

### C2.02 –PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

*Referente: prof. M.Puppi*

Il progetto è proposto da MIUR e Confindustria, si svolge in tutto il territorio nazionale ed è coordinato nel Veneto dall'Università di Padova, dalle Università di Venezia e Verona, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale. Saranno costituiti dei *laboratori matematici* di orientamento degli studenti presso 12 istituti scolastici del Veneto. In ognuna delle sedi del progetto sarà costituito un *gruppo di progetto* costituito da un insegnante universitario e tre delle superiori. Il gruppo di progetto organizzerà e realizzerà un mini-corso (*laboratorio*) rivolto ad un gruppo di circa 20 studenti che lavorerà su specifici problemi matematici, di natura applicativa. La scelta dei contenuti e dei dettagli organizzativi dell'intervento sarà effettuata in autonomia dal gruppo dei docenti, in accordo con modalità di lavoro comuni



a tutti i laboratori, suggerite dalla direzione del Progetto in base a specifiche richieste avanzate dai rappresentanti delle Associazioni Industriali.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** Francesco Fassò (Dipartimento di Matematica, Università di Padova), Dino Baccaro (interno), Marco Tavolin (ITIS Zuccante, Mestre)

**Destinatari:** studenti del triennio del liceo Majorana-Corner.

**Durata:** 5 incontri di tre ore ciascuno in orario extracurricolare, nell'autunno 2010.

### **C2.03 – CORSI ECDL**

*Referente: prof.ssa A. Rizzo*

Lo scopo del corso è quello di fornire i concetti essenziali del funzionamento del computer e la conoscenza degli strumenti informatici di uso comune ( il pc con i suoi componenti, elaborazione testi, fogli di calcolo, data-base, presentazioni, comunicazione elettronica). Il corso completo è strutturato in 7 moduli che possono essere frequentati anche singolarmente. Il corso si svolgerà con cadenza settimanale, ed è suddiviso in 22 lezioni ciascuna di 2 ore per un totale di 44 ore ( nell'elenco dei corsi allegato è riportato il numero delle lezioni per ognuno di essi ).

**Destinatari** - Studenti delle classi 2-3-4

**Durata** - 22 lezioni di 2 ore ciascuna, con cadenza settimanale (Ottobre 2010 – Marzo2011)

### **C2.04 – CORSO DI ASTRONOMIA**

*Referente: prof. T. Dalla Valle*

Il corso sarà articolato in tre incontri teorici ciascuno della durata di due ore in orario pomeridiano, tenuti da esperti del gruppo Astrofile Salese "Galilei" ed è rivolto agli alunni delle quinte (classico e scientifico) Tali incontri verteranno su aspetti tecnici relativi agli strumenti di osservazione ed ai risvolti teorici connessi all'osservazione del cielo (pianeti, stelle, ecc.) seguiranno poi 2 o 3 osservazioni serali presso l'Osservatorio di Santa Maria di Sala per gruppi di max 25 alunni per volta. In tale occasione gli alunni osserveranno in prima persona la sfera celeste, riconoscendo stelle principali, pianeti, costellazioni ed altri oggetti celesti in relazione al periodo dell'anno prescelto.

**Altre risorse umane coinvolte:** Dalla Valle, Busulini; Esperti esterni: Astrofile di Santa Maria di Sala

**Destinatari:** Classi quinte dei licei classico e scientifico

**Durata:** 6 ore di lezione divise in 3 incontri di 2 ore ciascuno; 2 serate di osservazione all'osservatorio di Santa Maria di Sala.

### **C2.05 – CONFERENZA SU MARIE CURIE**

*Referente: prof. T. Dalla Valle*

Si tratta di una conferenza sui coniugi Curie, la loro vita, le loro ricerche, le loro relazioni con la società del tempo. Marie Curie fu una delle più famose scienziate del '900, la prima donna a vincere il Nobel per la Fisica nel 1903 assieme al marito Pierre ed un secondo Nobel per la chimica nel 1911 per l'isolamento di radio e polonio. Il marito Pierre famoso per le scoperte sulle proprietà piezoelettriche del quarzo in seguito studia il magnetismo arrivando a formulare la nota legge Curie relativa alla perdita delle proprietà magnetiche al di sopra di una data temperatura. Queste informazioni andranno ad affiancarsi a quelle di fisica – chimica già in possesso degli alunni in un quadro di maggior apertura.

**Esperto esterno:** prof. Bruno La Rocca

**Destinatari** - Classi 4 scientifico, 2 classico

**Durata** - 1 conferenza di due ore – periodo ottobre 2010

### C3 – AREA LINGUISTICA

#### C3.01 – LETTORATO DI LINGUA INGLESE E DI LINGUA TEDESCA

Referente: prof.ssa E. Varola (inglese) e C. Trevisanato (tedesco)

##### **Premessa**

La finalità dello studio della lingua straniera prevede che il discente consegua una competenza linguistica che gli permetta di servirsi della lingua stessa in modo adeguato a contesti diversi, con correttezza e scorrevolezza. La presenza di un lettore madrelingua contribuisce a far raggiungere una competenza comunicativa che consente un'adeguata interazione in contesti diversificati e favorisce la comprensione interculturale. La lingua così finalizzata alla comunicazione beneficerà della presenza di un lettore che favorisce la pratica dell'ascolto e del dialogo in una situazione simile a quella reale essendo l'interlocutore madrelingua straniero.

I corsi di lettorato per la lingua *inglese e tedesco* verranno attivati in orario extracurricolare, possibilmente alla sesta ora, per complessive 15 ore di lezione (inglese) oppure 10 ore di lezione (tedesco). Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione a ciascun partecipante.

N.B. Il corso è a carico degli studenti. La scuola interviene solo per la duplicazione di materiali didattici.

##### **Obiettivi:**

- Consolidamento delle abilità linguistiche orali, sia ricettive che produttive;
- Affinamento della pronuncia e dell'intonazione;
- Approfondimento di nozioni di civiltà

**Metodologie:** Metodo Diretto

**Attività:** Conversazione, dialogo, ascolto, lettura

**Strumenti di verifica:** Verifiche orali in classe ad opera dell'insegnante curricolare (tedesco)

**Altre risorse umane coinvolte:** Insegnante madrelingua (per inglese: Mr. Glenn Sweet)

**Destinatari:** alunni delle classi prime, seconde e terze del Liceo Scientifico e del Liceo Classico (inglese); alunni delle classi seconda e terza di Sperimentazione di doppia lingua straniera inglese/tedesco del Liceo Scientifico (tedesco).

##### **Durata**

Inglese: 15 ore per ciascun corso

Tedesco: 10 ore per ciascun corso

## **D) INIZIATIVE METADIDATTICHE: QUADRO COMPLESSIVO**

Questa sezione comprende tutte quelle iniziative che si propongono di migliorare il livello e il funzionamento complessivo dell'organizzazione scolastica dell'istituto e tutti quei progetti volti a potenziare e qualificare il lavoro dei docenti (corsi di formazione e di aggiornamento, etc.).

### **D1) Miglioramento e potenziamento dell'organizzazione**

1) Rete per l'integrazione degli alunni disabili: la nostra scuola partecipa alla rete distrettuale che si propone di predisporre la documentazione e promuovere le iniziative più funzionali all'integrazione scolastica degli alunni disabili. Referente: prof.ssa A. Busulini.

2) Rete italiana dei Licei: il Liceo Majorana Corner è membro attivo della Rete che anche in ambito internazionale si propone di valorizzare la cultura umanistica, lo studio dei classici, lo scambio di esperienze scolastiche, la diffusione degli spettacoli teatrali organizzati dagli Istituti aderenti. Inoltre, per il corrente anno scolastico il Liceo parteciperà come partner associato al progetto "European Literary Canon" Referente: prof.ssa K. Baldan.

3) Autovalutazione d'Istituto: Il progetto riunisce e coordina le varie attività che verificano l'andamento generale della scuola in un'ottica di valutazione di sistema: statistiche, monitoraggi, rilevazione della percezione, progetto Almadiploma. Referente: prof.ssa G. Baghin.

4) Viaggi d'istruzione, visite guidate, stages: il Liceo promuove le visite guidate, le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione in quanto strumenti di approfondimento culturale e di crescita formativa, determinandone le modalità e criteri di organizzazione e di effettuazione nel regolamento di istituto. Referenti: vari.

5) Sito WEB della scuola: un gruppo di lavoro si occupa della manutenzione e dell'aggiornamento del sito del Liceo, completamente rinnovato nel corrente anno scolastico. Il sito web è utilizzato sia per la comunicazione tra operatori e fruitori del servizio scolastico (insegnanti, studenti, famiglie ...) sia per rendere visibile all'esterno l'immagine, le attività, i progetti dell'Istituto. Referente: prof. F. Fusaro.

6) Intercultura. Il progetto intende favorire l'integrazione e il percorso scolastico di studenti stranieri la cui conoscenza dell'italiano è ancora deficitaria. Referente: prof.ssa I. Bozza.

### **D2) Piano di Formazione e Aggiornamento**

1) Insegnare Filosofia e Storia. Il progetto mira a stabilire un percorso didattico dell'insegnamento di Storia e Filosofia in previsione dei piani di studio previsti dai Nuovi Ordinamenti dei Licei. Referente: prof. M. Campi.

2) Laboratorio di Matematica e nuovi curricoli. Il Piano di formazione per la Matematica prevede quest'anno tre attività di formazione distinte ma connesse fra loro e coerenti con le più recenti indicazioni ministeriali: un Corso dedicato al Laboratorio di matematica; un Corso nell'ambito del Piano nazionale [M@t.abel](mailto:M@t.abel). Referente prof. M. Puppi.

3) L'insegnamento della Fisica. Il progetto mira a stabilire un percorso didattico dell'insegnamento della fisica attraverso la realizzazione di alcune semplici esperienze di laboratorio. Referente prof. A. Melillo.

4) Gli ordinamenti di Scienze Naturali nel nuovo Liceo. L'attività è volta alla riflessione ed approfondimento dei nuovi curricoli di Scienze Naturali, Chimica e Biologia nei Licei di nuova istituzione. Durata: da definire. Referente prof. T. Dalla Valle.

5) Conferenza mondiale: "The Future of Science". Il Convegno, organizzato dalla Fondazione Veronesi, riunirà per tre giorni a Venezia illustri personalità con l'intento di affrontare un altro tema al centro del dibattito sociale: *The DNA revolution* esplorando i significati e le implicazioni della più recente ricerca genetica. Durata: 20-22 settembre 2009. Referente prof. T. Dalla Valle.

6) Letteratura e Musica. Il progetto si propone come un'integrazione interdisciplinare della storia della letteratura con riferimenti sincronici alla produzione musicale con l'intento di ampliare le conoscenze in un ambito notoriamente trascurato; offrire nuovi strumenti di approfondimento didattico; proporre tematiche da sfruttare come modalità di insegnamento. Durata: tre incontri di due ore ciascuno. Referente prof. C. Gianese.

## D – INIZIATIVE METADIDATTICHE

### D1 – MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

#### D1.01 – RETE PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

*Referente prof.ssa A. Busulini*

A partire all'anno scolastico 2005/2006 il Liceo "Majorana-Corner" ha aderito assieme ad altre scuole di ogni ordine e grado ad una rete che costituisce il Centro Territoriale per l'Integrazione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili (CTI) del distretto di Mirano che ha come istituto capofila il Primo Circolo Didattico di Spinea. Lo scopo del CTI è quello di fornire informazioni ed aiuto alle varie istituzioni scolastiche nell'aggiornamento e nell'applicazione della normativa e nella predisposizione della documentazione; organizza attività di formazione per insegnanti e famiglie e promuove le iniziative più funzionali all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Il CTI collabora con gli Enti locali, l'ASL 13 e le Associazioni ed è presente anche in rete con un suo sito dove è possibile reperire tutto il materiale elaborato dal gruppo di lavoro che si riunisce periodicamente. Il Liceo "Majorana-Corner" partecipa con il suo referente.

**Destinatari:** Alunni diversamente abili, le loro famiglie ed i docenti di sostegno e dei loro consigli di classe

**Durata:** La rete è attiva tutto l'anno scolastico

#### D1.02 – RETE ITALIANA DEI LICEI

*Referente: prof.ssa Karine Baldan*

##### Obiettivi della Rete

- 1) consorziane in attività di counseling i soggetti impegnati nella tutela e nella valorizzazione degli studi classici, con particolare riguardo alla tradizione storico-filosofica, ma nell'ottica di un superamento della dicotomia tra le due culture, quella scientifica e quella umanistica.
- 2) promuovere la cooperazione e la mobilità di studenti e docenti aumentando gli scambi di informazioni e tra istituti d'istruzione, in uno sforzo di diffusione dei valori della cultura umanistica, veicolati dalle discipline di area non solo umanistica, ma anche scientifica e tecnologica.
- 3) raccordarsi con istituzioni scolastiche europee ed extraeuropee, accomunate nell'impegno di rafforzare la dimensione umanistica nell'insegnamento di tutte le materie come forza motrice della formazione del cittadino europeo.

##### Strumenti

Tra i mezzi di diffusione del patrimonio di esperienze e di attività dell'*Istituto italiano per gli studi filosofici* e di ciascuna istituzione collegata: convegni, seminari, rassegne teatrali, festival, strumenti telematici. Gli ultimi tre vedono il coinvolgimento attivo anche degli studenti.

L'articolo 8 dell'Atto di costituzione della Rete prevede che ciascuna Istituzione scolastica inserisca "nel budget d'istituto la somma necessaria per il funzionamento della Rete e per la realizzazione di tutte le iniziative in progetto".

##### Attività

Le attività con cui il nostro Liceo ha partecipato e partecipa tuttora sono varie:

- nell'anno scolastico **2002/2003** il Liceo Majorana Corner ha organizzato il Convegno sul tema "Giovani al centro del processo educativo".
- nell'anno scolastico **2003/4** ha partecipato con lo spettacolo "Nuvole" di Aristofane alla Rassegna internazionale del Teatro classico organizzata dal Liceo Cagnazzi ad Altamura nell'ambito del progetto EWHUM (European Humanisme in the World: cfr. [www.EWHUM.org](http://www.EWHUM.org)).
- nell'anno scolastico **2004/5** il nostro Liceo ha partecipato all'Assemblea Annuale della Rete e al Seminario Convegno EWHUM "Verso il 2010: il Liceo per l'Europa della conoscenza" tenutisi entrambi a Roma"; a seguito di questi lavori è nato il progetto "Incontro con i classici" ed è iniziata l'attività in Rete delle/dei nostri studenti;
- nell'anno scolastico **2005/6** ha partecipato all'incontro dei partners ad Altamura (novembre); ha organizzato il convegno finale del progetto Comenius 1 "Europa vel Latinitas", che ha visto la partecipazione di docenti e alunni/e provenienti da diversi istituti nazionali (Mestre, Treviso, Altamura) ed extra-nazionali (Austria, Belgio, Bulgaria, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna) (marzo); sempre nello stesso anno ha partecipato al III meeting dei partners e al Seminario Convegno EWHUM "Ratio studiorum" tenutisi a Bari e Altamura (aprile), e ha partecipato con lo spettacolo "Noi sappiamo parlar d'amore" alla Rassegna internazionale del Teatro classico organizzata dal Liceo Cagnazzi ad Altamura sempre nell'ambito del progetto EWHUM (maggio).
- nell'anno **2006/7** ha partecipato al concorso internazionale indetto per FELJEU (il Festival della lettura e del libro giovani) dalla scuola-polo, il Liceo Classico "Cagnazzi" di Altamura, a La Rochelle (Francia) nell'ambito di EWHUM,

presentando 4 progetti: Auschwitz, Giovani autori a scuola, Humana Scientia, Incontri con i classici della letteratura e del cinema; il nostro Istituto è stato premiato per gli ultimi due progetti citati.

- nell'anno **2007/8** ha partecipato al concorso internazionale indetto per FELJEU 2 (il Festival della lettura e del libro giovani) dalla scuola-polo, il Liceo Classico "Cagnazzi" di Altamura, presentando 4 progetti: Auschwitz, Giovani autori a scuola, Colloqui fiorentini, e un progetto curricolare di lettura delle tragedie di Sofocle. (premiato quest'ultimo e Giovani autori a scuola)

- nell'anno **2008/9** ha collaborato con l'organizzazione alla pubblicazione e messa in rete dei prodotti di cui sopra (a.s. 2007/08).

- nell'anno **2009/10** il nostro Liceo ha ottenuto la candidatura come membro associato (unico Liceo italiano assieme al capofila Liceo Cagnazzi di Altamura) al progetto europeo centralizzato "CULTURA", imperniato sull'insegnamento delle Letterature europee.

### **Novità 2010/2011**

Nell'anno **2010/2011** il nostro Liceo ha ottenuto la candidatura come membro associato (unico Liceo italiano assieme al capofila Liceo Cagnazzi di Altamura) al progetto europeo centralizzato "EUROPENA LITERARY CANON".

#### **La sintesi degli obiettivi del progetto è la seguente:**

➤ promuovere la nascita e lo sviluppo di una coscienza letteraria europea.

In altre parole il progetto mira a essere una sorta di laboratorio sperimentale in grado di rivolgersi con autorevolezza all'opinione pubblica dell'Unione europea, ai media e ai decisori politici al fine di condurli a considerare la letteratura come un mezzo tramite il quale è possibile scoprire caratteri d'identità comuni a tutti i paesi europei.

➤ Promuovere un approccio agli studi letterari più ampio, basato sul dialogo con le altre letterature europee. Spetta ai docenti di scuole e università convincersi della necessità di stabilire un dialogo con le altre letterature europee.

#### **Azioni da svolgere per il conseguimento dei suddetti obiettivi:**

➤ Entro fine luglio ogni partner invierà una lista degli autori tratta dai 3 più diffusi manuali di letteratura in uso nel proprio paese: la raccolta di questi dati servirà a indagare se e come gli studenti delle superiori hanno sviluppato una coscienza letteraria europea.

➤ Organizzare seminari, incontri e conferenze per insegnanti e studenti sia delle superiori sia dell'università, allo scopo di promuovere il progetto e coinvolgere i docenti nella ricerca. Tali eventi vanno pianificati e organizzati in collaborazione tra l'università e le scuole, e avendo cura di cercare l'appoggio e il supporto delle amministrazioni locali e regionali, nonché dei media.

➤ Entro fine luglio organizzare attività didattiche atte a favorire l'insegnamento della letteratura attraverso il dialogo con le altre letterature europee. Il gruppo di ricerca italiano ha già sviluppato alcune idee di attività didattiche legate a temi (il viaggio, l'amore), a generi letterari (poesia, romanzo) o agli studi di genere.

➤ Le attività didattiche inizieranno da settembre 2010 in Germania e da ottobre 2010 negli altri paesi.

➤ Creare un questionario che dovrà essere sottoposto a professori e studenti universitari, professori e studenti delle Scuole Superiori. Entro il 31 dicembre dovrà essere completata la traduzione del medesimo in tutte le lingue, per essere poi divulgato e somministrato a partire dal 20 gennaio 2011.

Il nostro coinvolgimento sarà richiesto per sperimentare alcune delle attività didattiche elaborate, per la somministrazione del questionario a docenti e studenti, per partecipare agli incontri/seminari che verranno organizzati e, anche se non nell'immediato, per ospitare/organizzare un evento presso la nostra Scuola.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** - Il progetto può coinvolgere qualunque docente della scuola a seconda delle attività proposte dalla Rete

**Destinatari** - Tutti i/le docenti dell'Istituto che siano interessati a queste attività; le classi da questi indicate; singoli studenti coinvolti a vari livelli.

**Durata** - annuale

### **D1.03 –AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

*Referente: prof.ssa G. Baghin*

#### **Obiettivi**

- Monitoraggio delle attività della scuola e verifica delle prestazioni organizzative a livello di istituto;
- Valutazione annuale del conseguimento degli obiettivi e pianificazione dei processi di cambiamento;
- Individuazione dei punti di forza e debolezza rispetto ai processi ed alle pratiche formative del Liceo, al fine di migliorare la qualità del servizio;

- Individuazione dei punti di forza e debolezza dell'organizzazione, al fine di migliorare costantemente il POF e l'immagine "esterna" della scuola;
- Raccolta, organizzazione e confronto di informazioni obiettive sui risultati conseguiti dagli studenti in un determinato periodo di tempo;
- Esame di processi e dati che misurano i risultati reali degli apprendimenti e gli scostamenti rispetto a quelli attesi;
- Individuazione delle priorità rispetto alle quali intervenire;
- Valutazione dell'efficacia formativa del progetto attraverso il confronto con il personale dell'Istituto e della sua Utenza.

### Specificazione dei contenuti

- a) Somministrazione di questionari di percezione a tutte le componenti della scuola (rilevazione generale triennale prevista per il 2010/2011 che si affianca a quella annuale relativa alle sole classi prime);
- b) Partecipazione al progetto Almadiploma, che è un'attività di più ampio respiro rivolta alle classi quinte e ha come finalità la creazione di una banca dati dei diplomati degli istituti aderenti al progetto con lo scopo di:
  - Avere a disposizione strumenti per l'orientamento nella scelta dell'università e facilitare l'accesso dei diplomati nel mondo del lavoro;
  - Agevolare le aziende nella ricerca del personale qualificato riducendo i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro;
  - Ottenere per la scuola informazioni per la verifica dell'efficacia dei percorsi formativi offerti.
 L'attività principale si svolgerà a Maggio con la informazione degli studenti delle ultime classi e con la compilazione dei questionari. A fine 2010 dovrà essere effettuata l'analisi circostanziata dei dati che Alma diploma ci fornirà relativamente all'anno scolastico 2009 – 10. Tutte le informazioni sul progetto possono essere reperite all'indirizzo [www.almadiploma.it](http://www.almadiploma.it)
- c) Selezione e raccolta degli indicatori numerici significativi ed incrocio, quando possibile, con i dati della percezione;
- d) Analisi dei dati e delle statistiche, confronto con dati e statistiche provinciali, regionali e nazionali, individuazione delle aree di intervento e pianificazione di strategie per il miglioramento.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni):** Prof. F.Fusaro

**Destinatari** - Tutte le componenti di istituto

**Durata** - Tutto l'anno scolastico

### **D1.04 – VIAGGI, SOGGIORNI E STAGES ALL'ESTERO**

*Referenti: vari*

Il Liceo incoraggia la mobilità degli studenti in Italia e all'estero sotto varie forme:

**Mobilità in Italia.** I viaggi di istruzione, che possono durare fino a sei giorni, le visite guidate di un giorno, e le uscite didattiche nella mattinata scolastica possono essere effettuati da tutte le classi dell'istituto in relazione agli spunti offerti dai contenuti dei programmi scolastici e alle suggestioni culturali esterne alla scuola: requisito necessario per la loro realizzazione è però sempre uno stretto collegamento con la programmazione didattica. Per l'anno in corso sono previsti, nel periodo autunnale, viaggi di istruzione in Spagna, Grecia, Francia; sono attualmente in via di programmazione gli altri viaggi che verranno effettuati nel periodo febbraio – aprile.

**Mobilità all'estero.** La mobilità all'estero ha una tipologia diversificata.- Infatti, nella convinzione che siano utili e necessari il confronto diretto e sprovincializzante con realtà diverse dalla propria, l'apertura a idee e costumi differenti e insieme la riflessione sulle radici comuni della cultura e della civiltà europea in cui siamo sempre più organicamente inseriti a livello sociale e politico, sono organizzati i tradizionali viaggi di istruzione all'estero (nel periodo autunnale per il corrente anno scolastico sono previsti viaggi in Grecia) e scambi culturali (cfr. infra il progetto specifico). Un'altra formula adottata dal Liceo è quella dei viaggi di studio, che permettono agli studenti un soggiorno all'estero in famiglie convenzionate o direttamente in college, con corsi di lingua al mattino e attività varie al pomeriggio in modo da poter apprezzare usanze, consuetudini e alcuni aspetti culturali della società del paese in modo più intenso rispetto ad un qualsiasi viaggio d'istruzione. Il Liceo inoltre favorisce e promuove la mobilità studentesca individuale internazionale:

- riconosce la valenza formativa dei soggiorni individuali di studio dei propri alunni all'estero, promossi da enti pubblici o in collaborazione con associazioni private;
- accoglie nelle proprie classi singoli studenti provenienti da altri Stati che effettuano esperienze di studio in Italia

### **D1.05 – SITO WEB**

*Referente: prof. F. Fusaro*

Rinnovo e riorganizzazione del sito web del Liceo con l'implementazione di nuovi servizi per studenti e famiglie; Amministrazione e manutenzione del sito.

Aggiornamento dei dati (documenti POF, orario ricevimento dei docenti, libri di testo, ecc ...); inserimento di nuovi documenti di carattere didattico, inserimento di news. Backup regolare dei dati del sito.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni):** Proff. G.Baghin, M. Puppi; DSGA dott.ssa Lucia Masato; sig. Anna dal Zotto; sig.ra Annunziata Sepe

**Destinatari** - Tutte le componenti del Liceo

**Durata** - Tutto l'anno scolastico

### **D1.06 – INTERCULTURA**

*Referente: prof.ssa I. Bozza*

La commissione intercultura si occupa delle attività di accoglienza e di supporto per le studentesse e gli studenti extracomunitari iscritti nel nostro istituto. La commissione si deve incontrare più volte nel corso dell'anno per:

- accogliere e seguire gli studenti nel loro percorso di inserimento;
- raccogliere i dati relativi agli studenti (percorso scolastico, situazione familiare);
- formulare, assegnare e valutare i test di ingresso;
- organizzare le attività di laboratorio, per diversi livelli linguistici;
- incontrare le/i docenti coordinatrici/coordinatori dei consigli di classe interessati;
- valutare i progressi degli studenti;
- incontrare le famiglie;
- valutare e proporre testi di studio Italiano L2;
- fornire materiale di documentazione.

Inoltre la commissione collabora alla rete di scuole del territorio: contribuisce a formulare e attuare un progetto di inserimento degli stranieri.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)** – prof.sse L. Bondi, P. Sandre

**Destinatari** – alunni extracomunitari dell'istituto

**Durata** - Tutto l'anno scolastico 2010/2011

## **D2) PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

### **D2.01 - INSEGNARE FILOSOFIA E STORIA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE A CONFRONTO**

*Referente - Prof Matteo Campi*

#### **Finalità e obiettivi dell'attività proposta**

A partire dall'anno scolastico 2012 – 2013 saranno estesi i nuovi piani di studio della Riforma Gelmini anche al secondo biennio. In diversi percorsi formativi offerti dall'Istituto si verificherà una drastica riduzione delle ore sia in Filosofia che in Storia. Volendo mantenere i profili di uscita degli studenti sostanzialmente in linea con quelli precedenti, bisognerà necessariamente riorganizzare l'attività di insegnamento/apprendimento nell'ambito dei tempi effettivamente disponibili.

A questo punto però nascono seri problemi sia di carattere metodologico che pratico.

Gli incontri di aggiornamento proposti cercheranno di offrire ai docenti di Filosofia e Storia alcuni spunti di riflessione, successivamente spendibili "sul campo", per razionalizzare l'attività didattica. Il relatore esterno sarà il prof. Armando Girotti dell'Università di Padova che è considerato tra i massimi esperti di didattica della Filosofia e della Storia. In tale ambito infatti si contano decine di sue pubblicazioni e svariati saggi. Inoltre ha elaborato e realizzato diversi progetti in ambito umanistico sia nella scuola secondaria sia all'università fin degli anni '80.

Nei primi due incontri, di due ore ciascuno, il relatore terrà una conferenza esponendo metodologie, riflessioni e ipotesi, successivamente i docenti di Filosofia e Storia parteciperanno a un incontro di coordinamento e di discussione operativa, sotto forma di *focus group*, per tradurre quanto appreso in concrete e documentate proposte di lavoro calate nella realtà dell'Istituto, spunti per le programmazioni dell'a.s. 2012-2013.

#### **Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni)**

Docente esterno e docenti interni in forma di commissione di lavoro.

Due conferenze con docente esterno (prof. Armando Girotti, Università di Padova).

Un incontro di coordinamento dei docenti interni per elaborare proposte concrete di lavoro.

**Destinatari** - Docenti di Filosofia e Storia

#### **Durata**

- Due incontri con docente esterno di due ore ciascuno.
- Un incontro di coordinamento per redigere proposte concrete.
- In linea di massima gli incontri si snoderanno durante i primi mesi dell'anno scolastico 2010-2011.

### **D2.02 - LABORATORIO DI MATEMATICA E NUOVI CURRICOLI**

*Referente: Mario Puppi*

#### **Descrizione (finalità ed obiettivi, metodologie, attività, strumenti di verifica)**

Si propone un piano di formazione coerente con le più recenti indicazioni ministeriali, che prevede tre attività distinte ma connesse tra loro:

1) Corso di formazione dedicato al *Laboratorio di Matematica*. E' un corso dedicato all'uso del software nel laboratorio di matematica, in particolare *Mathematica*, *Geogebra* ed *Excel*.

2) Corso di formazione nell'ambito del Piano Nazionale M@t.abel, promosso da MIUR e Indire. E' dedicato alla progettazione e realizzazione di brevi attività didattiche, da sperimentare nelle classi in ambito curricolare. Esso prevede la realizzazione di 5 giornate di aggiornamento in laboratorio.

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni):** Tutti i docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica

**Destinatari:** docenti di matematica e fisica delle scuole secondarie di 2° grado.

#### **Durata:**

- 1) **Laboratorio di Matematica:** 4 incontri di 2 ore (periodo settembre – dicembre)
- 2) **Piano di formazione M@t.abel:** 5 incontri di 3 ore (periodo gennaio-giugno)



## **D2.03 - L'INSEGNAMENTO DELLA FISICA ATTRAVERSO L'ATTIVITA' IN LABORATORIO**

*Referente – prof. A. Melillo*

Il progetto mira a stabilire un percorso didattico dell'insegnamento della fisica attraverso la realizzazione di alcune semplici esperienze di laboratorio

**Destinatari:** Docenti di Matematica e Fisica

**Durata:** Cinque incontri a settembre di due ore ciascuno

## **D2.04 - AGGIORNAMENTO DOCENTI DIP. SCIENZE PER L'AVVIO DELLA RIFORMA DEI LICEI**

*Referente – Prof. Tommaso Dalla Valle*

Il Dipartimento di scienze per la formazione dei Docenti in merito alla riforma dei Liceo ha optato per una commissione di autoaggiornamento rivolta a tutti i suoi componenti articolata in quattro incontri di ore 2,30 ciascuna per un totale di 10 ore nel corso dei quali sarà individuato un coordinatore per ciascuna delle 4 riunioni, per la stesura dei piani dei diversi indirizzi sul tema delle competenze specifiche e delle discipline dei curricula

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni) -** Tutti i docenti del dipartimento

**Destinatari -** Tutti i docenti del dipartimento

**Durata -** 10 ore totali divise in 4 incontri di ore 2,30 ciascuna (periodo settembre – dicembre)

## **D2.05 – CONFERENZA MONDIALE “THE FUTURE OF SCIENCE” 19-21 SETTEMBRE 2010**

*Referente Prof. Tommaso Dalla Valle*

**Descrizione (finalità ed obiettivi, metodologie, attività, strumenti di verifica)**

Si tratta di un aggiornamento scientifico di eccezionale livello su un tema di grande rilievo quale il “Virus: il nemico invisibile” una forma di vita piccola e semplice ma capace di strategie di sopravvivenza e disseminazione molto complesse. Si parlerà dei gravi danni a piante ed animali con grosse perdite di produzione ma anche della loro preziosa collaborazione per la gene terapia e l'azione contro i tumori. Tale conferenza avrà ricadute pratiche sia sui docenti che potranno utilizzare questa occasione per il loro aggiornamento scientifico sia sugli alunni che verranno a contatto con una realtà scientifica di altissimo livello

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni):** Cinque docenti del dipartimento di scienze

**Destinatari:** Sei docenti del dipartimento di scienze ed un numero ristretto (di solito 10) di alunni fra i più meritevoli delle classi 4 e 5 scientifico, 2 e 3 classico, 5 linguistico

**Durata:** Tre giorni con partecipazione da definire

## **D2.06 - LETTERATURA E MUSICA**

*Referente - Prof Cristiano Gianese*

Il progetto si propone come un'integrazione interdisciplinare della storia della letteratura con riferimenti sincronici alla produzione musicale con l'intento di:

- ampliare le conoscenze in un ambito notoriamente trascurato
- offrire nuovi strumenti di approfondimento didattico
- proporre tematiche da sfruttare come modalità di insegnamento

L'attività verrà svolta in termini di confronto fra periodi letterari e periodi musicali, con particolare riferimento a: Rinascimento, barocco, Classicismo, Romanticismo, decadentismo, Novecento attraverso lezioni frontali integrate da esemplificazioni musicali (registrazioni discografiche)

**Altre risorse umane coinvolte (docenti interni e/o esterni) -** Docenti interni del Dipartimento di Lettere Scientifico

**Destinatari -** Altri docenti dell'istituto e altri

**Durata -** 8 ore (periodo settembre – dicembre)